COMUNE DI BRUINO
Città Metropolitana di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 - 2026

- Nota tecnica introduttiva -

Nell'ambito delle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi" introdotte dal D.lgs. 23-06-2011 n° 118 s.m.i., il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nell'allegato 4/1 "Principio applicato della programmazione".
È ormai una condizione acquisita che fra gli strumenti in esso indicati particolare rilievo lo assume il Documento unico di programmazione (DUP), "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione".
Quanto alla parte programmatica, il DUP 2024/205/2026 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse che si stimano disponibili per il triennio, in funzione delle scelte prevedibilmente operate a livello nazionale, regionale e, in sede di formazione dello schema di bilancio di previsione, a livello locale.
Come ormai da prassi consolidata il presente documento di programmazione, dovrà essere integrato entro i termini di legge con la "nota di aggiornamento" finalizzata ad adeguare le previsioni in funzione delle risorse disponibili, delle opportunità e dei vincoli presenti alla data di formazione dello schema del bilancio di previsione 2024/2025/2026, a seguito dell'approvazione del D.E.F. del NADEF, del DEFR e della conseguente nota di aggiornamento, dagli effetti anche sugli enti locali dei provvedimenti collegati alla gestione del PNRR.
Il contesto generale nel quale si colloca l'attuale fase di programmazione di bilancio continua ad essere condizionato dal conflitto Russia/Ucraina, parzialmente dalla crisi delle materie prime in generale, e dalle tensioni inflazionistiche a livello globale che incidono inevitabilmente sulla spesa corrente degli enti locali a livello di acquisto beni, servizi e lavori ma anche in termini di spesa di personale.
Il D.U.P. attualmente in approvazione sconta ovviamente le difficoltà di produrre con completezza i documenti di programmazione a corredo dello stesso e del bilancio, nel rispetto delle indicazioni del D.lgs. 118/2011, l'ente opera partendo dal presupposto di rispettare i termini ordinari di approvazione del Bilancio di Previsione.
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.
Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
In particolare la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Missioni e Indirizzi strategici dell'Ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale.
Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'Amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
La parte finanziaria della Sezione si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.
Dal punto di vista tecnico invece, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.
Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.
La Sezione Operativa presenta inoltre la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni facenti parte del gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite i medesimi, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.
La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.
Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.
Poiché il Comune di Bruino ha un popolazione pari a 8487 abitanti alla data del 31/10/2023, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P completo.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.
Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:
-prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
-prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
-prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
-riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
-riepilogo delle spese per titoli,
-bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei responsabili (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.
Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2024-2026) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2024), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.
Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2024 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2024-2025-2026 che avrà esigibilità negli anni successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato in vigore dal 2016, è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.
Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.
Per quanto riguarda gli anni 2024, 2025 e 2026 questo Ente a determinato l'entità del F.C.D.E. applicando le percentuali sotto indicate secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media semplice dei cinque anni:

- Anno 2024 100 %
- Anno 2025 100 %
- Anno 2026 100 %

Altra novità introdotta della Legge n. 145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio 2019) la quale ai **commi da 819 a 826** sancisce il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (**co. 820**). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (**co. 821**). Il **comma 822** richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto. Lo sblocco degli avanzi garantisce un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata una tantum per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL. Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
L'opzione tra eccezione pro FPV e confluenza in avanzo delle risorse dovrà essere effettuata esclusivamente in relazione alla data di affidamento dei lavori (prima o dopo il 30 aprile), al fine di assicurare la necessaria continuità agli interventi in corso.
L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.
Altre novità e modifiche a livello di programmazione e gestionale rilevanti:

- La vigenza dal 1° di luglio del nuovo Codice degli appalti. (D.Lgs. n. 36/2023), già entrato in vigore il 1° aprile 2023, sarà efficace anche per le parti che riguardano la programmazione a partire dal 1° luglio, anche se ci troviamo ancora in una fase in cui le disposizioni delle varie fonti si sovrappongono in un vortice transitorio di non facile coordinamento.
- L'interazione tra DUP e PIAO per quanto attiene le sotto sezioni dedicate alla programmazione dei fabbisogni di personale, il PEG, il piano performance come da modifiche ARCONET ai principi contabili.
- Le novità in termini armonizzazione contabile con le nuove modifiche al TUEL per quanto attiene iter di bilancio e programmazione.
- La completa applicazione delibere ARERA sul mondo dei rifiuti per quanto attiene la redazione del PEF e l'applicazione dei nuovi costi standard di riferimento.
- La prosecuzione del PNRR e le attività tese al raggiungimento dei milestone.
- L'approvazione del "decreto LeggePA" che ha modificato importanti aspetti sul reclutamento e sul finanziamento della spesa di personale.
- La riforma della giustizia tributaria adottata con la Legge n. 130 del 2022.

- Il Decreto del Vice Ministro dell'economia e delle finanze del 7 luglio 2023, mette a disposizione dei Comuni la nuova applicazione informatica per l'approvazione del Prospetto delle aliquote IMU, ai sensi del comma 757 e ss. della legge n. 160/2019 con decorrenza 01/01/2024;
- Il Decreto M.E.F. del 25 luglio 2023 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.181 del 4 agosto) che modifica il processo di redazione del bilancio di previsione degli enti locali aggiornando gli allegati del D.lgs. 188/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio. Il provvedimento disegna un cronoprogramma di approvazione dei preventivi prevedendo una sorta di silenzio-assenso sull'atto di indirizzo e sul bilancio tecnico che, in assenza di risposte entro il 5 ottobre, dovrà considerarsi approvato dai responsabili dei servizi. L'altra novità prevista dal testo riguarda l'obbligo di motivazione a carico dei comuni che vorranno sfruttare la proroga per l'approvazione dei preventivi.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 - 2026

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

La sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del consiglio Comunale n. 50 del 18/07/2019, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, ovvero sino al 11/06/2024. Individua gli indirizzi strategici dell'Ente (ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione) da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.
La redazione della sezione strategica (SeS) prevede una analisi di contesto. Ossia l'individuazione degli obbiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.
Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
2. risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica con riferimento al periodo di mandato:
   a. gli investimenti e la realizzazione delle opere;
   b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
   c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
   d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
   e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
   f. la gestione del patrimonio;
   g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
   h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
   i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni e con i vincoli di finanza pubblica e del pareggio di bilancio.

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).
La presente Sezione Strategica dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.
In particolare, la SeS individua, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

SEZIONE STRATEGICA (SeS) – Condizioni esterne

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Analisi delle condizioni esterne

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, come da principi contabili, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali e rispetto allo scenario internazionale;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF e DEFR e relative note di aggiornamento).

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente rendiconterà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del D.U.P..

Obiettivi individuati dallo stato (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale.
L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge.
Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del D.U.P.) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del D.U.P.) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale).
Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, per quanto possibile sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano, sicuramente complicato in origine dall'onda lunga dell'emergenza epidemiologica ed economica da Covid.19, ed ora dal conflitto Russo/Ucraino, ed ancora dalle spinte inflazionistiche internazionali date in primis dall'aumento dei costi delle materie prime con particolare peso dell'aumento costi energia elettrica e gas che seppure ridotto rispetto all'annualità 2022 incide senza dubbio sulla spesa corrente degli enti.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Vengono presi in considerazione gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di predissesto.

OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. In tal senso si rilevano le disposizioni della Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145/2018), la quale ha introdotto numerose novità a favore degli Enti Locali:

- **Superamento del Pareggio di Bilancio: I commi da 819 a 826** sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (**co. 820**). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (**co. 821**). Il **comma 822** richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL.

Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto. Lo sblocco degli avanzi garantirà un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata una tantum per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL. Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'opzione tra eccezione pro FPV e confluenza in avanzo delle risorse dovrà essere effettuata esclusivamente in relazione alla data di affidamento dei lavori (prima o dopo il 30 aprile), al fine di assicurare la necessaria continuità agli interventi in corso.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi (**co. 823**). Relativamente al saldo finale di competenza 2018 restano fermi solo gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, che avranno pertanto solo valore conoscitivo. La legge di bilancio **esplicita l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio nel 2018 e di mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti in corso d'anno.**

Semplificazione adempimenti contabili: i commi 902 - 904 introducono alcune semplificazioni contabili a carico degli enti locali, in più occasioni segnalate da Anci.
Il **comma 902** abroga dal 2019 i certificati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione da inviare al Ministero degli interni, dal momento che gli invii del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione alla BDAP esauriscono gli obblighi conoscitivi in materia contabile posti a carico degli enti locali.
Solo nel caso in cui vi fosse la necessità di avere ulteriori informazioni contabili, non già presenti in BDAP, il **comma 903, modificando l'art. 161 del TUEL** dà facoltà al Ministero dell'interno di richiedere specifiche certificazioni, la cui struttura, modalità di redazione e termini di presentazione sono stabiliti, previo parere di Anci e Upi, con decreto del Ministero stesso. I dati delle certificazioni così ottenuti saranno resi disponibili sul sito del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e anche acquisiti alla BDAP. Viene infine **prevista una sanzione** nel caso in cui gli enti non trasmettano, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, i dati del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato. In questo caso sono sospesi i pagamenti delle risorse dovute dal Ministero dell'interno, comprese quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale. In sede di prima applicazione, la sanzione decorre dal 1° novembre 2019 relativamente al bilancio di previsione.

-Fabbisogni standard: Il progetto di determinazione dei costi e fabbisogni standard strutturato dal SO.SE. è già attivo ed applicato in parte per la determinazione dei tagli e compensazioni in capo agli enti locali. Per il 2020 la quota di riduzione di risorse pari al 20% è oggetto di specifico decreto che applicherà benefici o riduzioni in funzione della "virtuosità" dell'ente rispetto ai propri costi standard di bilancio riferiti e paragonati ai fabbisogni standard. Le tabelle ufficiali vedono il Comune di Bruino virtuoso su alcune tipologie di servizio ed in "difficoltà" su altri. L'obiettivo e la sfida dei prossimi anni saranno quelli di tendere ad un graduale miglioramento delle situazioni fuori standard anche e soprattutto in funzione dei tagli di bilancio stabiliti dall'amministrazione centrale sempre più collegati a questo sistema di rilevazione.

- D.M. 23.01.2015 – Istituzione dello "*Split Payment*" e del "*Reverse charge*" per le gestioni I.V.A. enti pubblici che ha inciso sia sulla struttura di bilancio per accogliere e tracciare in contabilità il nuovo regime I.V.A. distinguendo ancora le gestioni dei servizi istituzionali da quelli "commerciali " sia in termini di flussi finanziari di cassa e compensazioni I.V.A. a credito e debito. Con l'entrata in vigore del D.L. 50/2017 e sino a quando sarà in vigore la deroga concessa dalla UE viene esteso l'applicazione del meccanismo di scissione dei pagamenti IVA (c.d. split payment) su tutte le fatture emesse a partire dal 1 Luglio 2017 anche ai casi sotto elencati:
- per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti della Pubblica Amministrazione, per le quali i cessionari o committenti non sono debitori IVA, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo le modalità e i termini che saranno fissati con decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze;
- lo split payment è esteso anche alle operazioni effettuate nei confronti di:
a) società controllate (*ex* art. 2359, comma 1, n. 1 e n. 2, c.c. e quindi, rispettivamente, possesso della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria e possesso di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria), direttamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai Ministeri;

b) società controllate (*ex* art. 2359, comma 1, n. 1, c.c.), direttamente dalle regioni, province, città metropolitane, comuni, unioni di comuni;
c) società controllate direttamente o indirettamente (*ex* art. 2359, comma 1, n. 1, c.c.), dalle società di cui alle lettere a) e b), ancorché queste ultime rientrino fra le società di cui alla lettera d) ovvero fra i soggetti della P.A. già interessati dallo split payment;
d) società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana.
- viene eliminata l'attuale disposizione secondo cui lo split payment non si applica ai **compensi per prestazioni di servizi** assoggettati a **ritenute alla fonte** a titolo di imposta sul reddito (art. 17-*ter*, comma 2, D.P.R. n. 633/1972).

- Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 e Decreto ministeriale del 7 marzo 2008. – Le Agenzie fiscali ed enti nazionali di previdenza, a partire dal 6 giugno 2014, non possono più accettare fatture emesse e trasmesse in forma cartacea. La stessa disposizione si applica, dal 31 marzo 2015, ai restanti enti nazionali e alle amministrazioni locali. Inoltre, a partire dai tre mesi successivi a queste date, le PA non potranno procedere al pagamento, neppure parziale, fino all'invio del documento in forma elettronica.
L'obbligo di fatturazione in forma elettronica nei confronti delle Amministrazioni dello Stato è stato introdotto dalla Finanziaria 2008. La legge ha stabilito che la trasmissione delle fatture elettroniche destinate alle Amministrazioni dello Stato deve essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SdI), sistema informatico di supporto al processo di "ricezione e successivo inoltro delle fatture elettroniche alle amministrazioni destinatarie" nonché alla "gestione dei dati in forma aggregata e dei flussi informativi anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica". Le modalità di funzionamento dello SdI sono state definite con il Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55.
Gestore del Sistema d'Interscambio è l'Agenzia delle Entrate (Decreto ministeriale del 7 marzo 2008), alla quale sono stati demandati i seguenti compiti: coordinamento con il sistema informatico della fiscalità, controllo della gestione tecnica del Sistema di Interscambio, vigilanza in ordine al trattamento dei dati e delle informazioni, gestione dei dati e delle informazioni che transitano attraverso il Sistema di Interscambio ed elaborazione di flussi informativi anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica. Inoltre, l'Agenzia, periodicamente, relaziona al Ministero dell'Economia e delle Finanze sull'andamento e l'evoluzione del sistema.

A regime, in un processo evolutivo che porterà con ogni probabilità l'obbligo di fatturazione elettronica anche in capo ai privati, l'obiettivo è la completa tracciabilità dei flussi finanziari legati al pagamento delle fatture, la completa tracciabilità e determinazione dell'I.V.A. e l'obbligo per gli enti pubblici di gestire le fatture in ordine cronologico con la creazione del R.U.F. – Registro Unico Fatture. Questo percorso virtuoso, ormai iniziato, determinerà a pieno regime, secondo le previsioni ministeriali, un alleggerimento delle procedure di liquidazione e pagamento delle fatture ed una riduzione dei tempi di pagamento della P.A. – Per ora è stato un notevole aggravio delle procedure di gestione degli uffici coinvolti.

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno collocare le scelte programmatiche a livello locale, espresse tramite il D.U.P. 2024/2025/2026, coordinandole rispetto allo scenario economico internazionale e italiano, come descritto nel Documento di Economia e Finanza (DEF) approvato dal Consiglio dei ministri dell'11 aprile 2023, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, evidenziando che mai come in questo momento storico l'evoluzione delle condizioni economiche è così rapida e convulsa, da essere perennemente in condizioni di essere aggiornata.

Il Documento delinea i tre principali obiettivi programmatici della politica economica e di bilancio del Governo per il medio termine:

- la rinuncia graduale ad alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate negli scorsi tre anni e l'individuazione di nuovi interventi a sostegno dei soggetti più vulnerabili e per il rilancio dell'economia;
- la riduzione graduale, ma in misura sostenuta nel tempo, del deficit e del debito della pubblica amministrazione in rapporto al prodotto interno lordo (PIL). Sono stati confermati gli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL già dichiarati a novembre nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB), ossia 4,5 per cento quest'anno, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. L'obiettivo per il 2026 viene posto pari al 2,5 per cento;
- il sostegno alla ripresa dell'economia italiana, volto a conseguire tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini più elevati di quelli registrati nei due decenni scorsi.

In particolare, nel breve termine, l'operatività sarà indirizzata per sostenere la ripartenza della crescita segnalata dagli ultimi dati, nonché per il contenimento dell'inflazione. Il mantenimento dell'obiettivo di deficit esistente (4,5 per cento) permetterà di introdurre, con un provvedimento di prossima adozione, un taglio dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi di oltre 3 miliardi a valere sul periodo maggio-dicembre di quest'anno. Il fine sarà di sostenere il potere d'acquisto delle famiglie e contribuire alla moderazione della crescita salariale.
Anche per il 2024, le proiezioni di finanza pubblica mostrano che, dato un deficit tendenziale del 3,5 per cento, il mantenimento dell'obiettivo del 3,7 per cento del PIL creerà uno "spazio di bilancio" di circa 0,2 punti di PIL, che sarà destinato al Fondo per la riduzione della pressione fiscale, al finanziamento delle cosiddette 'politiche invariate' a partire dal 2024 e alla continuazione del taglio della pressione fiscale nel 2025-2026, e concorrerà a una significativa revisione della spesa pubblica e a una maggiore intesa tra fisco e contribuente.
In tale contesto, le previsioni di crescita del PIL del DEF sono le più prudenti, intente all'elaborazione di proiezioni di bilancio ispirate a cautela e affidabilità. Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL è previsto crescere in termini reali dello 0,9 per cento nel 2023, dato rivisto al rialzo in confronto al Documento programmatico di bilancio (DPB) di novembre, in cui la crescita del 2023 era cifrata in uno 0,6 per cento, e quindi all'1,4 per cento nel 2024, all'1,3 per cento nel 2025 e all'1,1 per cento nel 2026.
Grazie alle nuove misure fiscali per il 2023 e 2024 delineate, la crescita del PIL nello scenario programmatico è prevista pari all'1,0 per cento quest'anno e all'1,5 per cento nel 2024.

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.
Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2021		n. 8528
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 8528
Di cui : maschi		n. 4176
femmine		n. 4352
nuclei familiari		n. 3565
comunità/convivenze		n. 12
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2022 (penultimo anno precedente)		n. 8528
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 82	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 94	
saldo naturale		n. - 12
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 391	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 399	
saldo migratorio		n. - 8
1.1.8 – Popolazione al 31.12. 2022 (penultimo anno precedente) di cui		n. 8508
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 459
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 754
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 1322
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 4153
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 1820

1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2022	0,96
	2021	0,81
	2020	0,85
	2019	0,99
	2018	0,96

1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2022	0,58
	2021	0,54
	2020	0,56
	2019	0,53
	2018	0,53

1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 8.550 31/12/2023

1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: Medio

1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: Medio

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolar modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto e uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientra tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce a ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio.

Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

1.2.1 – Superficie in Kmq.5,59

1.2.2 – RISORSE IDRICHE

* Laghi n° * Fiumi e Torrenti n°2

1.2.3 – STRADE

* Statali Km.2,42 * Provinciali Km.2,36 * Comunali Km.22,20
* Vicinali Km.11,51 * Autostrade Km.

1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

	SI	NO	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	☐	☒	
* Piano regolatore approvato	☒	☐	
* Programma di fabbricazione	☐	☒	
* Piano edilizia economica e popolare	☐	☒	

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

	SI	NO
* Industriali	☒	☐
* Artigianali	☒	☐
* Commerciali	☒	☐

* Altri strumenti (specificare)
Piano di recupero del Centro Storico D.G.C. n 15 del 26/02/1998.

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si ☒ no ☐

se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	63.500 mq.	1.260 mq.
P.I.P	830.608 mq.	88.234 mq.

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

· i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;

· i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività, e in parte coperti dalla comunità secondo un concetto di partecipazione sociale;
· i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica e rappresentano in linea di massima l'insieme dei servizi indivisibili.

Queste attività possiedono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

TIPOLOGIA	ESERCIZIO CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1.3.2.1 – Asili nido n. 1	Posti n. 24	Posti n. 24	Posti n. 24	Posti n. 24
1.3.2.2 – Scuole materne n. 2	Posti n. 140	Posti n. 160	Posti n. 160	Posti n. 160
1.3.2.3 – Scuole elementari n. 3	Posti n. 340	Posti n. 340	Posti n. 340	Posti n. 340
1.3.2.4 – Scuole medie n. 1	Posti n. 240	Posti n. 240	Posti n. 240	Posti n. 240
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.				
- Bianca	11,60	11,60	15	15
- nera	33,35	33,35	33,35	33,35
- mista	1,5	1,5	1,5	1,5
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	35	35	35	35
1.3.2.10 – Attuazione servizio Idrico integrato	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☒	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n. 8 hq. 7,5	n. 9 hq. 11,90	n. 9 hq. 11,90	n. 9 hq. 11,90
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 1.303	n. 1305	n. 1313	n. 1320
1.3.2.13 – Rete gas in Km.	21,70	21,70	21,70	21,70
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali:				
- civile	40.500	41.250	41.300	41.500
- industriale				
- racc.diff.ta	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐
1.3.2.15 – Esistenza discarica	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2

1.3.2.17 – Veicoli	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐
1.3.2.19 – Personal computer	n. 53	n. 53	n. 53	n. 56
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)				

Valutazione e impatto L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità d'intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Per loro definizione il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la *governance* territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive. In quest'ambito, la valorizzazione dei prodotti tipici locali risulta essere di importanza primaria.
Il Comune presenta un'economia a carattere prevalentemente industriale ed artigianale, seguita dal commercio e dall'agricoltura.
Sono presenti sul territorio oltre **620** imprese di cui oltre **187** artigiane che occupano complessivamente circa **3796** unità lavorative principalmente nel settore dell'industria manifatturiera.
Il Settore del commercio conta circa **52** unità locali.
L'agricoltura, anche se in diminuzione, è presente con circa **13** unità locali e circa **24** addetti ed è riferita principalmente alla viticoltura ed all'allevamento del bestiame.

Condizione socio – economica delle famiglie

Ad oggi non sono presenti e disponibili dati significativi sulla condizione socio-economica delle famiglie. È ovvio e scontato che la crisi economica internazionale che ha colpito forse in misura maggiore l'Italia rispetto ad altri paesi dell'U.E. abbia contribuito ad abbassare il tenore di vita delle famiglie e che siano in aumento, anche rispetto ai dati del Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali i nuclei famigliari che necessitano di assistenza economica a vari livelli ed esigenze di sostegno abitativo, gestite dal Comune direttamente.

SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento.

Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali. In questo ambito l'Amministrazione Comunale perseguirà politiche di maggiore coinvolgimento delle istituzioni locali e delle varie associazioni per garantire e migliorare i servizi alla cittadinanza.

LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO ANNI 2019/2024

Nel corso dell'ultimo decennio il nostro paese ha subito molte trasformazioni che hanno arricchito il paesaggio urbano e l'aspetto sociale della nostra comunità.

Il completamento delle Piste ciclo-pedonali, il sorgere di nuovi spazi aperti dedicati ai bambini, gli interventi sulla palestra comunale e dell'area polivalente di via San Rocco, i lavori strutturali nella scuola di via Cordero e quelli energetici nel plesso del Marinella, la riasfaltatura di diverse strade e l'apertura di via Modigliani, hanno reso Bruino più sicuro, più funzionale e perché no più bello esteticamente.

L'attenzione ai bambini e agli anziani attraverso progetti e bandi, i tanti bonus fiscali e l'adesione a tanti percorsi promossi insieme ad altre realtà locali e non, agli enti superiori e a quelli ai quali siamo consorziati, le attività promosse dalle associazioni, cofinanziate e patrocinate dall'amministrazione hanno consentito di migliorare la qualità sociale della nostra comunità.

Adesso ci presentiamo a questa nuova avventura elettorale consapevoli che le tante cose fatte vanno mantenute e migliorate. Non troverete grandi progetti nel nostro programma, non vi promettiamo grandi opere o grandi eventi. Vi vogliamo però promettere che ci occuperemo di Bruino e dei Bruinesi con quel rispetto e con quell'onestà che da sempre ci contraddistingue. Che non mancheranno le risorse per le scuole, per il sociale e per l'ambiente. Che lavoreremo perché nessuno resti indietro, perché la nostra comunità continui ad essere accogliente, il nostro territorio in ordine e perché ognuno di voi sia fiero di essere bruinese.

Le nostre scelte basate sui valori della pace, della solidarietà, del lavoro, dell'accoglienza, del rispetto per l'ambiente che sono elementi fondanti del nostro DNA, che nascono dalla Resistenza che si riconoscono nella nostra storia e della nostra tradizione politica fondata sui valori della Costituzione

PERSONA

Diritti sociali (welfare – politiche attive del lavoro - casa)

1. Proseguiremo con la stessa attenzione ad occuparci delle necessità e delle difficoltà delle persone e delle famiglie, aspetto che caratterizza profondamente e da sempre questa Amministrazione.

2. Il C.I.Di.S (Consorzio dei servizi) continua ad essere lo strumento privilegiato per le politiche sociali perchè dotato delle professionalità e delle competenze necessarie. Si manterranno e si rafforzeranno i contatti per coordinare ed orientare gli interventi.

3. Verrà confermato lo sportello informalavoro, come punto locale di informazione e consulenza per chi cerca lavoro, in coordinamento con gli altri Comuni della zona.

4. Proseguiranno le azioni di (re)inserimento nel mondo del lavoro attraverso i canali che risulteranno più utili ed efficaci, per arricchire le competenze del lavoratore per un migliore utilizzo nell'azienda.

5. Svilupperemo, in relazione con le parti sociali e con i centri per l'impiego, nuovi percorsi formativi e di riqualificazione professionale innovativi.

6. L'uscita dal CIT (Consorzio intercomunale Torinese) e la recente sottoscrizione dell'accordo sui canoni concordati segnano l'inizio di nuove politiche sul tema della casa.

7. Promozione di un "patto per la salute" locale, con particolare attenzione al tema delle cronicità e dell'assistenza domiciliare, con l'obiettivo della costituzione di una "casa della salute" di territorio, in cui collaborino medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, specialisti del distretto sanitario, infermieri, oss, assistenti sociali.

8. Intensificare l'impegno sul tema delle pari opportunità, coinvolgendo la popolazione e le scuole sui temi della molestie e degli abusi.

Formazione (scuola – cultura)

1. La scuola è il luogo privilegiato in cui si formano e si aiutano a crescere i ragazzi.

2. Si manterrà la stretta collaborazione con l'istituzione scolastica, vigilando doverosamente sulla sicurezza e la efficienza delle strutture, contribuendo alle attività integrative.

3. Proseguiremo la collaborazione con le scuole nella creazione di percorsi di educazione al servizio ed al rispetto dell'ambiente.

4. Promozione di un dibattito pubblico sul diritto allo studio, attraverso l'organizzazione degli "Stati generali della scuola bruinese", che veda coinvolti l'Istituto Comprensivo, il Comune, insegnanti, collaboratori e assistenti scolastici, educatori, genitori, ragazzi, per rafforzare e rilanciare un nuovo "patto educativo" della nostra comunità, volto a ragionare sul tempo scuola, sull'offerta formativa, sulla qualità dei servizi complementari, come mensa e trasporto scolastico, nel rispetto dei ruoli specifici dei diversi soggetti.

5. Sarà completata la manutenzione straordinaria del plesso scolastico di via Cordero e dotato il plesso Marinella di un nuovo locale da adibire a mensa o mini palestra.

6. Miglioramento del servizio di refezione scolastica, attraverso modifiche al servizio e realizzazione direttamente a scuola di alcune fasi di preparazione dei piatti, come la cottura della pasta, oltre all'impegno per una miglior appetibilità delle diete differenziate.

7. Piano straordinario per una scuola dotata dei più moderni dispositivi informatici e con plessi efficacemente interconnessi.

8. La qualità della vita in un paese dipende anche dall'offerta di iniziative culturali: la biblioteca proseguirà la propria attività e si cercherà di renderne ancor più fruibili gli spazi (studio di fattibilità per l'ampliamento dei locali della biblioteca comunale con la predisposizione di spazi idonei per attività di studio); i concerti, il teatro, il cinema, le mostre sono ormai parte integrante del calendario bruinese e non possono che essere confermati.

9. Trasformazione della sala Pertini in autentica sala teatrale e di proiezione, con un rilancio del suo utilizzo a fini culturali.

10. Le associazioni che formano alle arti devono essere sostenute.

Età della vita (giovani – anziani)

1. Operano sul territorio pluralità di associazioni che si rivolgono specificamente ad alcune fasce di popolazione: sono una ricchezza che deve essere conservata ed agevolata.

2. Il 30 % circa della popolazione bruinese supera i 70 anni; occorre proseguire ed intensificare gli sforzi per migliorare i servizi per la domiciliarità.

3. Sperimentazione del "fattore famiglia", quale criterio integrativo dell'ISEE, per tariffe più sostenibili nei servizi pubblici locali, in favore di nuclei famigliari con più figli, con anziani non autosufficienti o persone con disabilità.

AMBIENTE

Sviluppo sostenibile / rispetto dell'ambiente (efficienza energetica- mobilità — economia circolare)

1. Negli anni passati sono stati realizzati interventi significativi nel senso dell'efficientamento energetico degli edifici pubblici e del servizio dell'illuminazione stradale. Occorre proseguire in tale percorso virtuoso.

2. Gli ottimi risultati in materia di raccolta differenziata devono essere mantenuti e migliorati, soprattutto sul fronte della produzione individuale di rifiuti.

3. Ampliamento dell'isola ecologica comunale, da implementare attraverso la creazione di un "centro per il riuso" dei beni conferiti finalizzata allo sviluppo dell'economia circolare.

4. Installare in comodato gratuito sul territorio comunale e nelle scuole una o più macchine per riciclo bottiglie di plastica e lattine di alluminio

5. Introduzione della "tariffa puntuale" in sostituzione della "tassa rifiuti", secondo il principio per cui i costi di smaltimento dei rifiuti indifferenziati vengono ripartiti tra famiglie e realtà produttive in base alla quantità effettiva di rifiuti prodotti.

6. Le due piste ciclabili sul Sangone e sul Sangonetto sono un fiore all'occhiello del nostro paese: devono essere collegate tra loro e devono essere manutenute e curate.

7. Devono essere creati sempre maggiori percorsi in sicurezza per i pedoni ed ciclisti, anche nel Centro storico.

8. Un'attenzione particolare va riservata alla mobilità sostenibile, anche all'interno del paese.

9. Promozione di interventi di pulizia straordinaria dell'alveo del Sangone, d'intesa con gli enti competenti.

TERRITORIO

Sviluppo del territorio

1. Piani di recupero e valorizzazione del centro storico e, più in generale, per il recupero del patrimonio immobiliare esistente, sia residenziale sia industriale e artigianale, dei sottotetti e dei rustici.

2. Monitoraggio dello stato dei marciapiedi per elaborare il piano di investimenti legati al loro rifacimento e/o manutenzione.

Viabilità

1. Con la progressiva attuazione delle due varianti del piano regolatore (residenziale ed industriale) sarà completata e migliorata la viabilità interna (per es.:allargamento ed illuminazione di via S. Rocco, allargamento dell'accesso a Strada del Meisino).

2. Saranno completati il marciapiede e la pista ciclabile sulla strada provinciale.

3. Saranno realizzati interventi per contenere la velocità nelle zone abitate e per garantire la sicurezza dei pedoni.

COMUNITÀ

Bruino è il paese in cui viviamo e del quale ci sentiamo parte.

Luoghi della vita (associazioni – sport)

1. Le associazioni sono fondamentali per la vita del paese, sono luogo di aggregazione ed insostituibili collaboratori dell'Amministrazione nella costruzione di una comunità viva,

partecipativa e coesa. Verrà mantenuto il sostegno alle attività sociali delle associazioni. Proseguirà lo sforzo di coordinare le attività delle associazioni all'interno di obiettivi comuni e condivisi.

2. Lo sport è un eccezionale strumento di aggregazione non solo per le giovani generazioni oltre che di mantenimento del benessere fisico individuale. Sarà confermato il sostegno alla partecipazione allo sport dilettantistico e la manutenzione e l'ampliamento delle strutture (per es.: l'allestimento di un nuovo campo in erba sintetica per il calcio a 7) Implementazione di impianti ed attrezzature sportive.

Luoghi identitari (parco del castello)

1. Il parco del castello è il polmone verde nel centro di Bruino ed è un punto di riferimento affettivo per tutti i bruinesi.

2. Negli anni verrà sistemato ed attrezzato il parco secondo i vari lotti previsti dal progetto e progressivamente consegnato ai bruinesi come parco pubblico.

3. Piano straordinario di rilancio del "decoro urbano" e delle "asfaltature".

Manifestazioni

1. La vita sociale di Bruino è animata da molte manifestazioni di vario genere; la principale è il "Mercatone" in occasione della festa patronale, nato oltre 30 anni fa; sarà mantenuto e reso più ricco di proposte.

BRUINO CHE VIVE

Bruino che lavora (industrie – commercio)

- La definitiva approvazione della variante al Piano regolatore relativa alla zona industriale consentirà un migliore e più intenso utilizzo dei capannoni e di riportarvi lavoro.

- Consultazioni periodiche con rappresentanze delle attività produttive e delle realtà commerciali del paese, per un nuovo piano di valorizzazione delle attività industriali e commerciali.

- Progetti di area vasta, per la valorizzazione delle aree industriali e del commercio di vicinato, per il finanziamento di start up innovative, per l'implementazione delle aree naturali e di progetti culturali, tentando di agganciare finanziamenti europei, statali e regionali.

- Nuove politiche (per es.: la riduzione della tassa rifiuti per il 1° anno di apertura di una nuova attività), per sostenere il commercio: strumento necessario alla valorizzazione del territorio e motore non solo economico ma anche culturale e relazionale per la città.

Bruino che abita (sicurezza – protezione civile)

1. Implementazione degli impianti di illuminazione pubblica e completamento del sistema di video sorveglianza locale.

2. Il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile è una preziosa ed indispensabile risorsa che collabora con l'Amministrazione a servizio e tutela dei cittadini, non solo nei casi di calamità ed emergenze.

Bruino che guarda al futuro (digitale)

- Anche il Comune deve essere accessibile digitalmente e permettere ai cittadini di interagire con esso (es. Pago PA., E-certificati anagrafici)

Bruino che coopera (consorzi - - associazioni di comuni cooperazione internazionale)

- La collaborazione è un valore che va costantemente perseguito anche nelle relazioni tra Amministrazioni; dovrà pertanto essere rafforzata la collaborazione con i Comuni vicini (soprattutto quelli dall'area C.I.Di.S.) sino ad ipotizzare eventualmente nuove forme di aggregazione.

- Proseguirà l'impegno del Comune nel settore della cooperazione e della pace, sviluppando il coinvolgimento della popolazione e delle realtà locali.

- Bruino è un Comune aperto all'incontro tra i popoli, le religioni e le culture e dell'accoglienza degli stranieri.

- Rilancio del tema delle politiche e dei progetti di aree vasta, attraverso convenzioni e gestioni associate con i comuni del territorio.

Bruino a quattro zampe

Un paese che abbia più cura degli "amici a quattro zampe".

- Un paese che abbia più cura degli "amici a quattro zampe".

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

Indicatori Sintetici

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
			2024	2025	2026
1	**Rigidità strutturale di bilancio**				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	25,51	25,70	25,70
2	**Entrate correnti**				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata degli esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	93,79	94,40	94,40
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata degli esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	45,45	0,00	0,00
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti degli esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00 00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	71,96	72,42	72,42
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi degli esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	31,67	0,00	0,00
3	**Spese di personale**				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	27,81	28,08	28,08
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		0,00	0,00	0,00
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoroflessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,86	0,85	0,85

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
			2024	2025	2026
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	206,13	206,35	206,35
4	**Esternalizzazione dei servizi**				
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	28,11	27,91	27,91
5	**Interessi passivi**				
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,50	0,41	0,41
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,26	0,32	0,32
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
6	**Investimenti**				
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	4,94	4,11	4,11
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo annodisponibile)	45,25	37,02	37,02
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	45,25	37,02	37,02

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

Indicatori Sintetici

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
			2024	2025	2026
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6"Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
7	**Debiti non finanziari**				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	100,00	0,00	0,00
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.004.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00	0,00	0,00
8	**Debiti finanziari**				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
			2024	2025	2026
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)]+ Titolo 4 della spesa – (Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da partedi amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	2,20	2,21	2,21
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
9	**Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)**				
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	100,00	0,00	0,00
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00	0,00	0,00
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,00	0,00	0,00
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,00	0,00	0,00
10	**Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente**				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,00	0,00	0,00
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
			2024	2025	2026
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzo)	0,00	0,00	0,00
11	**Fondo pluriennale vincolato**				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,00	0,00	0,00
12	**Partite di giro e conto terzi**				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	26,18	26,35	26,35
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	26,63	26,83	26,83

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacita' di riscossione

Titolo Tipologia	DEFINIZIONE	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni	Esercizio n+2: Previsioni competenza/ totale previsioni	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni	Media accertamenti esercizi precedenti / Media Totale	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni esercizi precedenti / Media accertamenti esercizi precedenti (*)
Titolo 1	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	43,55	43,88	43,88	44,30	100,00	70,41
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	10,08	10,19	10,19	11,63	100,00	87,39
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	**Totale TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**53,63**	**54,07**	**54,07**	**55,93**	**100,00**	**73,94**
Titolo 2	**Trasferimenti correnti**						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2,25	2,01	2,01	4,84	100,00	62,77
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	**Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti**	**2,25**	**2,01**	**2,01**	**4,84**	**100,00**	**62,79**
Titolo 3	**Entrate extratributarie**						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6,80	6,90	6,90	7,13	100,00	62,74
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1,26	1,17	1,17	1,57	100,00	86,18

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacita' di riscossione

Titolo Tipologia	DEFINIZIONE	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni	Esercizio n+2: Previsioni competenza/ totale previsioni	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni	Media accertamenti esercizi precedenti / Media Totale	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni esercizi precedenti / Media accertamenti esercizi precedenti (*)
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,02	1,05	1,05	1,31	100,00	52,47
30000	**Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie**	**9,08**	**9,12**	**9,12**	**10,01**	**100,00**	**65,07**
Titolo 4	**Entrate in conto capitale**						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	4,88	100,00	3,58
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,60	0,00	0,00	2,65	100,00	9,26
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,60	0,61	0,61	0,71	100,00	79,07
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2,16	2,18	2,18	2,98	100,00	73,76
40000	**Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale**	**3,36**	**2,79**	**2,79**	**11,22**	**100,00**	**28,35**
Titolo 5	**Entrate da riduzione di attività finanziarie**						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacita' di riscossione

Titolo Tipologia	DEFINIZIONE	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni	Esercizio n+2: Previsioni competenza/ totale previsioni	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni	Media accertamenti esercizi precedenti / Media Totale	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni esercizi precedenti / Media accertamenti esercizi precedenti (*)
50000	**Totale TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie**						
Titolo 6	**Accensione prestiti**						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	**Totale TITOLO 6 Accensione prestiti**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Titolo 7	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14,67	14,83	14,83	5,68	100,00	0,00
70000	**Totale TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	**14,67**	**14,83**	**14,83**	**5,68**	**100,00**	**0,00**
Titolo 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	15,80	15,96	15,96	11,66	100,00	59,76
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1,21	1,22	1,22	0,66	100,00	37,41
90000	**Totale TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro**	**17,01**	**17,18**	**17,18**	**12,32**	**100,00**	**58,55**
	TOTALE ENTRATE	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**61,29**

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)								MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE)		
			Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026					
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza -	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Incidenza Missione Programma: Media** (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni +	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1,26	0,00	100,00	1,27	0,00	1,27	0,00	1,04	0,00	72,93
	02	Segreteria generale	1,90	0,00	100,00	1,82	0,00	1,82	0,00	3,51	0,00	41,35
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione , provveditorato	3,50	0,00	100,00	3,51	0,00	3,51	0,00	3,62	0,00	79,92
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,27	0,00	100,00	0,27	0,00	0,27	0,00	0,39	0,00	34,01
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,34	0,00	0,00
	06	Ufficio tecnico	1,47	0,00	100,00	1,48	0,00	1,48	0,00	1,77	0,00	64,21
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,39	0,00	100,00	1,32	0,00	1,32	0,00	1,19	0,00	79,20
	08	Statistica e sistemi informativi	0,84	0,00	100,00	0,92	0,00	0,92	0,00	0,81	0,00	80,99

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE)		
			Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza -	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Incidenza Missione Programma: Media** (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni +	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	3,49	0,00	100,00	3,53	0,00	3,53	0,00	4,77	26,43	68,50
	11	Altri servizi generali	1,30	0,00	100,00	1,31	0,00	1,31	0,00	1,58	0,00	71,90
	Totale Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		**15,42**	**0,00**	**100,00**	**15,43**	**0,00**	**15,43**	**0,00**	**19,02**	**26,43**	**64,06**
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 02 Giustizia			**0,00**			**0,00**		**0,00**			
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	2,66	0,00	100,00	2,69	0,00	2,69	0,00	2,58	0,00	78,93
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza		**2,66**	**0,00**	**100,00**	**2,69**	**0,00**	**2,69**	**0,00**	**2,58**	**0,00**	**78,93**

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE)		
			Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza -	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Incidenza Missione Programma: Media** (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni +	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	0,96	0,00	100,00	0,97	0,00	0,97	0,00	3,99	0,00	25,63
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	3,96	0,00	100,00	3,35	0,00	3,35	0,00	5,77	7,60	43,83
	04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	5,03	0,00	100,00	5,08	0,00	5,08	0,00	5,02	0,00	74,27
	07	Diritto allo studio	0,02	0,00	100,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,01	0,00	65,12
	Totale Missione 04 Istruzione e diritto allo studio		**9,97**	**0,00**	**100,00**	**9,42**	**0,00**	**9,42**	**0,00**	**14,79**	**7,60**	**49,29**
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,45	0,00	50,00
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,27	0,00	100,00	1,28	0,00	1,28	0,00	2,05	0,00	58,82

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE)		
		Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026				
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza -	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Incidenza Missione Programma: Media** (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni +	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui
	Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	**1,27**	**0,00**	**100,00**	**1,28**	**0,00**	**1,28**	**0,00**	**2,50**	**0,00**	**56,73**
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	0,44	0,00	100,00	0,45	0,00	0,45	0,00	0,72	0,00	55,28
	02 Giovani	0,22	0,00	100,00	0,22	0,00	0,22	0,00	0,37	0,00	21,20
	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	**0,66**	**0,00**	**100,00**	**0,67**	**0,00**	**0,67**	**0,00**	**1,09**	**0,00**	**45,47**
Missione 07 Turismo	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 07 Turismo		**0,00**			**0,00**		**0,00**		**0,00**	
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	0,92	0,00	100,00	0,93	0,00	0,93	0,00	0,94	0,00	80,80
	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE)		
			Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza -	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Incidenza Missione Programma: Media** (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni +	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui
	Totale Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		**0,92**	**0,00**	**100,00**	**0,93**	**0,00**	**0,93**	**0,00**	**0,94**	**0,00**	**80,80**
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	0,12	0,00	100,00	0,12	0,00	0,12	0,00	0,12	0,00	37,97
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,45	0,00	100,00	0,46	0,00	0,46	0,00	3,09	0,00	19,94
	03	Rifiuti	13,65	0,00	100,00	13,79	0,00	13,79	0,00	14,68	0,00	73,72
	04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,33	0,00	100,00	0,33	0,00	0,33	0,00	0,33	0,00	53,34
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE)		
			Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza -	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Incidenza Missione Programma: Media** (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni +	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		**14,55**	**0,00**	**100,00**	**14,70**	**0,00**	**14,70**	**0,00**	**18,22**	**0,00**	**59,36**
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	4,99	0,00	100,00	4,78	0,00	4,78	0,00	9,83	65,97	50,31
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		**4,99**	**0,00**	**100,00**	**4,78**	**0,00**	**4,78**	**0,00**	**9,83**	**65,97**	**50,31**
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	0,04	0,00	100,00	0,04	0,00	0,04	0,00	0,07	0,00	65,90
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,01	0,00	100,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	52,82

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE)		
			Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza -	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Incidenza Missione Programma: Media** (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni +	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui
	Totale Missione 11 Soccorso civile		**0,05**	**0,00**	**100,00**	**0,05**	**0,00**	**0,05**	**0,00**	**0,08**	**0,00**	**63,54**
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,45	0,00	100,00	0,45	0,00	0,45	0,00	0,45	0,00	90,58
	02	Interventi per la disabilità	0,88	0,00	100,00	0,89	0,00	0,89	0,00	1,00	0,00	85,94
	03	Interventi per gli anziani	0,13	0,00	100,00	0,13	0,00	0,13	0,00	0,10	0,00	55,46
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	0,00	8,05
	05	Interventi per le famiglie	0,02	0,00	100,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,28	0,00	91,80
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,32	0,00	100,00	0,32	0,00	0,32	0,00	0,34	0,00	38,29
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3,28	0,00	100,00	3,31	0,00	3,31	0,00	3,51	0,00	88,99
	08	Cooperazione e associazionismo	0,01	0,00	100,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,15	0,00	24,00
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,51	0,00	100,00	0,52	0,00	0,52	0,00	1,80	0,00	50,13

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE)		
			Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza -	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Incidenza Missione Programma: Media** (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni +	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		**5,60**	**0,00**	**100,00**	**5,65**	**0,00**	**5,65**	**0,00**	**7,65**	**0,00**	**69,79**
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE)		
			Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza -	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Incidenza Missione Programma: Media** (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni +	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,09	0,00	100,00	0,10	0,00	0,10	0,00	0,12	0,00	63,14
	Totale Missione 13 Tutela della salute		**0,09**	**0,00**	**100,00**	**0,10**	**0,00**	**0,10**	**0,00**	**0,12**	**0,00**	**63,14**
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0,06	0,00	100,00	0,06	0,00	0,06	0,00	0,07	0,00	71,73
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,62	0,00	100,00	0,64	0,00	0,64	0,00	0,78	0,00	77,77
	03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività		**0,68**	**0,00**	**100,00**	**0,70**	**0,00**	**0,70**	**0,00**	**0,85**	**0,00**	**77,10**

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE)		
			Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza -	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Incidenza Missione Programma: Media** (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni +	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,06	0,00	100,00	0,06	0,00	0,06	0,00	0,06	0,00	62,80
	02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Sostegno all'occupazione	0,15	0,00	100,00	0,16	0,00	0,16	0,00	0,18	0,00	66,77
	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		**0,21**	**0,00**	**100,00**	**0,22**	**0,00**	**0,22**	**0,00**	**0,24**	**0,00**	**65,63**
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 017 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE)		
		Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026				
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza -	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Incidenza Missione Programma: Media** (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni +	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui
	Totale Missione 017 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**0,00**	**0,00**	**100,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
Missione 19 Relazioni internazionali	01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19 Relazioni internazionali	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01 Fondo di riserva	0,22	0,00	0,00	0,22	0,00	0,22	0,00	0,06	0,00	0,00
	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	9,41	0,00	0,00	9,51	0,00	9,51	0,00	3,43	0,00	0,00
	03 Altri fondi	0,22	0,00	0,00	0,22	0,00	0,22	0,00	0,08	0,00	0,00
	Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	**9,85**	**0,00**	**0,00**	**9,95**	**0,00**	**9,95**	**0,00**	**3,57**	**0,00**	**0,00**

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE)		
			Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza -	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/	**Incidenza Missione Programma: Media** (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni +	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,33	0,00	100,00	0,27	0,00	0,27	0,00	0,47	0,00	85,85
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,10	0,00	100,00	1,17	0,00	1,17	0,00	1,09	0,00	82,24
	Totale Missione 50 Debito pubblico		**1,43**	**0,00**	**100,00**	**1,44**	**0,00**	**1,44**	**0,00**	**1,56**	**0,00**	**83,33**
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	14,67	0,00	100,00	14,83	0,00	14,83	0,00	5,35	0,00	0,00
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		**14,67**	**0,00**	**100,00**	**14,83**	**0,00**	**14,83**	**0,00**	**5,35**	**0,00**	**0,00**
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	16,98	0,00	100,00	17,16	0,00	17,16	0,00	11,61	0,00	79,63
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		**16,98**	**0,00**	**100,00**	**17,16**	**0,00**	**17,16**	**0,00**	**11,61**	**0,00**	**79,63**

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

- *Indicatori utilizzati* -

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo.

Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre-dissesto. A partire dal 2015, è obbligatorio strutturare comunque un sistema di indicatori che permetta di monitorare in corso d'esercizio il livello di raggiungimento degli obiettivi " ordinari" e raffrontare in fase di rendicontazione i risultati raggiunti rispetto ai risultati attesi in fase di programmazione.

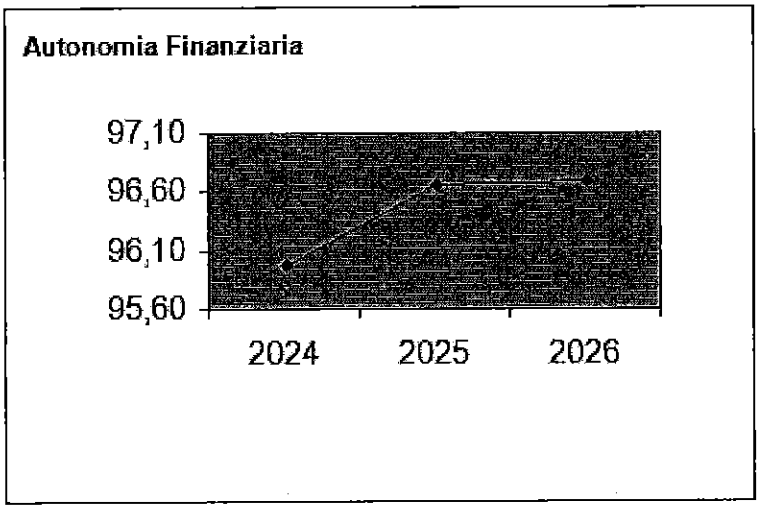
Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.
Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc…
L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.
Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	*Anno 2024*	*Anno 2025*	*Anno 2026*
Entrate tributarie + Entrate extratributarie / Entrate Correnti	95,97 %	96,66 %	96,69 %

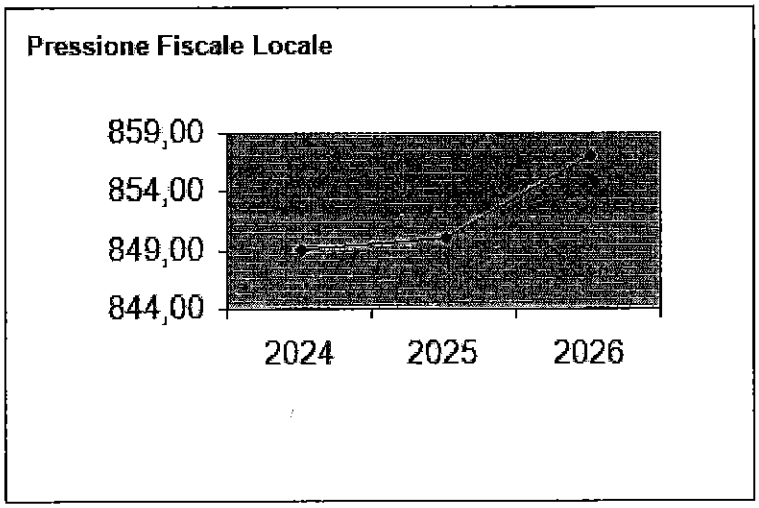


*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

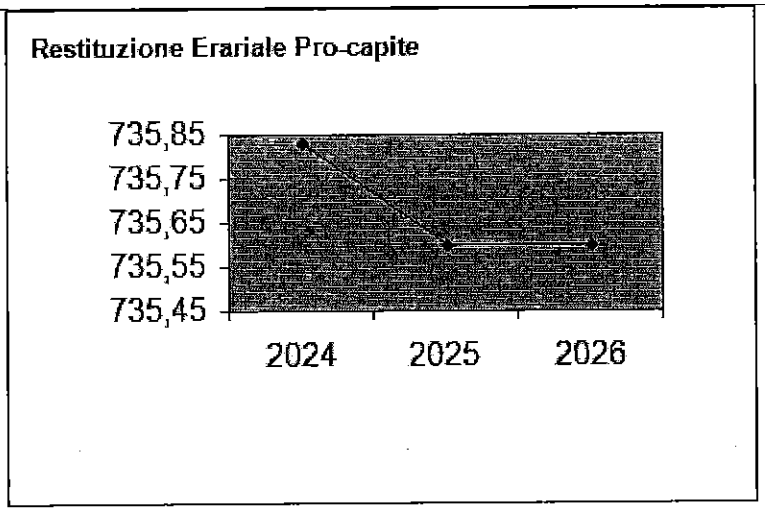
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, al solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali procapite.

Pressione entrate proprie pro-capite	*Anno 2024*	*Anno 2025*	*Anno 2026*
Entrate tributarie + Entrate extratributarie / N.Abitanti	€ 849,08	€ 850,07	€ 857,08



Pressione tributaria pro-capite	*Anno 2024*	*Anno 2025*	*Anno 2026*
Entrate tributarie / N.Abitanti	€ 735,83	€ 735,60	€ 735,60

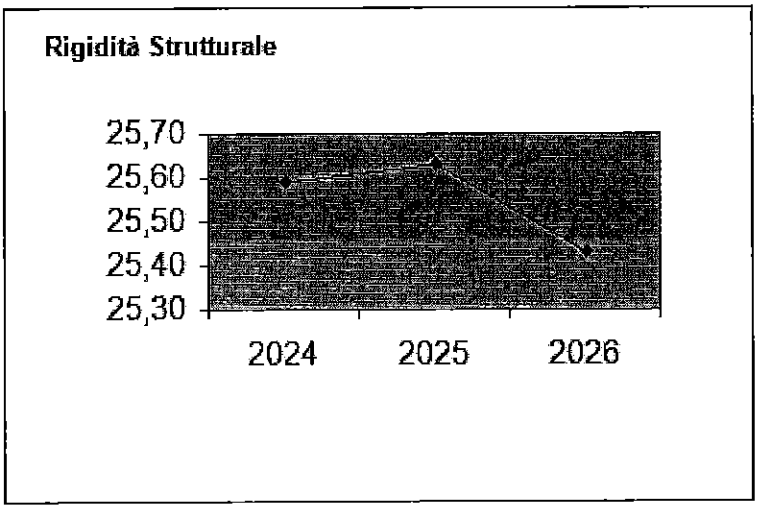


*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

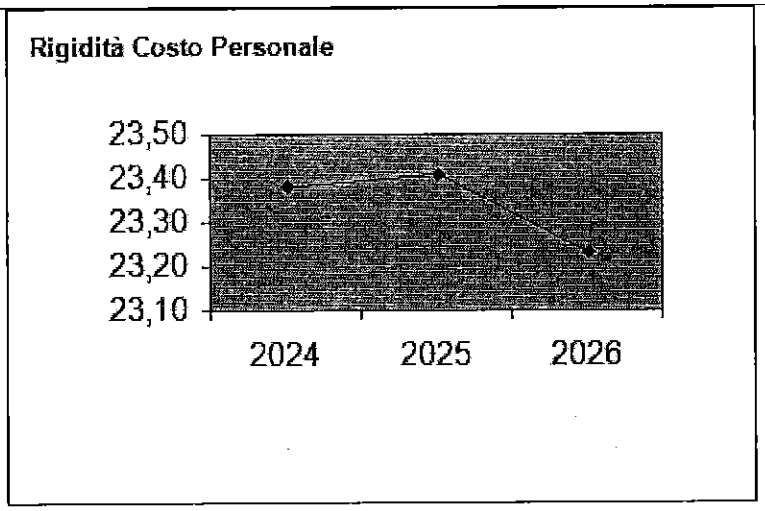
Rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

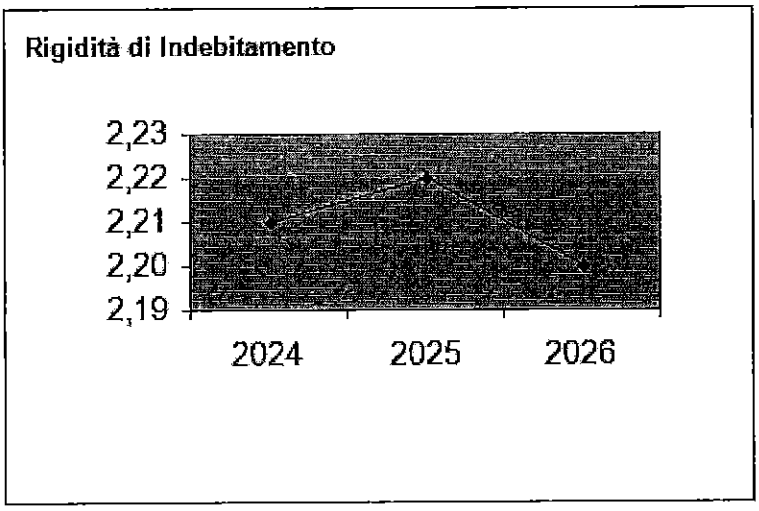
Rigidità strutturale	*Anno 2024*	*Anno 2025*	*Anno 2026*
Spese personale + Rimborso mutui + interessi / Entrate Correnti	25,59 %	25,63 %	25,43 %



Rigidità costo personale	*Anno 2024*	*Anno 2025*	*Anno 2026*
Spese personale + Irap / Entrate Correnti	23,38 %	23,41 %	23,23 %



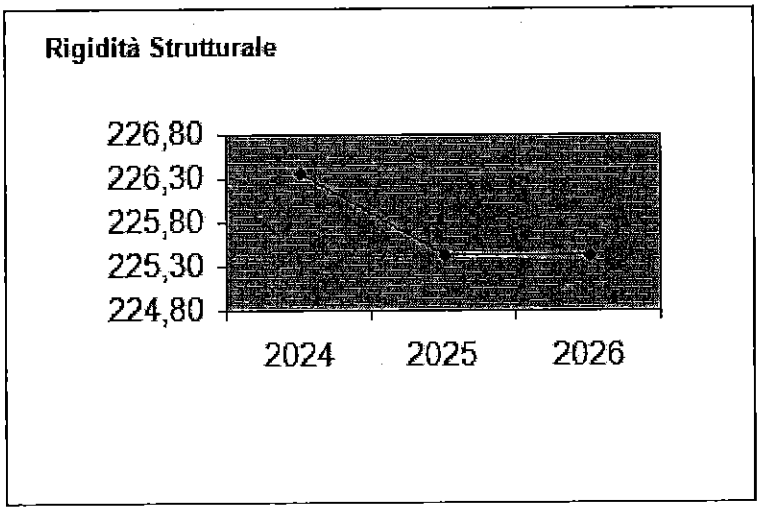
Rigidità indebitamento	*Anno 2024*	*Anno 2025*	*Anno 2026*
Rimborso mutui + interessi / Entrate Correnti	2,21 %	2,22 %	2,20 %



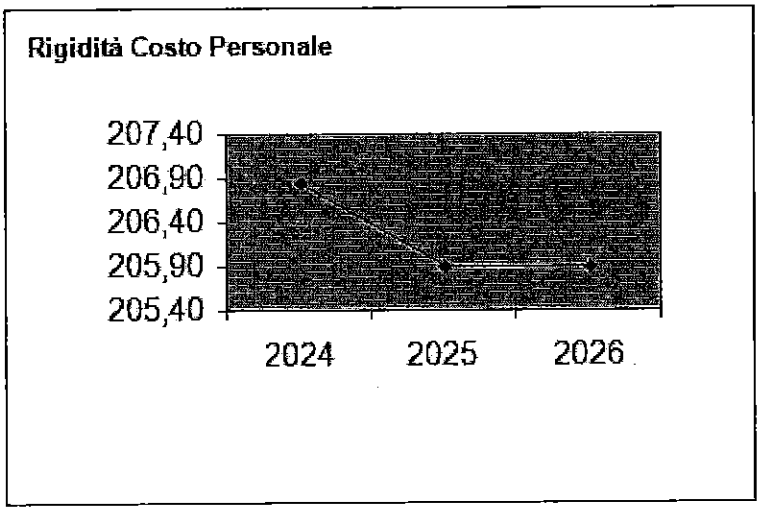
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

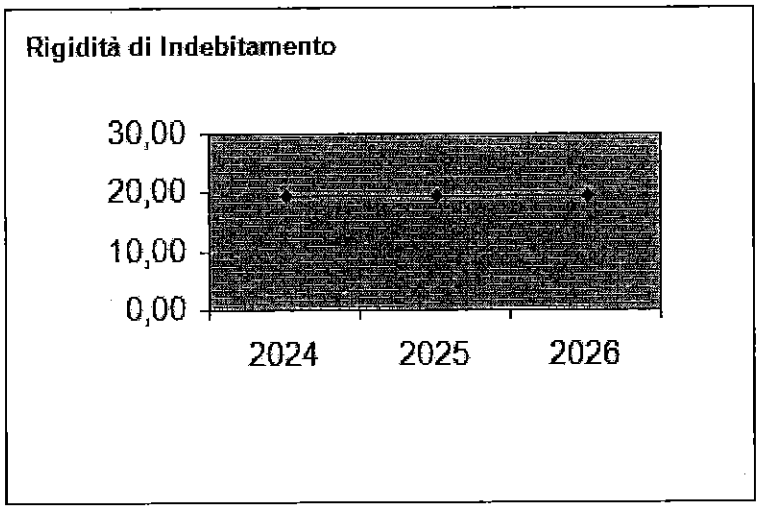
Rigidità strutturale pro-capite	*Anno 2024*	*Anno 2025*	*Anno 2026*
Spese personale +Irap + Rimborso mutui + interessi / N.Abitanti	226,36 €	225,43 €	225,43 €



Rigidità costo personale pro-capite	*Anno 2024*	*Anno 2025*	*Anno 2026*
Spese personale / N abitanti	206,84 €	205,90 €	205,90 €



Rigidità indebitamento pro-capite	*Anno 2024*	*Anno 2025*	*Anno 2026*
Rimborso mutui + interessi / N.abitanti	19,52 €	19,52 €	19,52 €

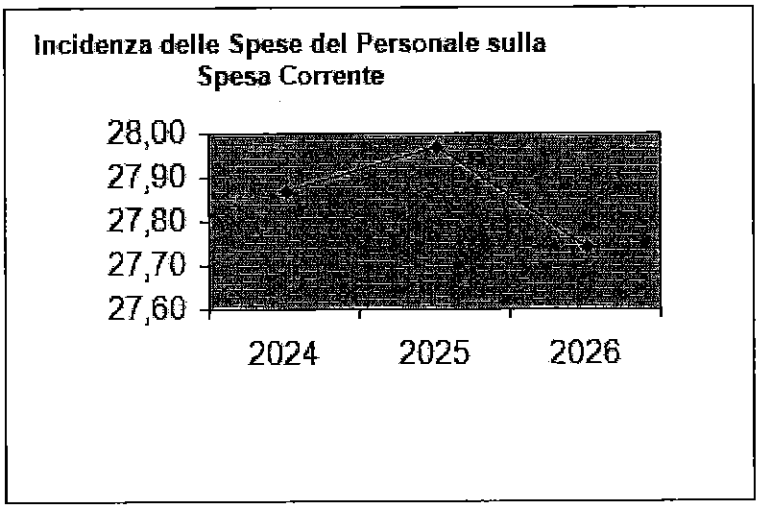


*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

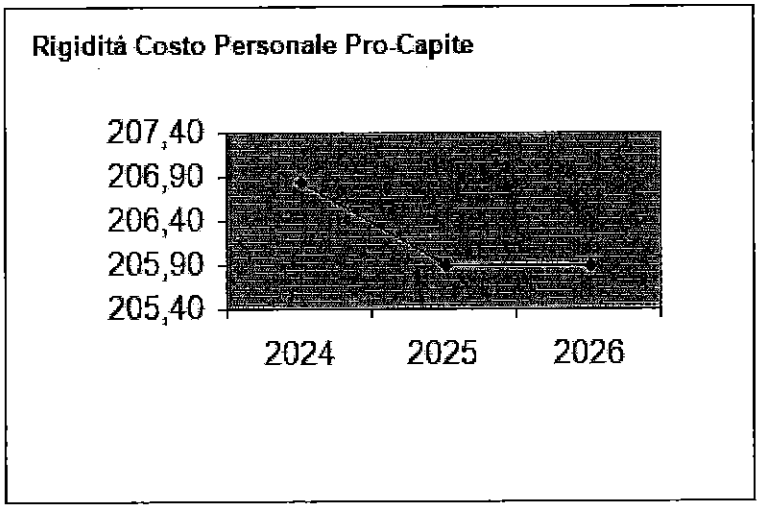
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

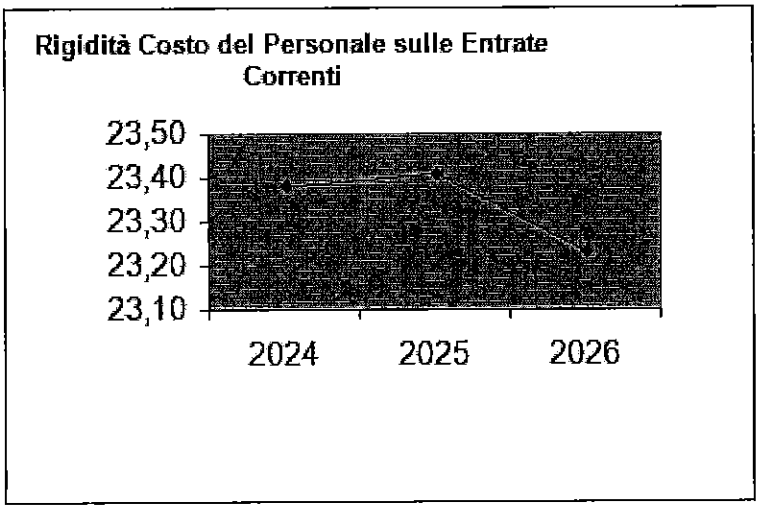
Incidenza spese personale su spesa corrente	*Anno 2024*	*Anno 2025*	*Anno 2026*
Spese personale / Spese correnti	27,87 %	27,97 %	27,74 %



Rigidità costo personale pro-capite	*Anno 2024*	*Anno 2025*	*Anno 2026*
Spese personale / N abitanti	206,84 €	205,90 €	205,90 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	*Anno 2024*	*Anno 2025*	*Anno 2026*
Spesa personale + Irap / Entrate correnti	23,38 %	23,41 %	23,23 %



Il fabbisogno complessivo di personale è determinato con atto della Giunta Comunale che struttura la "dotazione organica" generale, da rivedere periodicamente sulla base delle reali esigenze dell'Ente e sulla base dei vincoli normativi. La Giunta Comunale, con deliberazione n. 6 del 26/01/2023, ha approvato il Piano integrato di attività ed organizzazione per il triennio 2023/2025, contenente la Sezione 3 "*Organizzazione e capitale umano*", ripartita nella sottosezione 3.3 costituente il Piano del fabbisogno triennale di personale. Il P.I.A.O. è stato successivamente aggiornato con deliberazioni nn. 35 del 20/04/2023 e 65 del 29/06/2023.
La situazione di cui al presente prospetto è proiettata al 01/12/2023. Consiste nella fotografia dell'esistente e tiene conto delle procedure di copertura di posti previsti P.I.A.O. per il triennio 2023/2025 non ancora completate.

In coerenza con quanto contenuto nelle linee di indirizzo per la predisposizione dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche previste dall'articolo 6 ter del D.lgs. 165/2001, come introdotto dall'articolo 4 del D.lgs. 75/2017, la consistenza della dotazione organica deve essere espressa come spesa di base teorica annua nel modo seguente:

Area contrattuale	% Tempo di lavoro	N° posti previsti	Stipendio tabellare
Funzionari	100	13	352.053,94
Istruttori	100	20	440.336,59
Operatori esperti	100	7	144.345,04
Operatori esperti	88,89	2	36.659,52
Operatori esperti	50	1	10.310,36
Totale		**43**	**983.705,45**

Al totale della spesa per stipendio tabellare si aggiungono altre spese che costituiscono spese di personale, quali il fondo per il trattamento accessorio, il lavoro straordinario, le retribuzioni delle posizioni organizzative, gli oneri previdenziali, l'IRAP, ogni tipologia di lavoro flessibile, la spesa per il segretario in convenzione di segreteria con il Comune di Rivalta di Torino, ecc.
Il totale delle spese di personale, al netto delle esclusioni di cui all'articolo 1, comma 557 Legge n. 296/2006 è previsto in € 1.492.399,45. L'importo lordo della spesa di personale per l'attuazione del piano di fabbisogno 2023, comprese le spese in deroga per assunzioni a tempo indeterminato ex articolo 7 D.P.C.M. 17/03/2020, ammonta a € 1.794.649,45.

SEZIONE STRATEGICA (SeS) – Condizioni interne

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;

Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in c/capitale;

l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio;

programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione del personale e Salvaguardia Equilibri di Bilancio (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con il vincolo della salvaguardia equilibri di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica.

Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

La nuova contabilità armonizzata prevede il consolidamento dei bilanci degli enti partecipati al fine di far emergere, sia in fase di programmazione che di rendicontazione, eventuali criticità che risultano essere una causa frequente delle situazioni di disavanzo e dissesto degli enti. Dal 2015 le situazioni di criticità necessitano di coperture ed accantonamenti preventivi di risorse con riflesso sul rispetto del patto di stabilità e sull'entità di risorse necessarie ulteriormente drenate al sistema.

ORGANISMI PARTECIPATI

Trend storico e programmazione

Tipologia	Numero	2023	2024	2025	2026	2027
Consorzi	Numero	4	4	4	4	4
Aziende	Numero	0	0	0	0	0
Istituzioni/Fondazioni	Numero	0	0	0	0	0
Società di capitali	Numero	1	1	1	1	1
Servizi in concessione	Numero	0	0	0	0	0

CO.VA.R. 14	
Attività	Gestione delle attività legate al ciclo della raccolta e smaltimento dei rifiuti
Quota di partecipazione	3,30%

C.I. di S.	
Attività	Gestione delle attività Socio-Assistenziali a livello locale
Quota di partecipazione	8,86%

C.S.I.	
Attività	Produzione software e servizi.
Quota di partecipazione	0,04%

SMAT	
Attività	Gestione del servizio idrico integrato
Quota di partecipazione	0,34841 %

C.I.T.	
Attività	Gestione di servizi di assistenza sociale residenziale
Quota di partecipazione	1,25%

BILANCIO CONSOLIDATO

Una delle "novità" introdotte dal Legislatore dell'armonizzazione consiste nell'introduzione dell'informativa contabile consolidata rappresentata dal Bilancio Consolidato. La versione vigente dell'articolo 80 del D.lgs. n. 118/2011 prevede che a decorrere dal 2015 (quindi con riferimento all'esercizio 2014) Regioni ed Enti Locali devono approvare il Bilancio Consolidato con i propri Enti ed Organismi strumentali, Aziende, Società controllate ed altri organismi controllati sulla base dello schema contenuto nell'Allegato n. 11 al medesimo Decreto.

Le modalità ed i criteri a cui far riferimento sono contenuti nel Principio Contabile Applicato n. 4 del Bilancio Consolidato allegato al D.lgs. n. 118/2011;

Il Bilancio Consolidato è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Relazione sulla gestione (che comprende la Nota Integrativa) e va corredato con la relazione della revisione dei conti.

Questo Ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 15/12/2022 avente ad oggetto: "Ricognizione organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il Gruppo di Amministrazione Pubblica e degli enti da considerare per la redazione del bilancio consolidato esercizio 2022" ha individuato n. 4 consorzi (CO.VA.R. 14, C.I. di Servizi, C.I.T. e C.S.I.) e la Società SMAT S.p.A. che dovranno partecipare al consolidamento del loro bilancio con quello del Comune di Bruino. Il consolidamento comprende anche la percentuale che detiene il Comune di Bruino nelle società partecipate indirette dei suddetti Consorzi e SMAT S.p.A..

Questo Ente nel rispetto del principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4 del D.lgs. 118/2011, con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 28/09/2023 ha approvato il Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Bruino relativo all'esercizio 2022.

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli della salvaguardia degli equilibri di bilancio, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione ormai ridotte alle minime operazioni di manutenzione straordinaria.
L'impossibilità materiale degli ultimi esercizi di attivare nuovi investimenti ha di fatto ridotto la spesa di investimento ad un livello non significativo riferito unicamente a manutenzioni straordinarie.
È evidente come gli effetti della nuova normativa, in applicazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, che prende a riferimento l'effettiva "esigibilità" del debito, abbia contribuito a ridurre drasticamente il mondo dei residui passivi, permettendone una gestione più efficace e puntuale.

Si riporta di seguito la tabella degli investimenti che si prevede di realizzare nel triennio 2024/2026 e dei relativi finanziamenti, specificando gli investimenti di importo superiore ad € 100.000,00, come attestato dalla deliberazione della giunta Comunale n. 109 del 09/11/2023, relativa all'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche 2024/2026.

Fonte di finanziamento	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Totale
Proventi derivanti dal rilascio di Concessioni Edilizie	€ 120.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	**€ 420.000,00**
Proventi Loculi	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	**€ 210.000,00**
Trasferimenti statali per investimenti	€ 641.565,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 641.565,00**
	€ 831.565,00	**€ 220.000,00**	**€ 220.000,00**	**€ 1.271.565,00**

Descrizione opera	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Manutenzione Straordinaria Municipio	€ 13.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00
Opere di Culto	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Manutenzione Straordinaria Scuole Materne	€ 18.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00
Manutenzione Straordinaria Scuole Elementari	€ 33.000,00	€ 33.000,00	€ 33.000,00
Manutenzione Straordinaria Scuola Media	€ 90.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Manutenzione Straordinaria Viabilità	€ 630.565,00	€ 59.000,00	€ 59.000,00
Manutenzione Straordinaria Aree Verdi	€ 37.000,00	€ 37.000,00	€ 37.000,00
Manutenzione Straordinaria Cimitero	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Acquisto Hardware, Attrezzature, Mobili e Arredi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 831.565,00**	**€ 220.000,00**	**€ 220.000,00**

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

L'investimento, come già accennato nel punto precedente, richiede modalità di realizzazione a volte molto lunghe che coinvolgono più esercizi sia per i vincoli del patto di stabilità, le difficoltà di progettazione, l'aggiudicazione degli appalti con procedure complesse ed i tempi di espletamento dei lavori non brevi.
In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	*Descrizione*	*Impegnato (Cp + Rs)*	*Pagato (Cp + Rs)*	*Residui da Riportare*
5830 / 2 / 2	Manutenzione straordinaria Municipio (Finanziamento con Fondi OO.UU.)	15.402,99	0,00	15.402,99
5830 / 2 / 3	Spese per manutenzione straordinaria Uffici Comunali con (Fondi Loculi)	25.000,00	0,00	25.000,00
5830 / 2 / 8	Manutenzione straordinaria Municipio (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione non Vincolato)	114.347,92	45.071,57	69.276,35
5830 / 2 / 12	Manutenzione straordinaria Municipio (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione Vincolato)	25.114,43	0,00	25.114,43
5870 / 6 / 1	PNRR Next Generation EU - M1 C1 Avviso Misura 1.4.3 - Adozione App IO (CUP G11F22001140006)	12.691,00	0,00	12.691,00
5870 / 7 / 1	PNRR Next Generation EU - M1 C1 Avviso Misura 1.4.1 - Esperienza del Cittadino (Sito e Servizi) (CUP G11F22001460006)	155.234,00	0,00	155.234,00
5870 / 9 / 1	PNRR Next Generation EU - M1 C1 Misura 1.4.5 - Piattaforma Notifiche Digitali (CUP G11F22002880006)	13.420,00	0,00	13.420,00
6470 / 2 / 1	Acquisto hardware per uffici comunali (Finanizamento con Fondi Loculi)	5.730,95	5.729,73	1,22
7030 / 2 / 2	Costruzione,ampliamento e manutenzione straordinaria scuole materne con fondi	19.858,24	11.852,63	8.005,61

	OO.UU.			
7030 / 2 / 14	PNRR - Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.1: Scuola dell'infanzia di via Volvera (Nuova San Rocco) - 2° Lotto - Ampliamento Sezione Primavera	895.000,00	185.806,45	709.193,55
7070 / 3 / 3	Manutenzione Straordinaria Ascensori - Scuole Materne (Fondi OO.UU.)	2.000,00	1.000,00	1.000,00
7130 / 2 / 1	Costruzione e manutenzione straordinaria scuole elementari (Finanziamento con fondi Loculi)	36.341,80	28.458,30	7.883,50
7130 / 2 / 6	Costruzione e manutenzione straordinaria scuole elementari (Finanziamento con Fondi Statali)	132.459,52	123.478,02	8.981,50
7130 / 2 / 11	PNRR - Predisposione nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastica - Scuola Primaria MARIELLA	322.560,00	12.819,72	309.740,28
7130 / 2 / 12	Predisposizione nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastica - Scuola Primaria MARIELLA (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione vincolato agli investimenti)	127.440,00	0,00	127.440,00
7170 / 3 / 3	Manutenzione Straordinaria Ascensori - Scuole Elementari (Fondi OO.UU.)	1.000,00	0,00	1.000,00
7230 / 2 / 2	costruzione e manutenzione straordinaria scuola media con fondi OO.UU.	16.938,76	8.340,57	8.598,19
7230 / 2 / 14	Manutenzione straordinaria Palainsieme	12.198,96	10.978,56	1.220,40
7230 / 2 / 20	Manutenzione Straordinaria Estintori - Scuola Media (Finanziamento con OO.UU.)	1.830,00	1.141,22	688,78
7230 / 2 / 23	Manutenzione Straordinaria Palainsieme (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione non Vincolato)	14.986,14	13.326,94	1.659,20

7230 / 2 / 32	Interventi di adeguamento e messa in sicurezza Palainsieme (Finanziamento con Avanzo di amministrazione Vincolato)	1.129,23	0,00	1.129,23
7230 / 2 / 34	Interventi di adeguamento e messa in sicurezza Palainsieme (Finanziamento con Avanzo di amministrazione non Vincolato)	9.187,20	8.603,44	583,76
7230 / 2 / 35	Costruzione e manutenzione straordinaria scuola media (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione Vincolato)	1.000,00	0,00	1.000,00
7230 / 2 / 38	Manutenzione Straordinaria Estintori (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione non Vincolato)	10.508,70	2.203,09	8.305,61
7270 / 1 / 3	Manutenzione Straordinaria Ascensore - Scuola Media (Fondi OO.UU.)	1.822,00	281,61	1.540,39
7290 / 4 / 1	Contributo a Istituto Comprensivo per Progetto Ambienti apprendimento Innovativi (Finaniamento con Fondi Loculi)	3.000,00	0,00	3.000,00
7890 / 2 / 3	Manutenzione Straordinaria Campo Sportivo (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione vincolato agli investimenti)	7.442,00	0,00	7.442,00
8230 / 2 / 2	costruzione e risistemazione straordinaria strade con fondi OO.UU.	95.862,31	42.445,04	53.417,27
8230 / 2 / 5	costruzione e risistemazione straordinaria strade con (Fondi Loculi)	12.583,10	3.910,92	8.672,18
8230 / 2 / 9	Costruzione e manutenzione straordinaria Strade (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione non Vincolato)	205.621,70	171.503,33	34.118,37
8230 / 2 / 14	Trasferimento fondi al	80.000,00	72.253,51	7.746,49

	Comune di Sangano per manutenzione straordinaria strade al confine (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione non Vincolato)			
8230 / 2 / 15	Costruzione e manutenzione straordinaria strade (Finanziamento con Contributo Statale Legge n. 234/2021 Art. 1 comma 407)	12.500,00	0,00	12.500,00
8230 / 2 / 30	Realizzazione rotatoria nell'intersezione tra la S.P. 183 e Via Volvera e realizzazione marciapiedi (Finanziamento con Contributo Città Metropolitana Torino)	316.241,00	309.074,02	7.166,98
8230 / 2 / 31	Interventi di sviluppo e messa in sicurezza di percorsi ciclabili e pedonali su S.P. 183 (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione non Vincolato)	95.000,00	79.646,12	15.353,88
8230 / 6 / 1	installazione e manutenzione straordinaria impianti semaforici con fondi OO.UU.	1.459,43	0,00	1.459,43
8230 / 7 / 1	Manutenzione Straordinaria Segnaletica (Finanziamento con fondi OO.UU.)	18.468,48	10.335,71	8.132,77
8230 / 7 / 4	Manutenzione Straordinaria Segnaletica (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione non Vincolato)	14.664,00	0,00	14.664,00
8230 / 7 / 10	Manutenzione Straordinaria Segnaletica Stradale (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione Vincolato)	661,00	0,00	661,00
8270 / 2 / 6	Realizzazione infrastruttura per video sorveglianza del territorio (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione non Vincolato)	29.945,51	29.945,51	0,00
8330 / 2 / 5	Costruzione e manutenzione straordinaria impianti	5.000,00	3.578,77	1.421,23

	pubblica illuminazione con (Fondi Loculi)			
8330 / 2 / 11	Costruzione e manutenzione straordinaria impianti pubblica illuminazione (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione non Vincolato)	1.402,11	0,00	1.402,11
9030 / 2 / 1	Sistemazione Aree da destinare a verde con f.di OO.UU.	18.813,16	11.169,91	7.643,25
9030 / 2 / 8	Lavori di sistemazione Parco del Castello (Finanziamento con A.A. non Vincolato)	127.129,15	49.025,34	78.103,81
9030 / 2 / 18	Lavori di sistemazione Parco del Castello (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione vincolato)	31.567,64	14.888,39	16.679,25
9030 / 2 / 19	Lavori di sistemazione Parco del Castello (Finanziamento con Contributo Regionale)	426.268,05	0,00	426.268,05
9030 / 2 / 20	Sistemazione aree da destinare a verde (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione non Vincolato)	41.593,33	11.900,00	29.693,33
9030 / 4 / 1	Manutenzione Straordinaria Parchi e Giardini (fondi oo.uu.)	6.389,47	1.391,58	4.997,89
9070 / 5 / 1	Arredo Urbano (Finanziamento con Fondi OO.UU.)	4.104,56	3.491,86	612,70
9070 / 5 / 4	Arredo Urbano (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione non vincolato)	5.622,22	5.261,22	361,00
9070 / 5 / 6	Arredo Urbano (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione Vincolato)	5.620,00	4.400,00	1.220,00
9530 / 2 / 1	Manutenzione Straordinaria Cimitero (Finanziamento con OO.UU.)	2.292,96	1.314,73	978,23
9530 / 2 / 5	Manutenzione Straordinaria Cimitero (Finanziamento con Fondi Loculi)	4.800,00	0,00	4.800,00
9530 / 2 / 10	Manutenzione Straordinaria Cimitero (Finanziamento con Avanzo di	70.583,37	50.665,26	19.918,11

	Amministrazione Vincolato)			
	TOTALE:	**3.617.836,39**	**1.335.293,07**	**2.282.543,32**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino in base all'applicazione dell'ISEE.

In sede di approvazione del Bilancio di previsione risulta annualmente approvata la specifica deliberazione che approva e/o conferma tutte le "tariffe "vigenti nonché il quadro complessivo dei servizi a domanda individuale ed il loro tasso di copertura dei costi. L'obiettivo dell'amministrazione in questa fase di programmazione è quello di mantenere la pressione "tariffaria" sostanzialmente inalterata. Il prospetto riporta i principali servizi offerti al cittadino rimandando alla deliberazione sopra citata il dettaglio delle tariffe applicate.

- Servizio mensa scolastica
- Servizio scuolabus
- Servizi cimiteriali
- Servizi tecnico – amministrativi
- Illuminazione votiva
- Servizi utilizzo beni immobili comunali
- Manifestazioni sportive e ricreative
- Pre e Post scuola e Sorveglianza mensa

Tasso di copertura dei Servizi a domanda individuale

Il tasso di copertura complessivo dei servizi domanda individuale, compresi in parte tra quelli sopra evidenziati, è programmato al 59,70% dei costi collocandosi nella media degli ultimi esercizi.

Si riporta di seguito la tabella dei servizi a domanda individuali comprendente i costi, i ricavi e la percentuale di copertura per ogni singolo servizio.

Servizi a domanda individuale	Totale Ricavi	Totale Costi	Differenza A= Attiva P= Passiva	Copertura del costo %	Differenza media per abitante
Mensa dipendenti	4.500,00	10.000,00	P 5.500,00	45,00%	0,65
Mensa scolastica	230.600,00	370.000,00	P 139.400,00	62,32%	16,37
Manifestazioni	0,00	11.000,00	P 11.000,00	0,00%	1,29
Attività parascolastiche	0,00	24.000,00	P 24.000,00	0,00%	2,82
Pre e Post scuola e sorveglianza mensa	20.000,00	12.300,00	A 7.700,00	100,00%	0,00
Totale Generale:	255.100,00	427.300,00	P 172.200,00	59,70%	20,22

Fiscalità Locale

Conferma di un sistema altamente instabile - Il federalismo fiscale ha ridotto il trasferimento di risorse centrali ed accentuato il peso della politica tributaria decentrata. Nella realtà dei fatti i contribuenti che possiedono un immobile a Bruino, versano imposte (IMU) superiori a quanto all'ente venga effettivamente riversato dall'Agenzia delle Entrate, gestore dell'intero sistema dei versamenti IMU e TARI..

Il sistema di compartecipazione verso gli enti che, a causa del nuovo impatto dell'IMU ha prodotto una situazione peggiorativa rispetto alle precedenti strutturazione della fiscalità locale, pesa notevolmente sui contribuenti di Bruino.

Queste sono risorse versate in favore dell'ente ma che lo stesso non percepirà mai. A ciò si aggiunga che il gettito relativo agli immobili di categoria "D" per quanto attiene l'aliquota base, affluisce totalmente allo Stato e nulla all'ente.

L'instabilità del sistema della fiscalità locale è la principale fonte di incertezze strutturali del bilancio, la principale fonte dei problemi di programmazione a livello politico, la principale motivazione dei continui rinvii dei bilanci di previsione degli enti locali ed ormai l'ossessione degli addetti ai lavori che operano con un livello di incertezza insostenibile.

Per ogni singola voce di entrata le previsioni sono definite come segue:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'Imposta municipale propria è confermata nella misura approvata per l'esercizio 2023 con le seguenti aliquote:

Cespite	*Aliquota 2024*	**Detrazione**
Abitazioni Principale e relative pertinenze (Cat. A1, A8 e A9)	0,49%	€ 200,00
Altri immobili (Cat. A)	1,06%	
Immobili non pertinenze di abitazioni principali (Cat. C2 – C6 – C7)	1,06%	
Altri Immobili (Cat. B – C1 – C3 – C4 – C5)	1,06%	
Terreni agricoli	0,76%	
Altri Immobili (Cat. D)	1,06%	
Aree fabbricabili	1,06%	
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0,10%	
Immobili in locazione a canone concordato	0,795% (*)	

(*) L'aliquota del 0,795 % tiene già conto della riduzione del 25%

TARI

Le tariffe relative al pagamento della TARI sono determinate in base al piano finanziario, redatto dal Consorzio CO.VA.R. 14, successivamente oggetto di bollettazione della tassa e l'invio degli avvisi di pagamento ai contribuenti da parte della Società PEGASO 03.
Ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge 147/2013, le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo.
Nel bilancio di previsione del Comune sono iscritte risorse (anche da trasferimento degli avanzi della gestione COVAR 14 delle annualità precedenti) a parziale riduzione della TARI e a copertura dei costi del piano finanziario eccedenti il tetto massimo di bollettazione TARI, così come definito da appositi parametri contenuti nella deliberazione ARERA in materia.
A partire dal 2022 nel Comune di Bruino (unitamente ai Comuni di Piobesi Torinese, Candiolo, Villastellone, Trofarello e Vinovo) il metodo di calcolo della bolletta dei rifiuti è stato cambiato: è

stato infatti introdotto il sistema di tariffazione puntuale **(Ta.Ri.p),** attraverso un progetto finanziato dalla Regione Piemonte.
L'attribuzione dei costi fissi (il 44% dei costi del Piano Finanziario) continuerà ad essere rapportata alla superficie tassata, con un coefficiente di ponderazione che tiene conto del numero dei componenti del nucleo famigliare.
Per la parte variabile della tariffa rifiuti, i costi variabili non verranno più suddivisi tenendo conto del solo numero di componenti del nucleo famigliare o della tipologia di attività, soppesati in base a parametri di legge di produzione presuntiva di rifiuti; dal 2022 si tiene conto del numero di svuotamenti e del volume del contenitore grigio dell'indifferenziato in dotazione per ciascuna utenza, sia singola (es. casa unifamiliare o negozio), sia aggregata, cioè con i contenitori dell'indifferenziato condivisi (es. condomini), sia utenza non domestica. E' comunque attribuito un numero minimo di svuotamenti e viene posto un tetto massimo alle penalità dettate da un eccesso di esposizione
L'obiettivo di questo cambiamento è ridurre la quantità di rifiuti inviati al termovalorizzatore, massimizzando il recupero dei riciclabili, ed introducendo una tariffazione più commisurata al comportamento di ciascuno, vale a dire all'utilizzo concreto del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti indifferenziati, che sono la componente di maggior impatto ambientale ed economico.
L'obiettivo di medio periodo è la ricontrattazione del canone riconosciuto alla ditta che effettua il servizio, che è connesso all'esposizione media dei bidoni su strada.
Per permettere la graduale introduzione del nuovo sistema, da settembre 2021 si è proceduto ad abbinare a ciascun contenitore grigio del rifiuto non riciclabile (indifferenziato) un nuovo dispositivo (Transponder RFID UHF).
Dal momento in cui è entrata in vigore la nuova modalità di tariffazione, quando l'utenza esporrà il contenitore per essere svuotato, il transponder sarà rilevato in radio frequenza dal ricevitore dell'azienda di raccolta. Il conteggio finale tiene conto dell'intero volume del contenitore, moltiplicato per il numero di svuotamenti annui. Questo consente di associare il rifiuto all'utenza che lo ha esposto.
Cogliendo l'occasione di questa attività anche al contenitore dell'organico è stato abbinato un proprio transponder e sono stati censiti anche i contenitori delle altre frazioni di rifiuto in dotazione.
Il Consorzio Covar 14 pubblicherà sul proprio sito una procedura che permetterà a ciascuno di verificare l'abbinamento dei contenitori alla propria utenza.
Il monitoraggio dei primi mesi di svotamenti ha determinato risultati ambientali molto positivi con una riduzione di rifiuto indifferenziato di circa 200 mila kilogrammi e un incremento della percentuale di raccolta differenziata dal 73% al 77% (periodo Aprile – Luglio 2022).
In ogni caso, per continuare ad accompagnare finanziariamente l'impatto della nuova modalità di tariffazione, si potrà utilizzare un accantonamento di risorse comunali, effettuato nell'esercizio finanziario 2023, pari a circa € 100.000.

Per quanto riguarda l'addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. la Giunta ha deciso di confermare le aliquote deliberate per l'anno 2023 come da tabella seguente:

Addizionale Comunale I.R.P.E.F.

Scaglioni di reddito:	**Aliquote 2024 Addizionale Comunale IRPEF**
Da 0 a € 15.000,00	**0,48%**
da € 15.000,01 a € 28.000,00	**0,62%**
da € 28.000,01 a € 50.000,00	**0,69%**
oltre € 50.000,00	**0,80%**

Imposta Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni

Il servizio di accertamento e riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni è affidato alla Ditta ICA S.r.L. con sede in LA SPEZIA fino al 30/06/2024.
Con deliberazione del Consiglio Comunale n. del 10 del 29/04/2021 è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale disciplinato dalla Legge 160/2019 con decorrenza 01/01/2021.
Nel corso del 2024 si procederà a indire nuova gara per il servizio di accertamento e riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni, TOSAP permanente e temporanea per il periodo 01/07/2024 – 30/06/2029.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente. La nuova impostazione del sistema contabile prevede, unificando la suddivisione della spesa tra i vari livelli delle strutture ed istituzioni/enti pubblici la definizione di MISSIONE e PROGRAMMA al pari del Bilancio dello Stato.

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

Missione	*Programma*		*Anno 2024*	*Anno 2025*	*Anno 2026*
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione					
	1-Organi istituzionali	comp	144.512,00	153.714,00	153.714,00
		cassa	175.312,54		
	2-Segreteria generale	comp	210.150,00	210.150,00	210.150,00
		cassa	319.984,08		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	405.195,00	406.760,00	406.760,00
		cassa	509.567,90		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	31.000,00	31.000,00	31.000,00
		cassa	87.509,62		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	106.718,00		
	6-Ufficio tecnico	comp	183.517,00	173.517,00	173.517,00
		cassa	264.575,17		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	164.380,00	143.380,00	143.380,00
		cassa	187.708,31		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	76.350,00	81.250,00	81.250,00
		cassa	101.880,82		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	412.020,00	405.820,00	405.820,00
		cassa	636.187,77		
	11-Altri servizi generali	comp	145.500,00	145.500,00	145.500,00
		cassa	242.487,77		
	Totale Missione 1	comp	**1.772.624,00**	**1.751.091,00**	**1.751.091,00**
		cassa	**2.631.931,98**		
2-Giustizia					
	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
3-Ordine pubblico e sicurezza					
	1-Polizia locale e amministrativa	comp	291.700,00	291.700,00	291.700,00
		cassa	375.248,83		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	**291.700,00**	**291.700,00**	**291.700,00**
		cassa	**375.248,83**		
4-Istruzione e diritto allo studio					
	1-Istruzione prescolastica	comp	102.700,00	102.700,00	102.700,00
		cassa	130.275,67		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	272.674,00	272.374,00	272.374,00
		cassa	430.905,13		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	515.880,00	525.880,00	585.280,00
		cassa	758.025,20		
	7-Diritto allo studio	comp	1.600,00	1.600,00	1.600,00
		cassa	2.933,00		
	Totale Missione 4	comp	**892.854,00**	**902.554,00**	**961.954,00**
		cassa	**1.322.139,00**		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	142.638,00	143.638,00	143.638,00
		cassa	196.542,15		
	Totale Missione 5	comp	**142.638,00**	**143.638,00**	**143.638,00**
		cassa	**196.542,15**		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero					
	1-Sport e tempo libero	comp	51.300,00	52.300,00	52.300,00
		cassa	75.625,07		
	2-Giovani	comp	20.420,00	20.420,00	20.420,00
		cassa	28.358,00		
	Totale Missione 6	comp	**71.720,00**	**72.720,00**	**72.720,00**
		cassa	**103.983,07**		
7-Turismo					
	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 7	comp	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	124.280,00	124.280,00	124.280,00
		cassa	153.067,02		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

	Totale Missione 8	comp	**124.280,00**	**124.280,00**	**124.280,00**
		cassa	**153.067,02**		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
	1-Difesa del suolo	comp	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		cassa	27.341,61		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	11.348,00	12.260,00	12.260,00
		cassa	13.401,38		
	3-Rifiuti	comp	1.581.169,00	1.583.169,00	1.583.169,00
		cassa	2.462.142,29		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	37.500,00	42.500,00	42.500,00
		cassa	73.589,01		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	**1.638.017,00**	**1.645.929,00**	**1.645.929,00**
		cassa	**2.576.474,29**		
10-Trasporti e diritto alla mobilità					
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	500.550,00	496.800,00	496.800,00
		cassa	626.850,68		
	Totale Missione 10	comp	**500.550,00**	**496.800,00**	**496.800,00**
		cassa	**626.850,68**		
11-Soccorso civile					
	1-Sistema di protezione civile	comp	3.600,00	3.600,00	3.600,00
		cassa	4.900,46		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		cassa	2.000,00		
	Totale Missione 11	comp	**5.600,00**	**5.600,00**	**5.600,00**
		cassa	**6.900,46**		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	53.750,00	53.750,00	53.750,00
		cassa	63.735,75		
	2-Interventi per la disabilità	comp	104.479,00	104.479,00	104.479,00
		cassa	139.833,12		
	3-Interventi per gli anziani	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	17.354,55		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	5.307,20		
	5-Interventi per le famiglie	comp	7.300,00	2.300,00	2.300,00
		cassa	7.400,00		

	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	36.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	54.997,55		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	380.825,00	380.825,00	380.825,00
		cassa	380.825,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	550,00	550,00	550,00
		cassa	58.736,63		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	56.534,00	54.784,00	54.784,00
		cassa	85.477,55		
	Totale Missione 12	comp	**650.438,00**	**608.688,00**	**608.688,00**
		cassa	**813.667,35**		
13-Tutela della salute					
	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	9.383,00	9.383,00	9.500,00
		cassa	12.424,34		
	Totale Missione 13	comp	**9.383,00**	**9.383,00**	**9.500,00**
		cassa	**12.424,34**		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	7.100,00	7.100,00	7.100,00
		cassa	12.352,10		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	78.656,00	82.656,00	82.656,00
		cassa	127.949,87		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	**85.756,00**	**89.756,00**	**89.756,00**
		cassa	**140.301,97**		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	6.600,00	6.600,00	6.600,00
		cassa	8.000,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	19.400,00	17.800,00	17.800,00
		cassa	25.034,30		
	Totale Missione 15	comp	**26.000,00**	**24.400,00**	**24.400,00**
		cassa	**33.034,30**		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.584,96		
	Totale Missione 17	comp	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**1.584,96**		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
19-Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
20-Fondi e accantonamenti					
	1-Fondo di riserva	comp	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		cassa	25.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	1.081.000,00	1.081.000,00	1.081.000,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	25.343,00	25.343,00	25.343,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	**1.131.343,00**	**1.131.343,00**	**1.131.343,00**
		cassa	**25.000,00**		
50-Debito pubblico					
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	37.683,00	30.894,00	23.743,00
		cassa	58.961,73		
	Totale Missione 50	comp	**37.683,00**	**30.894,00**	**23.743,00**
		cassa	**58.961,73**		
60-Anticipazioni finanziarie					
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
	TOTALE MISSIONI	comp	**7.380.586,00**	**7.328.776,00**	**7.381.142,00**
		cassa	**9.078.112,13**		

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse.

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria.

Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la necessaria copertura finanziaria. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Parimenti riveste particolare importanza rispetto all'attività di programmazione politica e sulle scelte di bilancio il grado di rigidità del bilancio medesimo. Ossia più il bilancio è "ingessato" da spese fisse quali spesa di personale, spesa per interessi passivi e varie spese già contrattualizzate, minore sarà la possibilità di manovra dell'amministrazione, avendo a disposizione un'entità di risorse effettivamente disponibili molto ridotta. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit). In generale la spesa corrente risulta finanziata dalla cosiddetta entrate correnti costituite dalle entrate tributarie, dai trasferimenti correnti da altri enti (Stato – Regione – Provincia – Privati) e dalle entrate extra tributarie, ossia quelle generate dalla fornitura dei servizi comunali oppure dalla gestione del proprio patrimonio, dalle sanzioni C.d.S. etc.

Potrebbe essere di interesse analizzare la composizione della spesa per missione e percentualmente prendere atto di come le entrate correnti e le altre risorse applicate a quadratura ed al mantenimento costante e continuativo degli equilibri finanzino nel complesso le spese correnti. È opportuno evidenziare come le scelte dell'amministrazione per il 2024 siano funzionali al mantenimento dei servizi comunali storicamente erogati e ad intervenire, ove possibile, con attività di implementazione dei servizi manutentivi del patrimonio e dalla viabilità.

In quest'ottica si è comunque impostata per il 2024 una politica di contenimento della pressione fiscale, tributaria e tariffaria locale. Gioco forza di questa condizione di carenza di risorse è la necessità almeno, in fase di programmazione, di dare copertura finanziaria alle spese del bilancio nel triennio 2024/2026 con una previsione di imposizione fiscale locale.

La speranza che il riordino ulteriore della fiscalità locale evidenzi una evoluzione normativa, da affrontare in sede di Legge di Bilancio 2024, con migliori prospettive per gli Enti Locali. Parimenti al termine dell'esercizio è presumibile che risultino disponibili nuove quote libere di avanzo di amministrazione, applicabili nel 2024 e che le attività gestionali di verifica ed accertamento tributario nonché di riallineamento delle banche dati catastali portino nuove risorse all'ente.

La gestione del patrimonio

Lo Stato patrimoniale, frutto della gestione annuale di bilancio ed economica dell'ente, nonché delle rilevazioni extra-contabili riferite alla gestione del patrimonio ed aggiornamento dell'inventario comunale, mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Il dato di riferimento è costituito dalla fotografia del patrimonio al 31.12.2022 così come approvato con il Rendiconto di Gestione 2022 – Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 27.04.2023.
Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. A titolo esemplificativo, la presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento), potrebbe infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale.
I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto economico e del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

CONTO ECONOMICO (Anno 2022)

	CONTO ECONOMICO	2022	2021	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	4.056.134,00	4.231.464,02		
2	Proventi da fondi perequativi	1.158.173,70	1.141.354,85		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	**709.566,60**	**495.393,63**		
a	*Proventi da trasferimenti correnti*	588.223,60	378.250,63		A5c
b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	121.343,00	117.143,00		E20c
c	*Contributi agli investimenti*	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	**789.814,70**	**557.797,68**	A1	A1a
a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	103.637,11	77.085,82		
b	*Ricavi della vendita di beni*	275.614,81	100.274,41		
c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	410.562,78	380.437,45		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	339.250,43	231.664,62	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**7.052.939,43**	**6.657.674,80**		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	95.574,60	127.328,20	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.637.364,98	3.161.772,61	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	**809.920,92**	**796.316,53**		
a	*Trasferimenti correnti*	809.920,92	796.316,53		
b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	0,00	0,00		
c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	0,00	0,00		
13	Personale	1.614.811,59	1.465.823,10	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	**755.421,31**	**770.435,06**	B10	B10
a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	39.997,25	50.857,30	B10a	B10a
b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	715.424,06	714.290,76	B10b	B10b
c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	0,00	0,00	B10c	B10c
d	*Svalutazione dei crediti*	0,00	5.287,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	3.379,00	74.950,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	71.409,15	59.530,46	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**6.987.881,55**	**6.456.155,96**		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**65.057,88**	**201.518,84**		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	**0,00**	**0,00**	C15	C15
a	*da società controllate*	0,00	0,00		
b	*da società partecipate*	0,00	0,00		
c	*da altri soggetti*	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	2,00	2,68	C16	C16
	Totale proventi finanziari	**2,00**	**2,68**		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	**50.242,04**	**56.048,42**	C17	C17
a	*Interessi passivi*	50.242,04	56.048,42		
b	*Altri oneri finanziari*	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	**50.242,04**	**56.048,42**		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-50.240,04**	**-56.045,74**		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	**D18**
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	**D19**

CONTO ECONOMICO (Anno 2022)

CONTO ECONOMICO	2022	2021	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		

CONTO ECONOMICO (Anno 2022)

	CONTO ECONOMICO	2022	2021	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	**219.500,17**	**217.701,69**	E20	E20
a	*Proventi da permessi di costruire*	0,00	0,00		
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	0,00	0,00		
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	209.500,40	201.377,52		E20b
d	*Plusvalenze patrimoniali*	0,00	0,00		E20c
e	*Altri proventi straordinari*	9.999,77	16.324,17		
	Totale proventi straordinari	**219.500,17**	**217.701,69**		
25	Oneri straordinari	**102.056,94**	**45.360,29**	E21	E21
a	*Trasferimenti in conto capitale*	0,00	0,00		
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	102.056,94	45.333,95		E21b
c	*Minusvalenze patrimoniali*	0,00	26,34		E21a
d	*Altri oneri straordinari*	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	**102.056,94**	**45.360,29**		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**117.443,23**	**172.341,40**		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**132.261,07**	**317.814,50**		
26	Imposte	116.647,43	96.019,86	E22	E22
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**15.613,64**	**221.794,64**	E23	E23

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2022)

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**0,00**	**0,00**		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		*Immobilizzazioni immateriali*			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.659,46	3.033,90	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	35.741,20	73.449,83	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	**38.400,66**	**76.483,73**		
		Immobilizzazioni materiali				
II	1	Beni demaniali	**9.299.650,31**	**9.381.869,82**		
	1.1	Terreni	1.382.558,97	1.382.558,97		
	1.2	Fabbricati	763.671,05	783.787,91		
	1.3	Infrastrutture	7.153.420,29	7.215.522,94		
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	**20.551.027,73**	**20.472.701,13**		
	2.1	Terreni	5.250.086,04	4.994.976,01	BII1	BII1
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	14.988.178,67	15.158.989,69		
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	153.475,36	141.798,77	BII2	BII2
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	89.516,00	83.682,91	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	8.676,44	23.695,29		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	12.226,24	18.998,62		
	2.7	Mobili e arredi	48.868,98	50.559,84		
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	292.065,44	0,00	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	**30.142.743,48**	**29.854.570,95**		
IV		*Immobilizzazioni Finanziarie*				
	1	Partecipazioni in	**4.653.056,85**	**4.646.063,21**	BIII1	BIII1
	a	*imprese controllate*	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	*imprese partecipate*	2.406.882,06	2.304.073,77	BIII1b	BIII1b
	c	*altri soggetti*	2.246.174,79	2.341.989,44		
	2	Crediti verso	**0,00**	**0,00**	BIII2	BII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	*imprese controllate*	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	*altri soggetti*	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**4.653.056,85**	**4.646.063,21**		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**34.834.200,99**	**34.577.117,89**		

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2022)

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		*Rimanenze*	9.793,32	11.278,30	CI	CI
		Totale rimanenze	**9.793,32**	**11.278,30**		
II		*Crediti*				
	1	Crediti di natura tributaria	**340.215,92**	**248.393,02**		
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	0,00	0,00		
	b	*Altri crediti da tributi*	336.906,96	214.028,37		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	3.308,96	34.364,65		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	**870.914,42**	**227.650,72**		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	870.914,42	227.650,72		
	b	*imprese controllate*	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	*verso altri soggetti*	0,00	0,00		
	3	Verso clienti ed utenti	248.792,28	29.292,29	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	**350.574,15**	**66.127,01**	CII5	CII5
	a	*verso l'erario*	0,00	0,00		
	b	*per attività svolta per c/terzi*	0,00	0,00		
	c	*altri*	350.574,15	66.127,01		
		Totale crediti	**1.810.496,77**	**571.463,04**		
III		*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.*				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizz	**0,00**	**0,00**		
IV		*Disponibilità liquide*				
	1	Conto di tesoreria	**3.194.251,81**	**3.590.107,59**		
	a	*Istituto tesoriere*	3.194.251,81	3.590.107,59		CIV1a
	b	*presso Banca d'Italia*	0,00	0,00		
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	**3.194.251,81**	**3.590.107,59**		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**5.014.541,90**	**4.172.848,93**		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**0,00**	**0,00**		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**39.848.742,89**	**38.749.966,82**		

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2022)

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	1.406.752,41	1.406.752,41	AI	AI
II		Riserve	**31.132.601,11**	**30.961.573,08**		
	b	*da capitale*	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
	c	*da permessi di costruire*	0,00	0,00		
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	29.829.980,46	29.535.835,52		
	e	*altre riserve indisponibili*	1.296.549,04	1.289.555,40		
	f	*altre riserve disponibili*	6.071,61	136.182,16		
III		Risultato economico dell'esercizio	15.613,64	221.794,64	AIX	AIX
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	221.794,64	0,00	AVII	
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**32.776.761,80**	**32.590.120,13**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3	Altri	19.057,00	92.665,00	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**19.057,00**	**92.665,00**		
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	**0,00**	**0,00**		
		D) DEBITI				
	1	Debiti da finanziamento	**874.384,24**	**989.738,24**		
	a	*prestiti obbligazionari*	0,00	0,00	D1e D2	D1
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	0,00	0,00		
	c	*verso banche e tesoriere*	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d	*verso altri finanziatori*	874.384,24	989.738,24	D5	
	2	Debiti verso fornitori	561.801,99	430.510,03	D7	D6
	3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	**219.467,39**	**264.888,18**		
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	0,00	0,00		
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	120.032,79	80.411,55		
	c	*imprese controllate*	0,00	0,00	D9	D8
	d	*imprese partecipate*	0,00	0,00	D10	D9
	e	*altri soggetti*	99.434,60	184.476,63		
	5	Altri debiti	**490.791,00**	**392.424,80**	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	*tributari*	92.841,81	66.626,13		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	10.749,92	7.969,45		
	c	*per attività svolta per c/terzi*	0,00	0,00		
	d	*altri*	387.199,27	317.829,22		
		TOTALE DEBITI (D)	**2.146.444,62**	**2.077.561,25**		

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2022)

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	120.872,97	24.686,99	E	E
II		Risconti passivi	4.785.606,50	3.964.933,45	E	E
	1	Contributi agli investimenti	**4.374.567,52**	**3.499.548,54**		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	1.414.351,88	431.387,45		
	b	da altri soggetti	2.960.215,64	3.068.161,09		
	2	Concessioni pluriennali	411.038,98	348.283,32		
	3	Altri risconti passivi	0,00	117.101,59		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**4.906.479,47**	**3.989.620,44**		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**39.848.742,89**	**38.749.966,82**		
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	1.276.332,07	405.106,43		
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	**1.276.332,07**	**405.106,43**		

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio.

Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio e nella gestione dei vincoli previsti dal Patto di stabilità, per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Si ritiene che l'agganciare contributi Regionali e/o su fondi europei per interventi strutturali sia una opportunità da non perdere, e pertanto l'Amministrazione comunale si impegnerà su questo fronte fatti salvi e compatibilmente i vincoli di spesa vigenti e le disponibilità di risorse proprie a sostegno delle iniziative oggetto di contribuzione degli enti superiori.

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	*Descrizione Entrata Specifica*	*Anno 2024*	*Anno 2025*	*Anno 2026*
1	**Entrate correnti destinate agli investimenti :**	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	**Avanzi di bilancio :**	0,00	0,00	0,00

3	**Entrate proprie :**	**190.000,00**	**220.000,00**	**220.000,00**
	- OO.UU. :	120.000,00	150.000,00	150.000,00
	- Concessione Loculi :	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	**Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :**	**641.565,00**	**0,00**	**0,00**
	- Stato :	70.000,00	0,00	0,00
	- Regione :	571.565,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	**Avanzo di amministrazione / f.p.v. :**	0,00	0,00	0,00
6	**Mutui passivi :**	0,00	0,00	0,00
7	**Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :**	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2021	*2022*	*2023*	*2024*	*2025*	*2026*
Residuo Debito (+)	1.099.185,57	989.637,95	874.283,95	752.813,20	624.898,20	490.194,20
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	109.547,62	115.354,00	121.470,75	127.915,00	134.704,00	141.855,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	989.637,95	874.283,95	752.813,20	624.898,20	490.194,20	348.339,20
Nr. Abitanti al 31/12	8528	8508	8487			
Debito medio x abitante	**116,05**	**102,76**	**88,70**			

	Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale					
	2021	*2022*	*2023*	*2024*	*2025*	*2026*
Oneri finanziari	56.048,42	50.242,04	44.125,29	37.683,00	30.894,00	23.743,00
Quota capitale	109.547,62	115.354,00	121.470,75	127.915,00	134.704,00	141.855,00
Totale fine anno	165.596,04	165.596,04	165.596,04	165.698,00	165.698,00	165.698,00

	Tasso medio indebitamento					
	2021	*2022*	*2023*	*2024*	*2025*	*2026*
Indebitamento inizio esercizio	1.099.185,57	989.637,95	874.283,95	752.813,20	624.898,20	490.194,20
Oneri finanziari	56.048,42	50.242,04	44.125,29	37.683,00	30.894,00	23.743,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	**0,051**	**0,051**	**0,050**	**0,050**	**0,049**	**0,048**

	Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti					
	2021	*2022*	*2023*	*2024*	*2025*	*2026*
Interessi passivi	56.048,42	50.242,04	44.126,00	37.783,00	30.994,00	23.843,00
Entrate correnti	6.662.879,13	6.817.239,17	7.788.794,00	7.508.501,00	7.463.480,00	7.522.997,00
% su entrate correnti	0,84 %	0,74 %	0,57 %	0,50 %	0,42 %	0,32 %
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		*Anno 2024*	*Anno 2025*	*Anno 2026*
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.500.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.508.501,00	7.463.480,00	7.522.997,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.380.586,00	7.328.776,00	7.381.142,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*1.081.000,00*	*1.081.000,00*	*1.081.000,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	127.915,00	134.704,00	141.855,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	831.565,00	220.000,00	220.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)	831.565,00 *0,00*	220.000,00 *0,00*	220.000,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	2.500.000,00
Entrata	(+)	17.532.570,94
Spesa	(-)	16.357.859,98
Differenza	=	3.674.710,96

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

Due principi contabili fondamentali regolano la redazione del Bilancio di previsione di un ente locale. Il pareggio di bilancio, ora anche da conseguire in termini di cassa, e l'equilibrio generale di bilancio. Il bilancio si compone di alcuni "macro aggregati" di spesa. La spesa corrente appunto, ossia la somma di tutte le spese necessarie al funzionamento della macchina comunale, quindi spese di personale, beni, servizi, manutenzioni, interessi, tasse etc. La spesa di investimento che tratteremo nel paragrafo successivo, le spese per rimborso mutui e le partite di giro e spese per conto terzi. Oltre al pareggio di bilancio é necessario garantire nel tempo in maniera costante e continuativa, come definito dalle leggi di contabilità, l'equilibrio di bilancio. Equilibrio che deve essere conseguito a livello di spesa corrente ed a livello di spesa di investimento in primis. Equilibrio che fa anche riferimento alle gestioni cosiddette " a residui" ossia equilibrio nella gestione dei crediti e dei debiti arretrati che potrebbero potenzialmente nel tempo condizionare la struttura di bilancio sulla gestione di competenza.

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. E più di rado, tendenzialmente, il ricorso a risorse di natura straordinaria.
In buona sostanza vengono destinate al finanziamento di spesa corrente parte delle risorse che per loro natura finanziano spesa di investimento, nonché quota dell'avanzo di amministrazione libero, originato dalla chiusura dell'esercizio 2024.

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale oppure da altre entrate proprie dell'ente aventi natura tale da finanziare opere, investimenti, acquisizioni, manutenzioni straordinarie, quali il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti. Le risorse di investimento possono avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito. Ed ancora possono essere disponibili risorse proprie che derivano da proventi di Oneri di Urbanizzazione, da monetizzazione di aree a servizi, da concessioni cimiteriali etc.

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Aggiornamento su "organizzazione e la forza lavoro" - Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi che come nel privato si caratterizzano per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa.

I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento.

Nel corso degli esercizi, è stato confermato il rispetto dei vincoli di contenimento e riduzione della spesa di personale al netto delle spese escluse sia a livello assoluto che rispetto alla spesa corrente. Nell'organizzazione dell'ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Il fabbisogno complessivo di personale è determinato da un atto della Giunta Comunale che struttura la "dotazione organica" generale, da rivedere periodicamente sulla base delle reali esigenze dell'ente e sulla base dei vincoli normativi. La dotazione organica dell'ente è stata definita con Deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 26/01/2023, successivamente modificata con deliberazioni della Giunta comunale n. 35 del 20/04/2023 e n. 65 del 29/06/2023, con cui è stato approvato e modificato il Piano integrato di attività ed organizzazione per il triennio 2023/2025 ed è costituita da n. 43 posti di personale a tempo indeterminato.

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 30 NOVEMBRE 2023 SUDDIVISI PER SETTORE:

UNITÀ ORGANIZZATIVA:
SERVIZI ALLA PERSONA

AREA CONTRATTUALE	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO UNITÀ DI PERSONALE	*Note*
Funzionari	Funzionario amministrativo	2	
Funzionari	Direttore di biblioteca	1	
Istruttori	Istruttore amministrativo contabile	6	
Operatori esperti	Collaboratore amministrativo	2	Di cui: 1 a tempo pieno 1 a tempo parziale 50%
	Totale personale in servizio:	**11**	

UNITÀ ORGANIZZATIVA:
AFFARI GENERALI

AREA CONTRATTUALE	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO UNITÀ DI PERSONALE	*Note*
Funzionari	Funzionario amministrativo	1	
Istruttori	Istruttore amministrativo contabile	2	Di cui 1 a tempo parziale 88,89%
Istruttori	Istruttore informatico	2	
	Totale personale in servizio:	**5**	

UNITÀ ORGANIZZATIVA:
SETTORE TECNICO

AREA CONTRATTUALE	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO UNITÀ DI PERSONALE	*Note*
Funzionari	Funzionario tecnico	5	
Istruttori	Istruttore tecnico	2	
Operatori esperti	Collaboratore amministrativo	1	
Operatori esperti	Collaboratore tecnico manutentivo	5	
	Totale personale in servizio:	**13**	

UNITÀ ORGANIZZATIVA:
SETTORE SERVIZI FINANZIARI

AREA CONTRATTUALE	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO UNITÀ DI PERSONALE	*Note*
Funzionari	Funzionario contabile	2	
Istruttori	Istruttore amministrativo contabile	4	
Operatori esperti	Collaboratore amministrativo	1	A tempo parziale 88,89%
	Totale personale in servizio:	7	

UNITÀ ORGANIZZATIVA:
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

AREA CONTRATTUALE	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO UNITÀ DI PERSONALE	*Note*
Funzionari	Specialista di vigilanza della Polizia Locale	2	
Istruttori	Agente di Polizia Locale	4	
Operatori esperti	Collaboratore amministrativo	1	A tempo parziale 88,89%
	Totale personale in servizio:	7	

Il fabbisogno annuale è determinato con apposito atto della Giunta Comunale previo l'espletamento dell'iter istituzionale di confronto con le 00.SS., le R.S.U. aziendali e la Delegazione trattante di parte pubblica.

ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Lo sfasamento dei flussi di cassa tra spese continuative ed entrate non continuative, parzialmente non gestibili dall'ente in termini di tempistiche, determina in corso d'esercizio la necessità di accedere alle "anticipazioni di tesoreria", che consiste in un prestito a breve termine effettuato dalla Tesoreria Comunale — Intesa San Paolo S.p.A. — ovviamente con applicazione di interessi passivi. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 09/11/2023 è stata approvata l'anticipazione di Tesoreria Esercizio Finanziario 2024, Art. 222, comma 1 D.lgs. 18/08/2000 n. 267 modificato dal D.lgs. 126/2014 per € 1.704.309,79. Tuttavia nell'ultimo quinquennio l'anticipazione di tesoreria non è mai stata utilizzata da questo Ente.

TERMINI DI APPROVAZIONE BILANCIO

La Giunta Comunale predispone lo schema di bilancio triennale entro il 15 novembre di ogni anno ai sensi del Decreto del Ministero e delle Finanze in data 25 luglio 2023, da sottoporre all'approvazione del Consiglio entro il 31 dicembre di ogni anno, come disciplinato dall'art. 151, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000.

PAREGGIO DI BILANCIO E VINCOLI FINANZIARI

- **Superamento del Pareggio di Bilancio: I commi da 819 a 826** della Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (**co. 820**). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (**co. 821**). Il **comma 822** richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.
Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto. Lo sblocco degli avanzi garantirà un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata una tantum per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL. Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'opzione tra eccezione pro FPV e confluenza in avanzo delle risorse dovrà essere effettuata esclusivamente in relazione alla data di affidamento dei lavori (prima o dopo il 30 aprile), al fine di assicurare la necessaria continuità agli interventi in corso.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 - 2026

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.
La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Molti sono, anche sul piano finanziario, gli elementi di incertezza in questa fase storica: le conseguenze indirette dei due conflitti che si stanno combattendo (Ucraina e Palestina) la riforma del Patto di stabilità (di cui non si conoscono ancora le misure), l'erogazione dei fondi del PNRR a pagamento dei progetti ammessi.

In questi ultimi tre anni l'Amministrazione è stata interessata direttamente e indirettamente da numerose possibilità di finanziamento (non solo PNRR) di opere pubbliche e servizi, molte delle quali sono state colte.

Tuttavia, al di là di questo immane sforzo di ammodernamento e di adeguamento agli standard del millennio (efficienza energetica, ambiente…) cui tutti questi interventi si ispirano, l'Ente si propone l'obiettivo di mantenere inalterati – per quanto possibile – gli impegni relativi ai servizi ritenuti essenziali e prioritari.

POLITICHE PER LA PERSONA

Politiche sociali

Accanto al tema del sostegno economico alle persone ed alle famiglie in difficoltà, si sta ponendo con una certa forza il tema dei "senza fissa dimora", del disagio, delle violenze domestiche.

Proseguirà, confidando anche nei contributi regionali e nazionali, l'esperienza dei bandi per il "pagamento delle bollette" e/o affitti, così come il sostegno economico ed organizzativo al "Banco Alimentare".

Si manterranno e si rafforzeranno le collaborazioni con il C.I.Di.S (Consorzio Intercomunale dei Servizi) per coordinare ed orientare gli interventi e per pensare politiche sociali di territorio.

Tutela della salute

Le deficienze e i limiti del servizio sanitario sono evidenti. L'ambizioso obiettivo, rafforzato dall'esperienza del COVID, di rispondere efficacemente alle necessità del territorio creando un capillare servizio territoriale e di prossimità è purtroppo rimasto sulla carta e nei fatti è abbandonato.

Se mai verrà ripreso, il Comune dovrà essere coinvolto ed essere soggetto attivo. In questo eventuale percorso dovrà essere inserito e rivitalizzato il "patto per la salute" locale, con particolare attenzione al tema delle cronicità e dell'assistenza domiciliare.

Proseguirà il coinvolgimento nei vari progetti proposti e promossi dall'ASLTO3, nel campo della promozione alla salute (vedasi i gruppi di cammino) e della prevenzione delle varie patologie e/o dipendenze (vedasi ludopatia e alcool), alla luce anche dell'esperienza maturata negli anni precedenti.

Anche la collaborazione con la farmacia comunale deve essere mantenuta e valorizzata.

Famiglie

Dopo l'adesione al Network nazionale Comuni amici della famiglia, avvenuta il 23/03/2021 il Comune, unitamente agli altri del Consorzio, ha ottenuto il 01/02/2022 la certificazione di "Comune amico della famiglia", che comporta la razionalizzazione dei servizi esistenti e l'attivazione di nuovi finalizzati ad aiutare e valorizzare la famiglia.

Sono iniziate sul territorio le varie azioni locali e zonali legate al "piano Family". Nei prossimi mesi verrà attivata la "carta family" per aiutare le famiglie numerose ad affrontare le proprie spese negli esercizi commerciali di vicinato del territorio.

Politiche attive del lavoro

Le positive esperienze di questi anni confermano la centralità dello sportello Informa lavoro per fornire informazione e consulenza ai Bruinesi che cercano lavoro.

Resta negli obiettivi il coordinamento con gli sportelli attivi negli altri Comuni della zona.

Sono confermate le azioni di (re)inserimento nel mondo del lavoro attraverso i canali ormai collaudati per valorizzare le competenze del lavoratore all'interno dell'azienda e dargli la possibilità di essere confermato nel suo ruolo all'interno dell'azienda, attraverso il finanziamento di tirocini remunerati e l'attivazione di cantieri di lavoro.

Si conferma la disponibilità a collaborare con le parti sociali e con i centri per l'impiego per l'individuazione di nuovi percorsi formativi e di riqualificazione professionale innovativi.

Se verrà approvato e finanziato dalla Regione (nella misura del 60%) un apposito progetto, verrà attivato un cantiere di lavoro per disoccupati over 45.

Si sta avviando un tavolo lavoro con i Comuni dell'area C.I.di.S. con il coinvolgimento dei sindacati e delle associazioni datoriali.

Casa

Si dovrebbe concretizzare nel 2024 la disponibilità manifestata dal CIT (Consorzio intercomunale Torinese), di acquisire alcuni appartamenti sul territorio comunale, per renderli disponibili attraverso bandi ai cittadini bruinesi, che ne abbiano necessità.

L'accordo sui canoni concordati prosegue la sua efficacia come politica ordinaria sul tema della casa.

Pari opportunità

Si continuerà a proporre iniziative ed eventi volti a sensibilizzare riguardo il tema della violenza, come forma di relazione da rifiutare totalmente all'interno della comunità. Si proseguirà favorendo continuità e non solo manifestazioni circoscritte all'8 marzo, giornata internazionale della donna, o al 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Contribuire a rompere il silenzio su alcuni fenomeni sociali di cui ancora oggi si parla poco o che vengono sottovalutati, come abilismo, omobitransfobia, violenza di genere, razzismo, bullismo, intensificando i momenti formativi, coinvolgendo le scuole e tutta la popolazione sul tema delle molestie sessuali, allargare la rete di collaborazioni con gruppi, cooperative e associazioni del territorio piemontese (e non) che trattino i temi delle pari opportunità. Continuare a diffondere la conoscenza del 1522, il numero antiviolenza e stalking, e di tutte le possibili realtà che possano offrire supporto legale e psicologico, ascolto, rifugio e accoglienza a tutte le vittime di violenza, favorire lo sviluppo di una Bruino sempre più inclusiva, che sappia cogliere le differenze tra gli individui e ne faccia punti di forza e di arricchimento personale, tentare di eliminare barriere e discriminazioni, affinché ogni bruinese si senta davvero accolto e integrato all'interno della nostra comunità. È stata installata una cassetta rossa contro la violenza in cui, mantenendo l'anonimato, si possono lasciare testimonianze di esperienze vissute direttamente o indirettamente. Due le panchine rosse su territorio bruinese. Il Comune di Bruino, dal 2022, è entrato a far parte della Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere (Ready), una rete di enti pubblici che lotta contro le ingiustizie. Proseguire nella sensibilizzazione della comunità, riguardo l'importanza del dono (di sangue, plasma, midollo, organi). Il Comune di Bruino, sempre nel 2022, ha sottoscritto la Carta Europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale, nell'ambito del progetto europeo PRO-SOL Donne. Aderiremo alla proposta di collaborazione per l'approvazione del Piano di Uguaglianza di Genere. Continuare a promuovere le pari opportunità, in tutte le loro forme, dal più semplice dei gesti agli eventi più importanti calendarizzati, rimane un obiettivo fondamentale per questa Amministrazione.

POLITICHE PER LA CRESCITA E LA FORMAZIONE

Scuola

Il "Coordinamento Scuola" ha ripreso "in presenza" i suoi incontri confermandosi un efficace strumento per la comunicazione tra i vari attori ed indirizzare le politiche e gli interventi dell'Ente.

Rientra negli obiettivi generali la vigilanza sulla sicurezza e la efficienza delle strutture, ed il sostegno finanziario alle attività integrative, in stretta collaborazione con l'istituzione scolastica.

Proseguirà la collaborazione con le scuole nella creazione di percorsi di educazione al servizio ed al rispetto dell'ambiente, nonché alla cittadinanza attiva con particolare attenzione al tema del riuso e della rigenerazione urbana.

Proseguirà, grazie anche ai finanziamenti da Enti superiori, l'attività di manutenzione straordinaria dei plessi scolastici, nell'ottica soprattutto dell'efficientamento.

È prevista nel 2024 grazie ai fondi PNRR la progettazione esecutiva e l'appalto dei lavori per la realizzazione del nuovo refettorio del plesso Marinella e del secondo lotto della scuola dell'Infanzia San Rocco.

Dovrà avviarsi lo studio di fattibilità per dotare di nuovi spazi la scuola dell'infanzia di via Volvera.

Con il rinnovo dell'appalto di refezione scolastica e dei servizi di sostegno educativo per gli studenti diversamente abili si è aperta la fase della gestione e del controllo.

Si dovrà proseguire la collaborazione con le principali Istituzioni scolastiche di secondo grado del nostro ambito territoriale, per favorire forme di collaborazione e finanziamento di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Cultura

La cultura nelle sue variegate espressioni è una fondamentale occasione di socializzazione e di crescita personale e collettiva.

La positiva esperienza vissuta in questi anni e soprattutto nel 2023 induce a proseguire nel percorso di valorizzazione delle manifestazioni culturali elevando sempre più la qualità, compatibilmente con le risorse finanziare che nel corso d'anno si renderanno disponibili.

Sempre viva è la speranza di poter "fare rete" anche in questo settore con i Comuni vicini.

La biblioteca proseguirà la propria attività rivolta alle varie fasce di popolazione (vedasi 'Nati per Leggere', 'MLOL, gruppi di lettura, presentazione libri con gli autori, sportello digitale).

Proseguirà sul territorio il progetto delle Casette dei Libri Liberi vista l'esperienza positiva delle prime casette installate.

Proseguirà il sostegno alle associazioni che formano alle arti.

Giovani

Sono presenti sul territorio molteplici associazioni che si rivolgono specificatamente ad alcune fasce di popolazione, proponendo iniziative e attività per bambini e giovani, durante tutto l'anno. Sono sicuramente una ricchezza che deve essere conservata e agevolata.

Il Comune continua a partecipare attivamente al Piano Locale Giovani, attivo da anni, con progetti e azioni volte a migliorare le condizioni d'incontro, promuovere la cultura della legalità tra i giovani, favorire forme di autoimprenditorialità, promuovendo la formazione continua.

Prosegue il progetto di educazione alla cittadinanza attiva attraverso il "Consiglio Comunale dei Ragazzi", un percorso formativo dentro e fuori la scuola, i cui lavori saranno collegati all'attività del Consiglio Comunale degli adulti. Le attività variano da momenti di formazione rispetto ai temi concordati con l'animatore e con la scuola o proposti dai ragazzi, partecipazione ai momenti istituzionali durante il corso dell'anno, prendersi cura del proprio territorio con interventi di riqualificazione urbana e tutto il percorso che i giovani consiglieri fanno in Sala Consiglio, con le varie commissioni e attività proposte volte a comprendere il funzionamento della macchina comunale. È stata istituita la fascia tricolore di rappresentanza del Consiglio Comunale, è stato scelto il nuovo logo, tramite concorso rivolto agli studenti, che servirà a creare un nuovo gonfalone. Altre importanti novità saranno aggiunte al progetto, quali l'ampliamento della rete di collaborazioni su territorio bruinese, tra i Consigli Comunali dei Ragazzi dei vari Comuni, la creazione di un museo a cielo aperto, colorando ogni panchina di un colore diverso con un pannello che racconti il significato, che rappresenti tutte le persone affinché, stando sedute, si possano sentire accolte. Continuano le attività e la partecipazione dei Ragazzi alle manifestazioni istituzionali, con formazione specifica riguardo ogni singolo momento.

Vengono mantenute le attività del "Centro Giovani", lo spazio comunale a disposizione dei giovani. Verrà integrato l'arredamento dei locali e le attrezzature al loro interno. Le attività spaziano dal momento di gioco libero, a serate informative, attività strutturate, laboratori, manifestazioni, eventi, viaggi, uscite sul territorio, tutto sotto la guida attenta degli educatori della cooperativa. Le attività del "Centro Giovani" sono complementari al servizio di educativa territoriale di strada, assicurato dagli educatori del C.I.di.S. e finalizzato a coinvolgere in un sano e consapevole protagonismo i giovani che si aggregano spontaneamente in luoghi informali, come i parchi pubblici o le piste ciclabili, organizzando tornei sportivi e altre attività all'aperto ludico-educative, molto spesso proposte proprio dagli adolescenti. Dopo la partecipazione dei Comuni e i CAG al progetto "Giovani al Centro!", si è deciso di istituire il Tavolo dei Centri Giovani, una rete già solida che collabora su molti bandi, composta dagli educatori delle varie cooperative che gestiscono i Centri di

Aggregazione Giovanile, strumento molto utile per favorire i momenti di confronto, scambi di idee, attività, competenze, per fornire un servizio sempre migliore per le comunità dei vari Comuni.

Proseguono le collaborazioni con le diverse associazioni e cooperative del territorio in una vera e propria rete di cooperazione, allo scopo di far sentire accolti in ogni realtà i giovani del territorio, promuovere eventi e iniziative che coinvolgano tutte le fasce d'età, anche i ragazzi dai 14 ai 18 anni e, in alcune specifiche attività, fino ai 29 anni. È nato, infatti, il Tavolo delle Politiche Giovanili che comprende associazioni, cooperative che gestiscono Centro Giovani, educativa di strada, micronido comunale, scuola materna, scuole di ogni ordine e grado, l'Assessore alle Politiche Giovanili e i tecnici dell'Ufficio Giovani, realtà differenti che lavorano e cooperano per individuare e soddisfare i bisogni delle nuove generazioni, promuovendo attività sempre nuove e aggiornate con i tempi. Rinnovato l'impegno per il progetto Keep Moving - Direzione Futuro, un progetto creato dai giovani per i giovani che vengono formati al meglio su tematiche attuali riguardanti il mondo del lavoro. Continua l'impegno per promuovere e sostenere tutte le iniziative educative, ludiche e formative sul territorio volte a coinvolgere giovani bruinesi, come offrire dei "centri estivi" più inclusivi, con molteplici attività proprio grazie alla collaborazione delle differenti realtà che, insieme al Comune, lavorano insieme per una progettazione partecipata e condivisa. Continuare a proporre attività accessibili a tutti i giovani del territorio, senza barriere o discriminazioni.

Anziani

La domiciliarità resta un obiettivo che potrà essere raggiunto solo se sarà condiviso con l'Asl e il Cidis.

Proseguirà il sostegno alle associazioni che operano nel campo degli anziani e che sviluppano progetti per migliorare i servizi.

Sarà variata l'organizzazione dei soggiorni marini confermando le agevolazioni sinora applicate.

Dovranno essere valorizzate e sostenute le iniziative a sostegno dell'Invecchiamento attivo

POLITICHER PER L'AMBIENTE

Efficienza energetica

La convenzione con l'Unione montana Valsangone per la costituzione di un ufficio di piano dovrebbe dare nuova vitalità alla progettazione nel campo dell'efficientamento energetico e della costituzione di una CER (Comunità di Energia Rinnovabile).

Ecologia

Nel corso del 2023 la Tariffa puntuale è entrata a pieno regime, con l'introduzione della tariffa trinomia, ove la parte variabile a copertura dei costi di svuotamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati eccedenti i minimi garantiti sarà effettivamente rapportata al comportamento più o meno virtuoso dei cittadini. Questo meccanismo può garantire una riduzione di bolletta fino ad un massimo del 15% (se ci si attiene al numero minimo degli svuotamenti), per arrivare al pareggio della bolletta dell'anno prima (se si sta nel numero massimo di svuotamenti) per poi arrivare ad una maggiorazione proporzionata al numero di svuotamenti eccedenti il massimo.

La TARIP ha migliorato i già ottimi risultati di raccolta differenziata (ora intorno al 78%, con una riduzione assoluta dei Kg/ pro capite di indifferenziata prodotta), che dovranno essere mantenuti e superati, per centrare gli ambiziosi obiettivi posti dalla Regione ed evitare anche per il futuro sanzioni dalla Regione stessa.

Sarà mantenuta l'attenzione ai progetti di educazione ambientale nelle scuole, con particolare attenzione ai cambiamenti climatici, all'economia circolare e alla mobilità sostenibile.

Occorre mantenere le agevolazioni per le famiglie con maggior difficoltà reddituale, e per le attività produttive (specie commercio di dettaglio e attività artigianali), compatibilmente con l'applicazione della nuova tariffa puntuale.

Mobilità

Le due piste ciclabili sul Sangone e sul Sangonetto sono un fiore all'occhiello del nostro paese: in attesa che siano collegate tra loro devono essere manutenute e curate. Si lavorerà all'ambizioso progetto di collegamento di queste due piste con nuovi percorsi lungo via Villarbasse e via San Rocco, anche a valorizzazione del parco del Castello.

Deve essere posta attenzione alla sicurezza dei pedoni e dei ciclisti, anche nel Centro storico.

Parco del Sangone

Occorre promuovere un intervento di pulizia delle sponde del Sangone rispetto ad alberi abbattuti, all'interno del contatto di fiume e prendere contatti con le autorità competenti per valutare azioni di pulizia dell'alveo.

In parallelo al taglio delle piante ormai secche o pericolose, occorrerà procedere a nuove piantumazioni.

POLITICHE PER IL TERRITORIO

Sviluppo del territorio

Con l'approvazione dell'ultima variante del PRGC si dovrebbe essere completato il percorso di aggiornamento degli strumenti urbanistici, che dovranno ora essere applicati ed attuati dagli uffici e dagli operatori.

Decoro urbano

Deve proseguire il programma di asfaltature delle strade bruinesi.

Si completerà il restauro della facciata del palazzo Municipale.

Viabilità

Dovranno essere acquisiti i terreni per l'allargamento e l'illuminazione di via S. Rocco, se necessario attraverso la procedura di esproprio, anche in funzione del progetto SUA finanziato dalla Regione Piemonte.

Permane la necessità di rinnovare il piano urbano del traffico.

Trasporto

In vista della futura realizzazione della nuova SFM5 (con fermata di capolinea presso l'ospedale San Luigi), occorre avviare un confronto con l'Agenzia Regionale della Mobilità, insieme ai comuni vicini, per ridefinire parte dei percorsi del trasporto pubblico su gomma e farlo attestare al capolinea suddetto.

POLITICHE PER LA COMUNITÀ

Associazioni

Continua il sostegno alle attività sociali delle associazioni, cuore pulsante di Bruino, che, nonostante i quasi due anni di stop, sono riuscite comunque a mostrare e dimostrare la loro vicinanza a tutta la comunità bruinese. Prosegue lo sforzo di coordinare il lavoro delle associazioni sulla base di valori e obiettivi condivisi, continuando a incentivare la costruzione di una rete tra le differenti realtà (associazioni bruinesi e cooperative che operano su territorio bruinese), al fine di favorire una collaborazione sempre maggiore, utile anche alla buona riuscita di varie manifestazioni che verranno proposte. Permane il sostegno alla promozione delle differenti attività offerte e portate avanti dalle associazioni e la sensibilizzazione della popolazione sull'importanza dell'associazionismo per permettere così alle persone di diventare parte attiva e protagonista della realtà bruinese, potendo percepire e apprezzare la bellezza di operare per il prossimo. È stato istituito il Tavolo delle Associazioni che ha come primo obiettivo quello di ideare eventi e collaborare insieme durante l'anno, per favorire la partecipazione delle associazioni sin dalla prima parte di progettazione. Organizzare la festa delle Associazioni, per dare spazio e visibilità all'operato delle varie realtà, consentire alla comunità di incontrare e conoscere le varie associazioni e scegliere di diventare volontario, è un obiettivo da realizzare, per farla diventare un evento ricorrente negli anni. Gli incontri programmati durante l'anno con il Tavolo delle Associazioni consentono di scambiarsi idee, progetti, creare eventi e iniziative insieme, ognuno con la propria identità associativa, ma anche perseguendo tutti insieme il medesimo obiettivo. Creazione di un calendario condiviso affinché non ci siano sovrapposizioni di eventi, incontri informativi su modulistica da compilare per eventi, riforme, aspetti che interessano il mondo delle Associazioni.

Sport

Continuare il sostegno alla partecipazione allo sport dilettantistico e alla manutenzione delle strutture, il supporto alle famiglie con minor reddito per favorire la partecipazione di tutti alla vita sportiva, la promozione di nuove attività e l'implementazione di nuove attrezzature sportive. È stato installato un circuito di calisthenics nel Parco del Valverde e un percorso salute nel Parco del Castello, l'intento è quello di promuovere i corretti stili di vita, incrementando l'attività sportiva all'aria aperta e nei parchi e rendere queste attrezzature fruibili da tutti. È stato creato un gruppo di lavoro, in supporto all'Assessorato allo Sport, per migliorare le aree bruinesi dedicate all'attività sportiva e progettare eventi sportivi o modifiche strutturali. È stato accreditato il percorso pedonale permanente "Just The Woman I Am On The Road", utilizzato durante la manifestazione Just The Woman I Am, che è diventato un evento a cadenza annuale, ma il percorso sarà accessibile e disponibile per tutta la cittadinanza, in qualsiasi momento. L'intento è proporre una Bruino sportiva, inclusiva e aperta a tutti, utilizzare lo sport come promotore di inclusione sociale, per abbattere discriminazioni e barriere, favorire la partecipazione attiva di tutte le persone, instaurare nuove relazioni tra i membri della comunità, contribuire al benessere psicofisico che migliori decisamente la quotidianità. Perché lo sport è di tutti e per tutti.

Per questo integreremo i momenti di sport all'area aperta, nei parchi, promuovendo anche attività accessibili a chiunque. Continua, senza sosta e con ottimi risultati, l'attività delle associazioni sportive del territorio.

Parco del castello

Occorre prevedere ed organizzare la sua gestione e pulizia del parco del castello.

Manifestazioni

Alla luce dell'ottimo risultato del 2023, occorre consolidare, anche sul piano amministrativo, la nuova "Fiera di San Martino.

In particolare, a partire dal 2024, tutte le principali manifestazioni ed eventi del paese saranno organizzate direttamente dall'Amministrazione Comunale, che si avvarrà dell'insostituibile ruolo e protagonismo delle associazioni del territorio.

BRUINO CHE VIVE

Commercio e attività produttive

Si deve proseguire il percorso iniziato con il distretto del Commercio, unitamente ai Comuni di Piossasco e Rivalta di Torino, mantenendo le consultazioni periodiche con le rappresentanze delle attività produttive e delle realtà commerciali del paese.

Rientra nella gestione ordinaria l'aggiornamento costante della banca dati delle imprese locali.

Sicurezza

Occorre mettere a regime il sistema di video sorveglianza locale e la collaborazione con il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile, oltre alla turnazione saltuaria serale della polizia locale.

Protezione civile

Il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile è una preziosa ed indispensabile risorsa che collabora con l'Amministrazione a servizio e tutela dei cittadini, non solo nei casi di calamità ed emergenze.

Dovrà essere approvato il nuovo Piano Comunale di Protezione Civile.

Bruino digitale

Il nuovo sito presenta potenzialità che devono essere conosciute, attivate ed utilizzate al meglio (segnalazione guasti e disservizi, calendario eventi ed utilizzo sale comunali, prenotazione locali comunali.).

Occorre proseguire nel percorso di digitalizzazione, anche grazie ai finanziamenti del PNRR.

Comunicazione

Continua il filo diretto con i cittadini, tramite sito istituzionale, pagina Facebook del Comune di Bruino e servizio di messaggistica istantanea. Permane l'aggiornamento della popolazione riguardo iniziative ed eventi anche attraverso locandine affisse nelle bacheche comunali, nei negozi, negli uffici e locali comunali. Leggere Bruino, il periodico di informazione comunale, è ritornato definitivamente nelle case dei bruinesi. Riprenderà la produzione di Bruino Insieme, l'opuscolo mensile che racchiude tutti gli eventi disponibili, interrotto causa emergenza epidemiologica Covid-

19. Proseguono gli incontri con la comunità, nei villaggi o attraverso assemblee pubbliche, per sensibilizzare su temi di interesse pubblico e cercare di raggiungere più cittadini possibili. Organizzazione di campagne di sensibilizzazione su temi delicati per diffondere conoscenza tra i membri della Comunità.

Consorzi e cooperazione tra Comuni

Dovrà essere rafforzata la collaborazione con i Comuni vicini (soprattutto quelli dall'area C.I.Di.S.).

Dovranno proseguire le politiche ed i progetti di aree vasta, attraverso convenzioni e gestioni associate con i comuni del territorio.

Cooperazione decentrata e accoglienza

Prosegue l'impegno del Comune nel settore della cooperazione decentrata e della pace, favorendo il coinvolgimento della popolazione e delle realtà locali.

Continua l'adesione al Co.Co.Pa. ed il Comune sarà tra i soci fondatori della nuova associazione Co.Co.Pa. solidarietà.

Bruino si riconferma un Comune aperto all'incontro tra i popoli, che sostiene le differenti religioni e culture e favorisce l'accoglienza degli stranieri.

Non mancheranno momenti informativi e di sensibilizzazione ed eventi multiculturali che facilitino l'integrazione e l'inclusione di tutte le persone all'interno della nostra comunità.

Bruino a quattro zampe

Un paese che abbia più cura degli "amici a quattro zampe".
Si proseguirà e la collaborazione con l'associazione che si occupa del gattile., sostenendo il controllo delle colonie feline, le sterilizzazioni dei gatti randagi ed il ricovero per gatti, realizzato su un'area comunale.
Manutenzione dell'area cani presente su territorio e promozione di momenti di confronto con i gestori del servizio di cattura e custodia dei cani randagi, per promuovere un maggior benessere dei cani stessi.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Bruino ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

Nome	*Attività*	*%*
CO.VA.R. 14	**Raccolta e smaltimento rifiuti**	**3,30%**
C. I. di S.	**Attività Socio-Assistenziale a livello locale**	**8,86%**
C.S.I.	**Produzione software e servizi**	**0,04 %**
C.I.T.	**Gestione di servizi di assistenza sociale residenziale**	**1,25 %**

SOCIETA' DI CAPITALI

Nome	*Attività*	*%*
SMAT	**Gestione servizio idrico integrato**	**0,34841%**

BILANCIO CONSOLIDATO

Una delle "novità" introdotte dal Legislatore dell'armonizzazione contabile consiste nell'introduzione dell'informativa contabile consolidata rappresentata dal Bilancio Consolidato. La versione vigente dell'articolo 80 del D.lgs. n. 118/2011 prevede che a decorrere dal 2015 (quindi con riferimento all'esercizio 2014) Regioni ed Enti Locali devono approvare il Bilancio Consolidato con i propri Enti ed Organismi strumentali, Aziende, Società controllate ed altri organismi controllati sulla base dello schema contenuto nell'Allegato n. 11 al medesimo Decreto;

Le modalità ed i criteri a cui far riferimento sono contenuti nel Principio Contabile Applicato n. 4 del Bilancio Consolidato allegato al D.lgs. n. 118/2011;

Il Bilancio Consolidato è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Relazione sulla gestione (che comprende la Nota Integrativa) e va corredato con la relazione del revisore dei conti.

Questo Ente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 15/12/2022, ha effettuato la ricognizione organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il gruppo di amministrazione pubblica e degli enti da considerare per la redazione del bilancio consolidato esercizio 2022 ".

Questo ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28/09/2023, ha approvato il bilancio consolidato del gruppo Comune di Bruino relativo all'esercizio 2022, nel rispetto del principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui allegato 4/4 del D.lgs. 118/2011.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica ormai tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la ridistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Solidarietà sociale e costi sociali che la comunità si assume anche a livello locale sia per quanto attiene al welfare e sia per quanto attiene alla quota di costo dei servizi non coperta dagli utenti per mezzo delle tariffe. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i princìpi di equità contributiva e solidarietà sociale. Queste sono le regole di base che si scontrano con la dura realtà dei tagli alle risorse comunali, vuoi per le fasi di "*Spending review*" in capo agli enti locali, vuoi per le modifiche al sistema delle risorse nel passaggio da ICI ad IMU ed al sistema di compensazione tra enti che dalla nuova situazione, in applicazione dell'aliquota base, hanno ricevuto benefici.

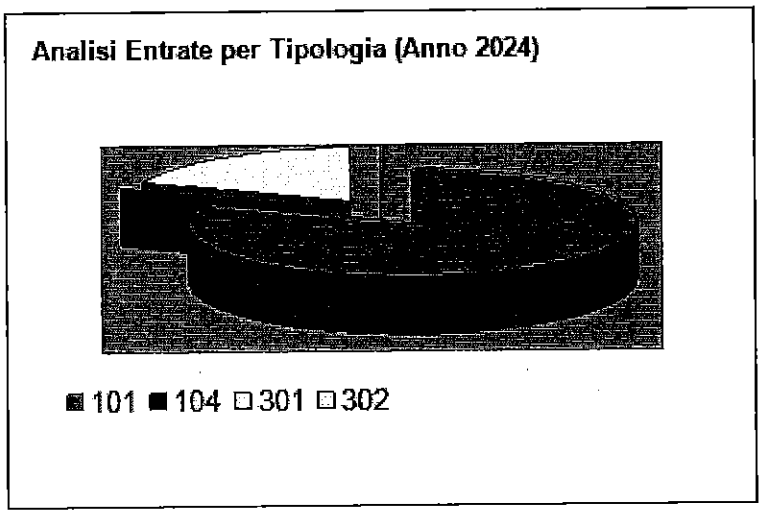
Titolo	*Denominazione*	*RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO*		*PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILACIO*	*Anno 2024*	*Anno 2025*	*Anno 2026*
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	120.872,97	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	605.113,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		*previsione di competenza*	*0,00*	*0,00*		
	Fondo di Cassa all'1/1/2024		*previsione di cassa*	*3.194.251,81*	*2.500.000,00*		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.165.033,80	previsione di competenza	6.184.886,00	6.245.009,00	6.243.009,00	6.243.009,00
			previsione di cassa	6.606.704,49	8.410.042,80		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	411.225,98	previsione di competenza	548.251,00	302.398,00	248.919,00	248.919,00
			previsione di cassa	700.584,30	713.623,98		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	544.603,21	previsione di competenza	1.055.657,00	961.094,00	971.552,00	1.031.069,00
			previsione di cassa	1.389.816,04	1.505.697,21		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	2.116.042,08	previsione di competenza	1.617.696,07	831.565,00	220.000,00	220.000,00
			previsione di cassa	2.595.071,85	2.947.607,08		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
			previsione di cassa	1.700.000,00	1.700.000,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	285.599,87	previsione di competenza	1.970.000,00	1.970.000,00	1.970.000,00	1.970.000,00
			previsione di cassa	1.976.413,47	2.255.599,87		
	TOTALE TITOLI	5.522.504,94	previsione di competenza	13.076.490,07	12.010.066,00	11.353.480,00	11.412.997,00
			previsione di cassa	14.968.590,15	17.532.570,94		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	5.522.504,94	previsione di competenza	13.802.476,04	12.010.066,00	11.353.480,00	11.412.997,00
			previsione di cassa	18.162.841,96	20.032.570,94		

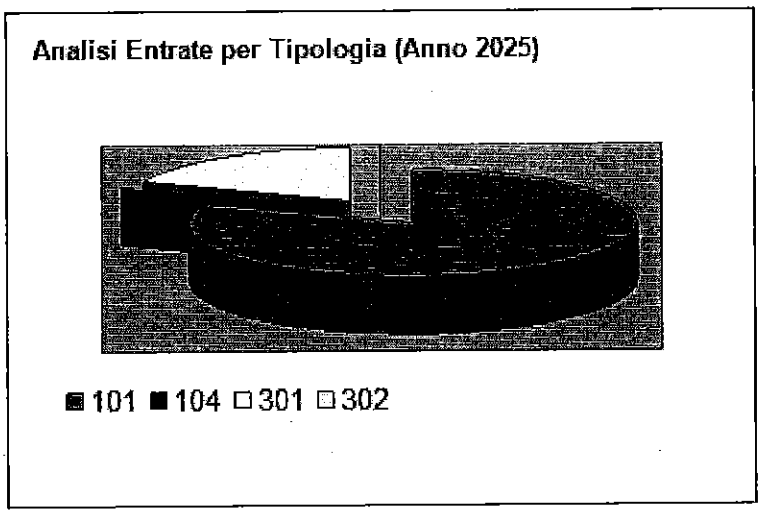
Analisi entrate: Politica Fiscale

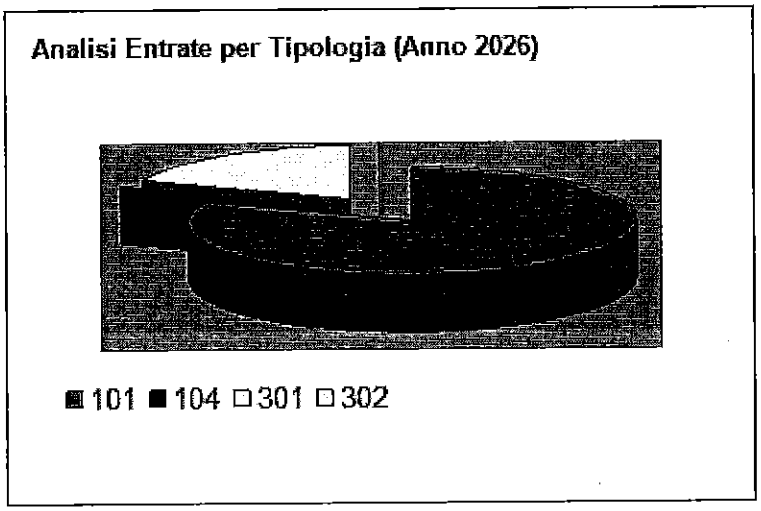
Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria locale nel campo applicativo di talune imposte/tributi, quali la I.U.C. (che comprende I.M.U. e TARI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del Comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile, purtroppo non sempre percepita nella giusta misura dai non addetti ai lavori. Restano di competenza i tributi minori quali i diritti sulle pubbliche affissioni e la quota di diritti di escavazione ed ancora il recupero di gettito da ex ruoli TARSU. L'attività di accertamento sia sulle poste tributarie residue sia su quelle di nuova gestione riveste importanza primaria nell'ambito della fiscalità locale e tale sarà l'orientamento operativo dell'Ente anche nel prossimo futuro.

Tipologia			*Anno 2024*	*Anno 2025*	*Anno 2026*
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	5.066.291,00	5.064.291,00	5.064.291,00
		cassa	6.827.133,40		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	1.178.718,00	1.178.718,00	1.178.718,00
		cassa	1.582.909,40		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	**6.245.009,00**	**6.243.009,00**	**6.243.009,00**
		cassa	**8.410.042,80**		







Per l'anno 2024 sono confermate le imposte e tasse Comunali deliberate per l'anno 2023.

Sono confermate per l'anno 2024 le aliquote e detrazioni IMU deliberate con atto del Consiglio Comunale n. 62 del 21/12/2022 come sotto riportate:

Cespite	*2024*	*Detrazione*
Abitazioni Principale e relative pertinenze (Cat. A1, A8 e A9)	0,49%	€ 200,00
Altri immobili (Cat. A)	1,06%	
Immobili non pertinenze di abitazioni principali (Cat. C2 – C6 – C7)	1,06%	
Altri Immobili (Cat. B – C1 – C3 – C4 – C5)	1,06%	
Terreni agricoli	0,76%	
Altri Immobili (Cat. D)	1,06%	
Aree fabbricabili	1,06%	

Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0,10%	
Immobili in locazione a canone concordato	0,795% (*)	

(*) L'aliquota del 0,795 % tiene già conto della riduzione del 25%

TARIP

Le tariffe relative al pagamento della TARIP sono determinate in base al piano finanziario, redatto dal Consorzio CO.VA.R. 14, successivamente oggetto di bollettazione della tassa e l'invio degli avvisi di pagamento ai contribuenti da parte della Società PEGASO 03.
Ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge 147/2013, le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo.
Nel bilancio di previsione del Comune sono iscritte risorse (anche da trasferimento degli avanzi della gestione COVAR 14 delle annualità precedenti) a parziale riduzione della TARI e a copertura dei costi del piano finanziario eccedenti il tetto massimo di bollettazione TARI, così come definito da appositi parametri contenuti nella deliberazione ARERA in materia.
A partire dal 2022 nel Comune di Bruino (unitamente ai Comuni di Piobesi Torinese, Candiolo, Villastellone, Trofarello e Vinovo) il metodo di calcolo della bolletta dei rifiuti è stato cambiato: è stato infatti introdotto il sistema di tariffazione puntuale **(Ta.Ri.p),** attraverso un progetto finanziato dalla Regione Piemonte.
L'attribuzione dei costi fissi il 44% dei costi del Piano Finanziario) continuerà ad essere rapportata alla superficie tassata, con un coefficiente di ponderazione che tiene conto del numero dei componenti del nucleo famigliare.
Per la parte variabile della tariffa rifiuti, i costi variabili non verranno più suddivisi tenendo conto del solo numero di componenti del nucleo famigliare o della tipologia di attività, soppesati in base a parametri di legge di produzione presuntiva di rifiuti; dal 2022 si tiene conto del numero di svuotamenti e del volume del contenitore grigio dell'indifferenziato in dotazione per ciascuna utenza, sia singola (es. casa unifamiliare o negozio), sia aggregata, cioè con i contenitori dell'indifferenziato condivisi (es. condomini), sia utenza non domestica. E' comunque attribuito un numero minimo di svuotamenti e viene posto un tetto massimo alle penalità dettate da un eccesso di esposizione
L'obiettivo di questo cambiamento è ridurre la quantità di rifiuti inviati al termovalorizzatore, massimizzando il recupero dei riciclabili, ed introducendo una tariffazione più commisurata al comportamento di ciascuno, vale a dire all'utilizzo concreto del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti indifferenziati, che sono la componente di maggior impatto ambientale ed economico.
L'obiettivo di medio periodo è la ricontrattazione del canone riconosciuto alla ditta che effettua il servizio, che è connesso all'esposizione media dei bidoni su strada.
Per permettere la graduale introduzione del nuovo sistema, da settembre 2021 si è proceduto ad abbinare a ciascun contenitore grigio del rifiuto non riciclabile (indifferenziato) un nuovo dispositivo (Transponder RFID UHF).
Dal momento in cui è entrata in vigore la nuova modalità di tariffazione, quando l'utenza esporrà il contenitore per essere svuotato, il transponder sarà rilevato in radio frequenza dal ricevitore dell'azienda di raccolta. Il conteggio finale tiene conto dell'intero volume del contenitore, moltiplicato per il numero di svuotamenti annui. Questo consente di associare il rifiuto all'utenza che lo ha esposto.

Cogliendo l'occasione di questa attività anche al contenitore dell'organico è stato abbinato un proprio transponder e sono stati censiti anche i contenitori delle altre frazioni di rifiuto in dotazione.
Il Consorzio Covar 14 pubblicherà sul proprio sito una procedura che permetterà a ciascuno di verificare l'abbinamento dei contenitori alla propria utenza.
Il monitoraggio dei primi mesi di svotamenti ha determinato risultati ambientali molto positivi con una riduzione di rifiuto indifferenziato di circa 200 mila kilogrammi e un incremento della percentuale di raccolta differenziata dal 73% al 77% (periodo Aprile – Luglio 2022).
In ogni caso, per continuare ad accompagnare finanziariamente l'impatto della nuova modalità di tariffazione, si potrà utilizzare un accantonamento di risorse comunali, effettuato nell'esercizio finanziario 2023, pari a circa € 100.000,00.

Addizionale Comunale I.R.P.E.F.

Sono confermate per l'anno 2024 le aliquote dell'addizionale Comunale I.R.P.E.F. deliberate con atto del Consiglio Comunale n. 63 del 21/12/2022 come sotto riportate:

Scaglioni di reddito:	*Addizionale IRPEF 2024*
Da 0 a € 15.000,00	***0,48%***
da € 15.000,01 a € 28.000,00	***0,62%***
da € 28.000,01 a € 50.000,00	***0,69%***
oltre € 50.000,00	***0,80%***

Riscossione coattiva

La riscossione coattiva è stata affidata fino al 30/06/2024 alla Ditta I.C.A. S.r.L. con sede in LA SPEZIA ed è riferita alle seguenti entrate:

- I.C.I. – I.M.U. – TASI
- Mensa Scolastica
- Sanzioni al codice della strada.

Nel corso del 2024 si procederà a indire nuova gara per il servizio di accertamento e riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni, TOSAP permanente e temporanea per il periodo 01/07/2024 – 30/06/2029.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Questo Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 29/04/2021 ha approvato il regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale (Legge 160/2019). Con il suddetto provvedimento sono state deliberato anche le specifiche tariffe.
Il canone unico patrimoniale sostituisce, dal 1° gennaio 2021, l' imposta/canone sulla pubblicità, il diritto di affissione, la tassa/canone per l'occupazione spazi e aree pubbliche, il canone previsto all'art.27, commi 7 e 8, del codice della strada.

È comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da leggi e regolamenti, ad eccezione di quelli eventualmente connessi a prestazioni di servizi.

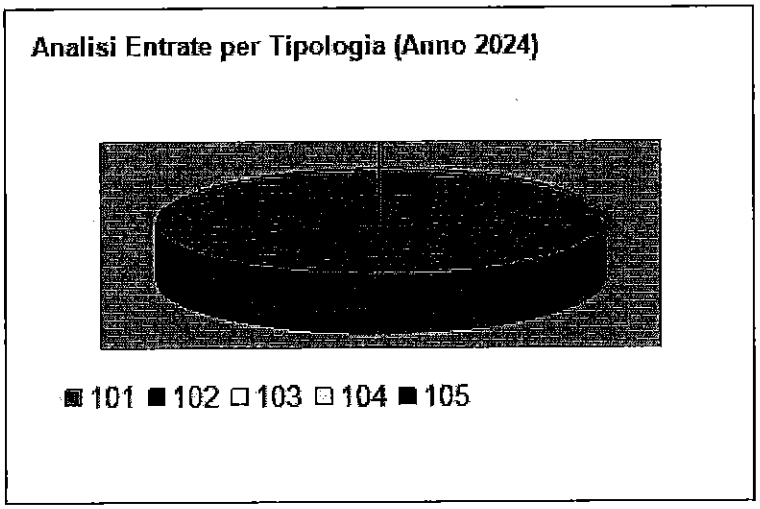
Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti. Fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

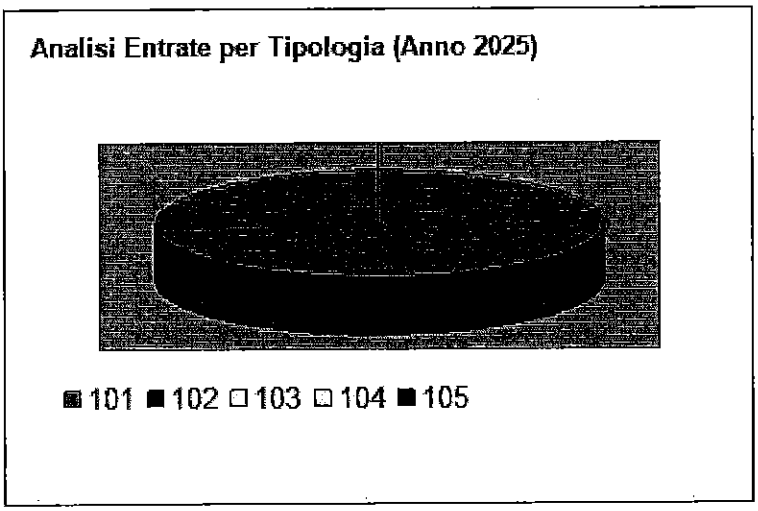
La Responsabile dei seguenti tributi I.M.U. – TARI – CANONE UNICO PATRIMONIALE è la signora **CELLONE Rag. Tiziana** – Istruttore Contabile.

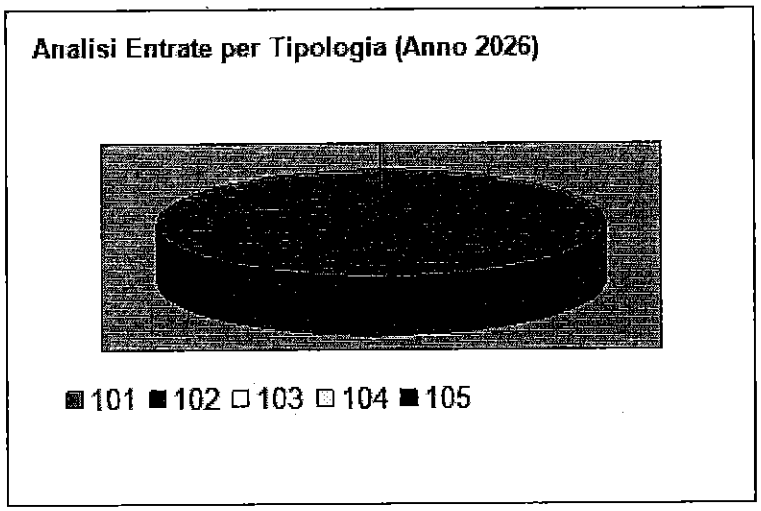
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Questo genere di entrate è sarà via via una quota residuale rispetto al quadro generale delle entrate. E' opportuno evidenziare come, a seguito del federalismo fiscale, le finanze degli enti Locali siano passate da una finanza derivata ad una finanza propria. Vengono sostanzialmente confermate le risorse destinate al ristoro della perdita di gettito IMU e TASI.

Tipologia			*Anno 2024*	*Anno 2025*	*Anno 2026*
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	302.398,00	248.919,00	248.919,00
		cassa	713.623,98		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	**302.398,00**	**248.919,00**	**248.919,00**
		cassa	**713.623,98**		





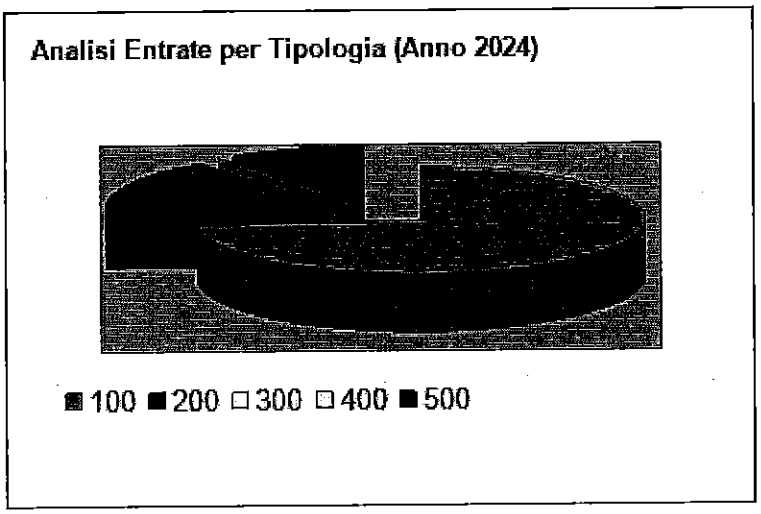


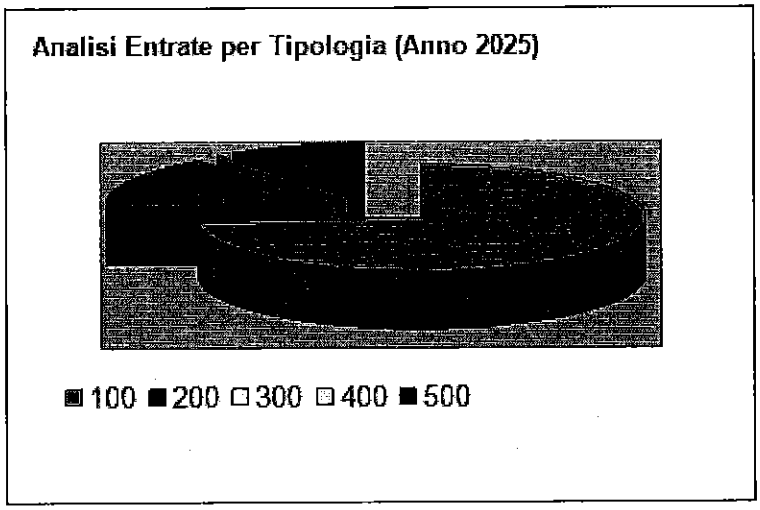
In materia di trasferimenti dallo stato occorre evidenziare l'azzeramento di tutti i fondi compreso il Fondo Sperimentale di riequilibrio.
Tra le voci di maggiore rilievo riferite ai trasferimenti dalla Regione si evidenzia il contributo per la Scuola Materna privata pari ad **€ 22.000,00** per il triennio **2024/2026**.
Altri trasferimenti Regionali sono previsti per la fornitura dei libri agli alunni della Scuola Media, della Scuola primaria e per la Biblioteca Comunale.
La voce di maggior rilievo si riferisce all'assegnazione dei fondi Provinciali per le funzioni di interesse locale trasferite ai comuni (Assistenza scolastica – Mensa – Scuolabus) la cui previsione rimane sostanzialmente invariata nel triennio preso in considerazione e copre soltanto in parte la spesa effettiva che il comune deve sostenere per i servizi suddetti.

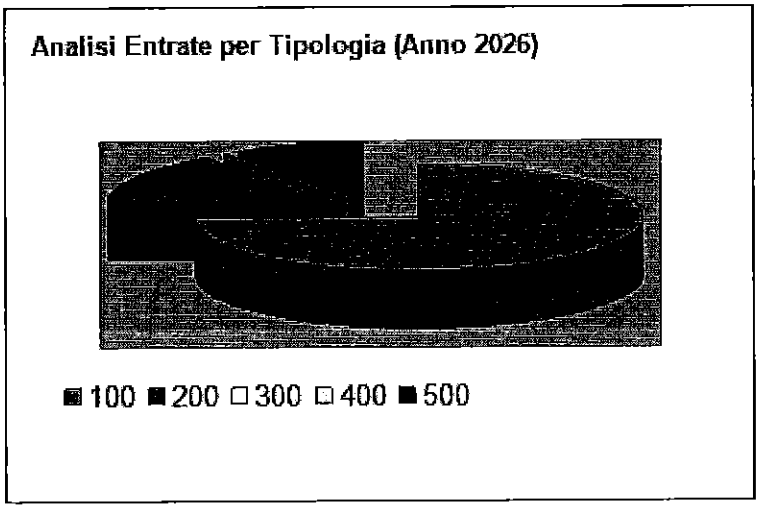
Analisi entrate: Politica tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli eventuali utili ed i dividendi delle partecipazioni, i proventi delle sanzioni C.d.S., i rimborsi di vario genere, proventi di attività produttive (fotovoltaico), proventi da concessioni pluriennali, proventi da immissione sul mercato di prodotti della raccolta differenziata e altre entrate minori.
Il Comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Tipologia			*Anno 2024*	*Anno 2025*	*Anno 2026*
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	709.606,00	717.606,00	777.006,00
		cassa	1.145.206,13		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	157.200,00	157.200,00	157.200,00
		cassa	167.712,69		
300	Interessi attivi	comp	10,00	10,00	10,00
		cassa	10,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	94.278,00	96.736,00	96.853,00
		cassa	192.768,39		
	TOTALI TITOLO	comp	**961.094,00**	**971.552,00**	**1.031.069,00**
		cassa	**1.505.697,21**		







I proventi dei servizi pubblici, sono sostanzialmente i più importanti tra le entrate extra-tributaria anche per l'entità della previsione che si attesta ad **€ 961.094,00** circa per l'anno 2024.

La voce che rappresenta uno tra i maggiori gettiti nel triennio e riferita alle sanzioni derivanti dalle violazioni al codice della strada per le quali si prevede un introito complessivo di circa **€ 300.000,00** per il triennio **2024/2026** di cui vincolati a Fondo crediti di Dubbia esigibilità pari ad € **60.000,00**. A questo proposito occorre rilevare che l'art. 25 comma1 lettera D della Legge 29/07/2010 n 120 ha modificato il nuovo codice della strada emanato con Decreto Legislativo 30/4/1992 n 285 aggiungendo all'art. 142 i commi 12 bis, 12 ter e 12 quater i quali prevedono che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'utilizzo di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo sono attribuiti in misura pari al 50% all'Ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento è il 50% all'Ente da cui dipende l'organo accertatore. I suddetti proventi devono essere destinati alla realizzazione di interventi di manutenzioni e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali ivi comprese la segnaletica e le barriere.

È prevista anche una voce riguardante la riscossione coattiva dei ruoli ancora da incassare riferiti alle sanzioni per violazioni al codice della strada e rette mensa scolastica.

Nel 2020 è' stata prorogata la concessione con l'Italgas della rete di distribuzione del gas, Il canone per il Comune di Bruino ammonta ad € 12.243,00 annui.

La farmacia comunale è gestita dall'azienda speciale "VENARIA MULTISERVIZI" che garantisce al Comune di Bruino un utile del 13,50% del fatturato annuo al netto dell'I.V.A., ammontante ad € 211.000,00 annui per il triennio 2024/2026.

È previsto altresì l'introito per l'utilizzo dei locali comunali ammontante ad € 8.000,00 annui per il triennio 2024/2026.

In merito all'utilizzo delle sale comunali esiste apposito regolamento che determina anche il regime tariffario.

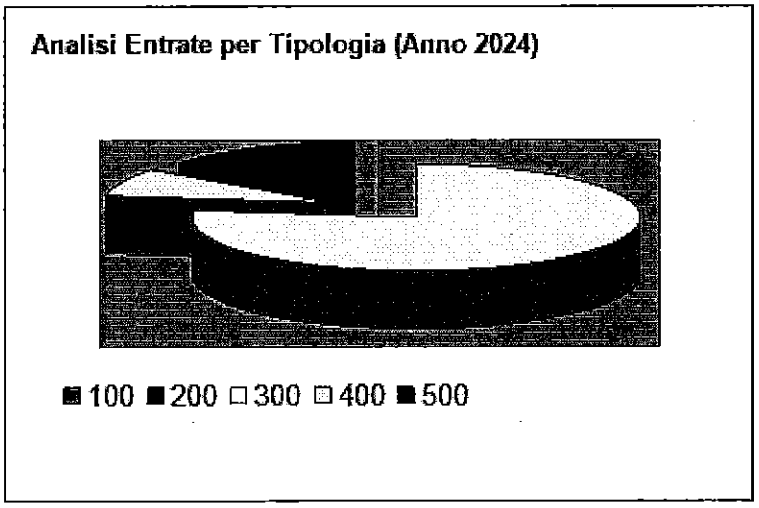
Sostanzialmente sono previste tre tipologie di utilizzo: saltuario, periodico e continuativo.

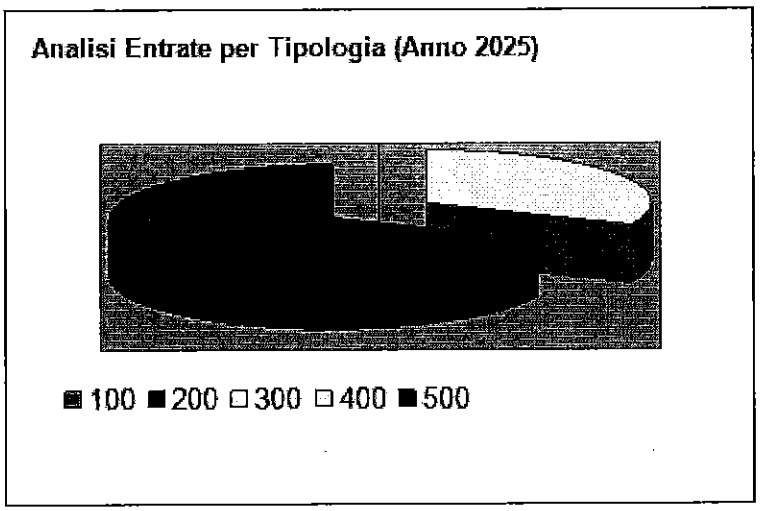
È previsto infine un canone versato dalla società "GALATA" per la locazione di un terreno presso il campo sportivo per l'installazione di un impianto di telefonia mobile WIND ammontante ad € 8.306,00.

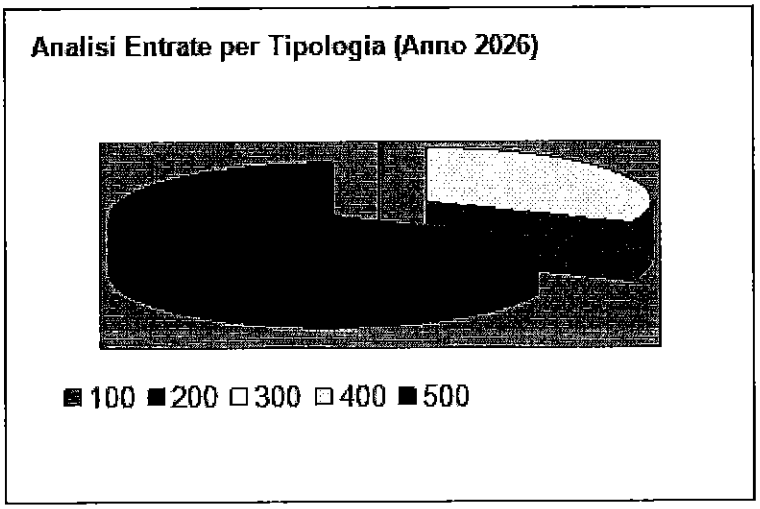
Analisi entrate: Entrate in c/capitale

I trasferimenti in c/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la Regione o la Provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate spesso rilevanti possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito deve essere sempre reinvestito in spese di investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione oppure ad estinzione anticipata del debito finanziario residuo con analoga finalità di mantenere inalterato il patrimonio dell'Ente, agendo dal lato dei "debiti" anziché del cespite. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge quali ad esempio, l'utilizzo dei proventi da OO.UU. a finanziamento di spesa corrente. A questo proposito, questo Ente da alcuni anni non ha più applicato entrate destinate al finanziamento di spese di investimento per integrare le risorse destinate alla spesa corrente.

Tipologia			*Anno 2024*	*Anno 2025*	*Anno 2026*
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.300.534,14		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	641.565,00	0,00	0,00
		cassa	1.318.053,05		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	70.000,00	70.000,00	70.000,00
		cassa	75.610,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	120.000,00	150.000,00	150.000,00
		cassa	253.409,89		
	TOTALI TITOLO	comp	**831.565,00**	**220.000,00**	**220.000,00**
		cassa	**2.947.607,08**		





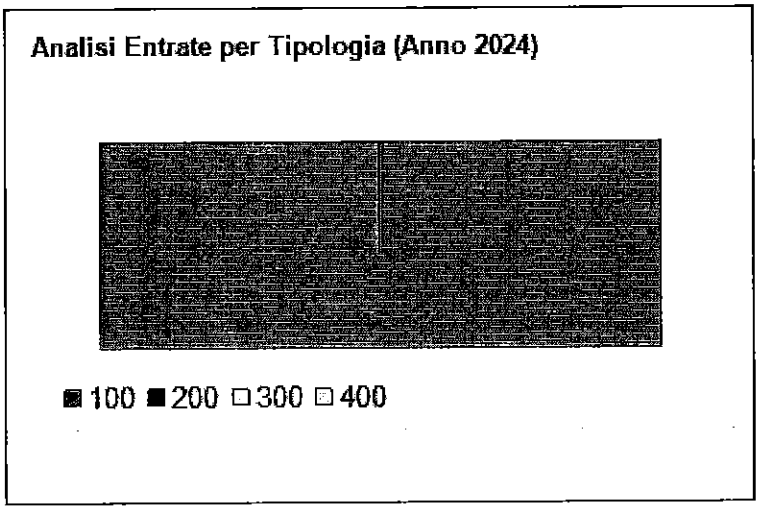


La previsione relativa alla concessione di loculi è prevista per il triennio 2024/2026 in € 70.000,00 annui.
Si prevede per il triennio 2024/2026 l'incasso di proventi per oneri di urbanizzazione per un totale complessivo di € 420.000,00, utilizzati per la manutenzione straordinaria di edifici comunali, edifici scolastici, manutenzione straordinaria Parco del Castello e l'asfaltatura delle strade Comunali.
Si prevede altresì per l'anno 2024 un trasferimento statale di € 70.000 a finanziamento dell'intervento di efficientamento energetico della scuola media con sostituzione dei serramenti esterni.
Si prevede infine per l'anno 2024 un trasferimento regionale di € 571.565,00 a finanziamento della realizzazione pista ciclabile lungo le vie S. Rocco e Villarbasse.

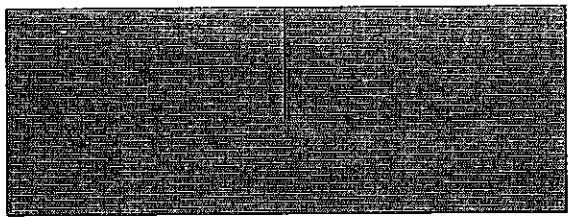
Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Rientrano in questo segmento le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni. Non trovano presenza nell'attuale bilancio di previsione 2024/2025/2026 situazioni di questo genere.

Tipologia			*Anno 2024*	*Anno 2025*	*Anno 2026*
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		

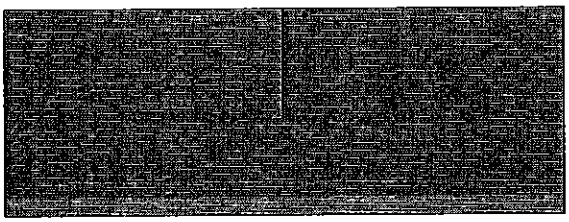


Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)



100 200 300 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)

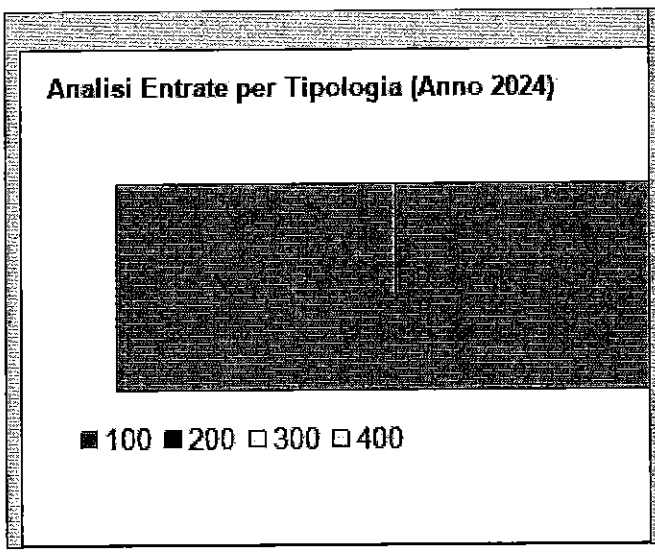


100 200 300 400

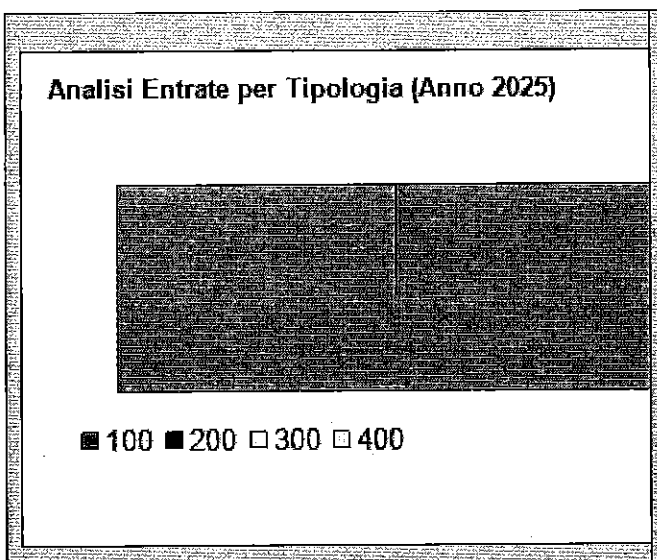
Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

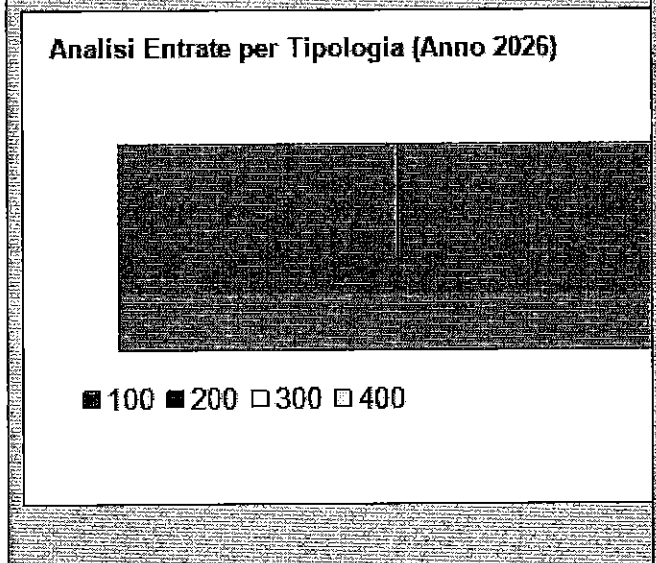
Le risorse proprie del Comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contribuiti in c/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del Comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, entrate extra-tributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui).
Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio Comunale.

Residuo debito iniziale 01/01/2024	**€ 752.913,83**
Situazione ipotizzata al 31/12/2024	**€ 624.998,83**
100	Emissione di titoli obbligazionari
200	Accensione Prestiti a breve termine
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
400	Altre forme di indebitamento
	TOTALI TITOLO

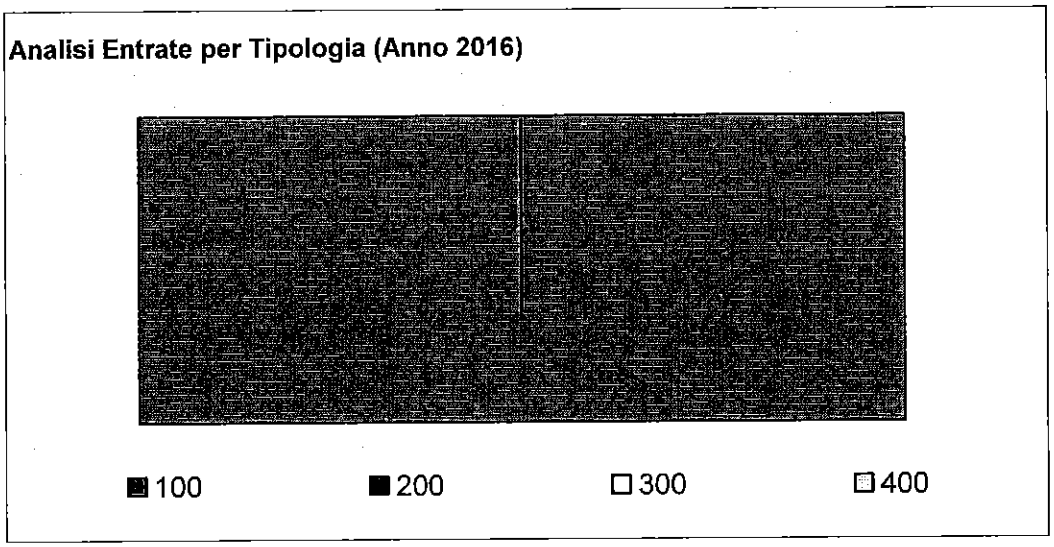


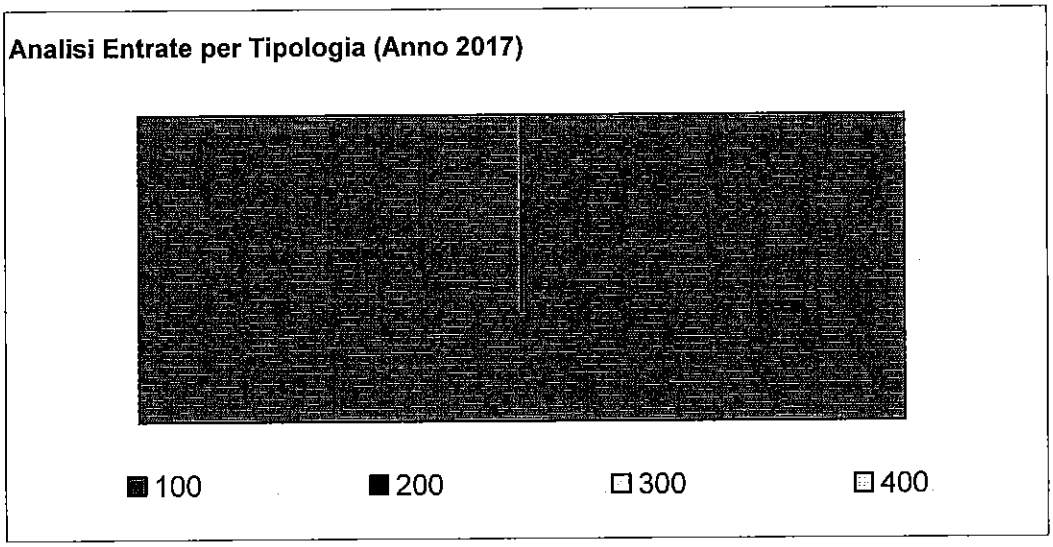
	Anno 2020	*Anno 2021*	*Anno 2022*

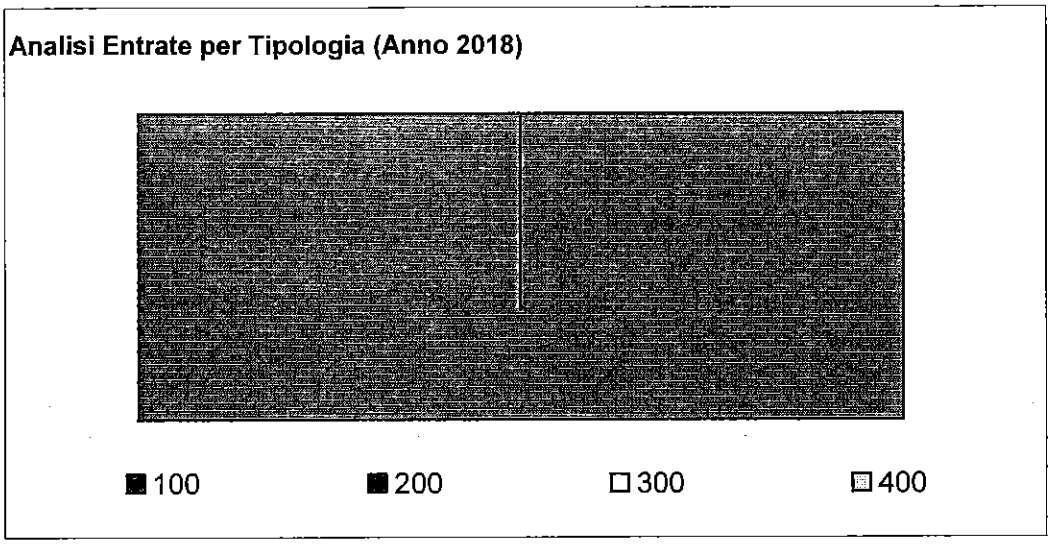




100	Emissione di titoli obbligazionari	comp cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
200	Accensione prestiti a breve termine	comp cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
400	Altre forme di indebitamento	comp cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
	TOTALI TITOLO	comp cassa	**0,00** **0,00**	**0,00**	**0,00**


Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)
100
200
300
400


Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)
100
200
300
400



Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente , su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi , un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			*Anno 2024*	*Anno 2025*	*Anno 2026*
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp cassa	1.700.000,00 1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
	TOTALI TITOLO	comp cassa	**1.700.000,00** **1.700.000,00**	**1.700.000,00**	**1.700.000,00**

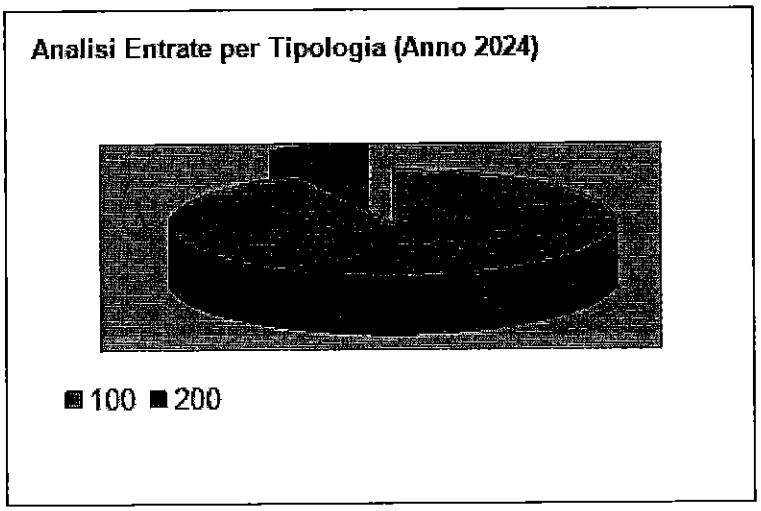
Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.
L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria per l'anno 2024, determinato con deliberazione della Giunta Comunale n. 108 in data 9/11/2023, è quello risultante dal seguente prospetto:

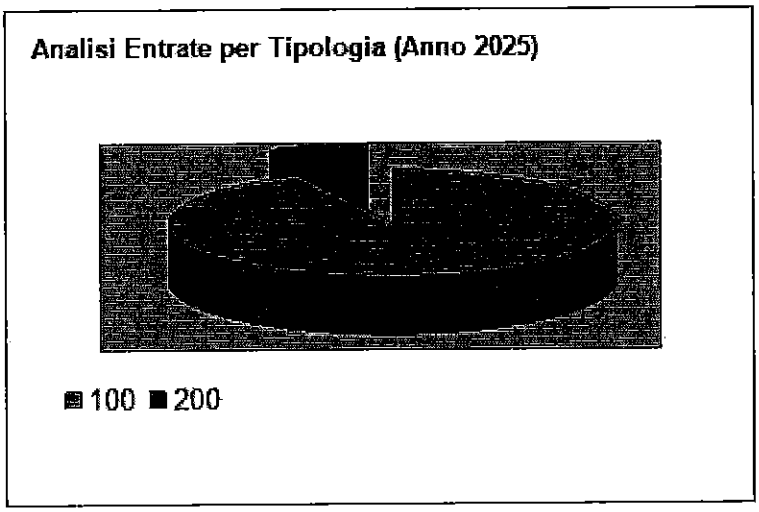
- Entrate accertate nel penultimo anno precedente (TiT. 1, 2, 3) **€ 6.817.239,17**

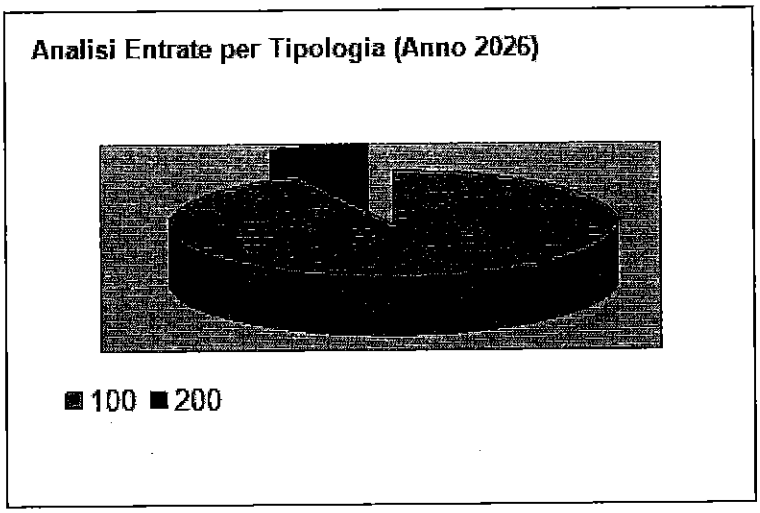
- Limite 3/12 **€ 1.704.309,79**

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			*Anno 2024*	*Anno 2025*	*Anno 2026*
100	Entrate per partite di giro	comp	1.830.000,00	1.830.000,00	1.830.000,00
		cassa	2.098.024,78		
200	Entrate per conto terzi	comp	140.000,00	140.000,00	140.000,00
		cassa	157.575,09		
	TOTALI TITOLO	comp	**1.970.000,00**	**1.970.000,00**	**1.970.000,00**
		cassa	**2.255.599,87**		







*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)*, ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.214.307,70
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	471.122,01
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.131.809,46
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	**6.817.239,17**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	681.723,92
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	37.681,52
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	644.042,40
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2023	752.913,83
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	**752.913,83**
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Nel triennio 2024/2026 non si prevede di assumere mutui.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2024-2026 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.
Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.790.624,00	1.779.091,00	1.779.091,00
		di cui già impegnato	*132.860,19*	*20.591,75*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	2.966.071,97		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	291.700,00	291.700,00	291.700,00
		di cui già impegnato	*12.988,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	375.248,83		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	1.033.854,00	993.554,00	1.052.954,00
		di cui già impegnato	*568.832,75*	*466.305,09*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	2.659.516,41		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	142.638,00	143.638,00	143.638,00
		di cui già impegnato	*75.538,00*	*60.488,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	198.255,14		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	71.720,00	72.720,00	72.720,00
		di cui già impegnato	*28.845,00*	*12.107,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	114.304,67		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	124.280,00	124.280,00	124.280,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	153.067,02		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	1.675.017,00	1.682.929,00	1.682.929,00
		di cui già impegnato	*6.588,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	3.179.053,57		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	1.131.115,00	555.800,00	555.800,00
		di cui già impegnato	*280.258,41*	*2.225,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	1.424.131,39		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	5.600,00	5.600,00	5.600,00
		di cui già impegnato	*1.500,00*	*125,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	6.900,46		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	655.438,00	613.688,00	613.688,00
		di cui già impegnato	*170.257,50*	*102.909,30*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	844.363,69		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	9.383,00	9.383,00	9.500,00
		di cui già impegnato	*7.449,08*	*6.082,68*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	12.424,34		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	85.756,00	89.756,00	89.756,00

		di cui già impegnato	*9.082,40*	*250,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	140.301,97		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	26.000,00	24.400,00	24.400,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	33.034,30		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	1.584,96		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	1.131.343,00	1.131.343,00	1.131.343,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	25.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	165.598,00	165.598,00	165.598,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	248.396,98		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	1.700.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	1.970.000,00	1.970.000,00	1.970.000,00
		di cui già impegnato	*25.185,00*	*25.185,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	2.276.204,28		
	TOTALI MISSIONI	**previsione di competenza**	**12.010.066,00**	**11.353.480,00**	**11.412.997,00**
		di cui già impegnato	***1.319.384,33***	***696.268,82***	***0,00***
		di cui fondo plur. vinc.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**16.357.859,98**		
	TOTALE GENERALE SPESE	**previsione di competenza**	**12.010.066,00**	**11.353.480,00**	**11.412.997,00**
		di cui già impegnato	***1.319.384,33***	***696.268,82***	***0,00***
		di cui fondo plur. vinc.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**16.357.859,98**		

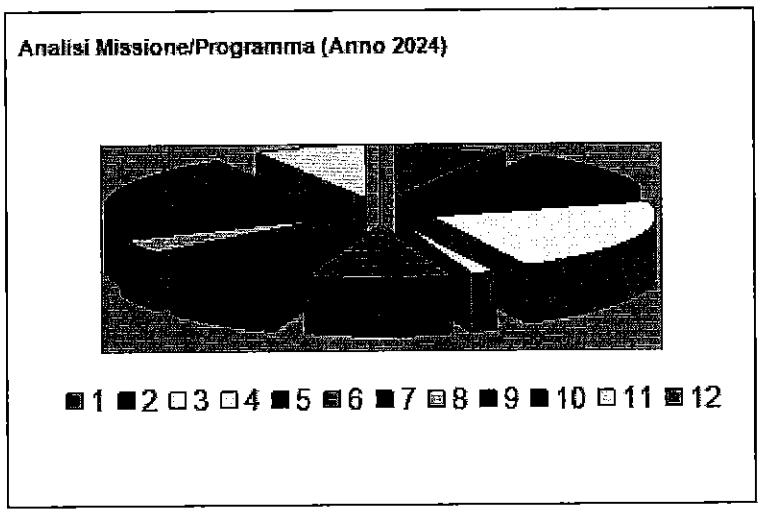
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

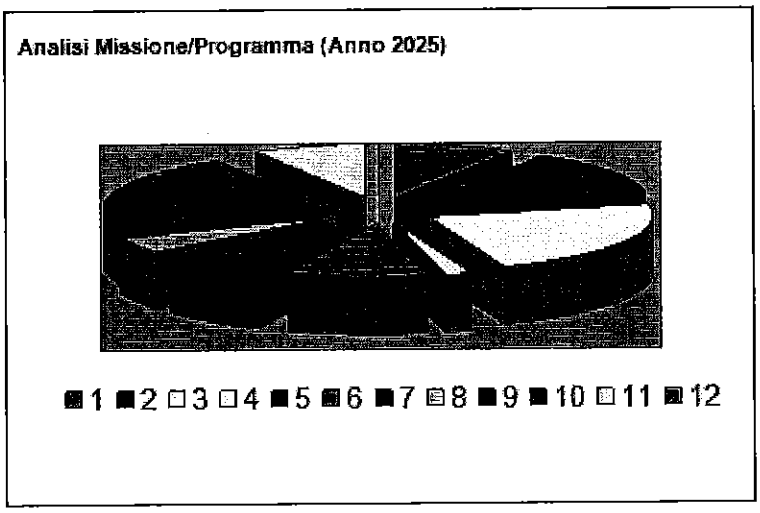
La missione 1 viene così definita dal Glossario Arconet:
"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

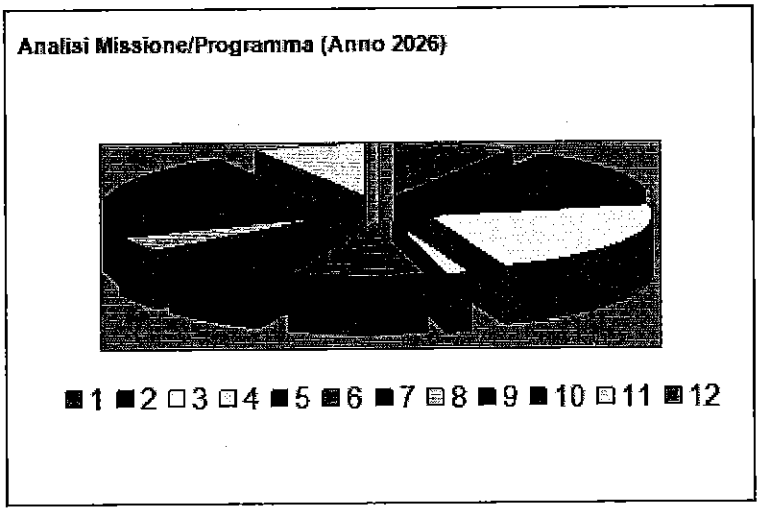
All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	144.512,00	153.714,00	153.714,00	BAZZUCCO Diego
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	175.312,54			
2	Segreteria generale	comp	223.150,00	233.150,00	233.150,00	BAZZUCCO Diego
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	649.122,85			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	405.195,00	406.760,00	406.760,00	DI NUZZO BARTOLOMEO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	509.567,90			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	31.000,00	31.000,00	31.000,00	DI NUZZO BARTOLOMEO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	87.509,62			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	0,00	0,00	0,00	DI NUZZO BARTOLOMEO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	106.718,00			
6	Ufficio tecnico	comp	188.517,00	178.517,00	178.517,00	BOLOGNESI GIANCARLO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	269.575,17			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	164.380,00	143.380,00	143.380,00	BUSSO MONICA
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	187.708,31			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	76.350,00	81.250,00	81.250,00	BAZZUCCO Diego
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	101.880,82			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	412.020,00	405.820,00	405.820,00	BAZZUCCO Diego
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	636.187,77			
11	Altri servizi generali	comp	145.500,00	145.500,00	145.500,00	BAZZUCCO Diego
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	242.488,99			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			

	TOTALI MISSIONE	comp *fpv* cassa	**1.790.624,00** ***0,00*** **2.966.071,97**	**1.779.091,00** ***0,00***	**1.779.091,00** ***0,00***	







In riferimento alla Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

La missione 1 è sicuramente una delle più consistenti in quanto comprende n. 11 programmi.

Sono affidati a **Diego Bazzucco** Responsabile del Settore Affari Generali i seguenti programmi:
- **1 "Organi istituzionali";**
- **8 "Statistica e sistemi informativi";**
- **10 "Risorse umane";**
- **11 "Altri servizi generali";**
- **2 "Segreteria generale".**

Sono affidati a **Monica Busso** Responsabile del Settore Servizi alla Persona il programma n° **7 "Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile".**

Sono affidati a **Bartolomeo Di Nuzzo** Responsabile del Settore Servizi Finanziari i seguenti programmi:
- n° **3 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato"**
- n° **4 "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali"**
- n° **5 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali"**

É affidato a **Giancarlo Bolognesi** Responsabile del Settore Tecnico il programma n° **6** "Ufficio tecnico"

Missione 2 - Giustizia

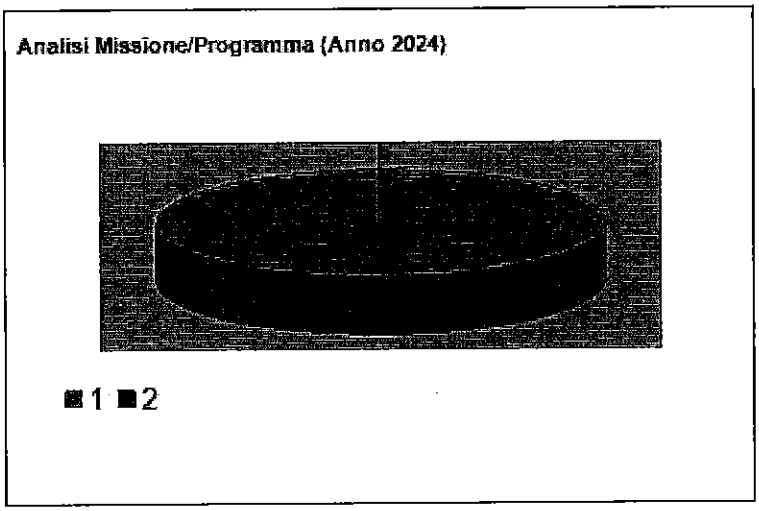
Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale.
L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.
Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione.

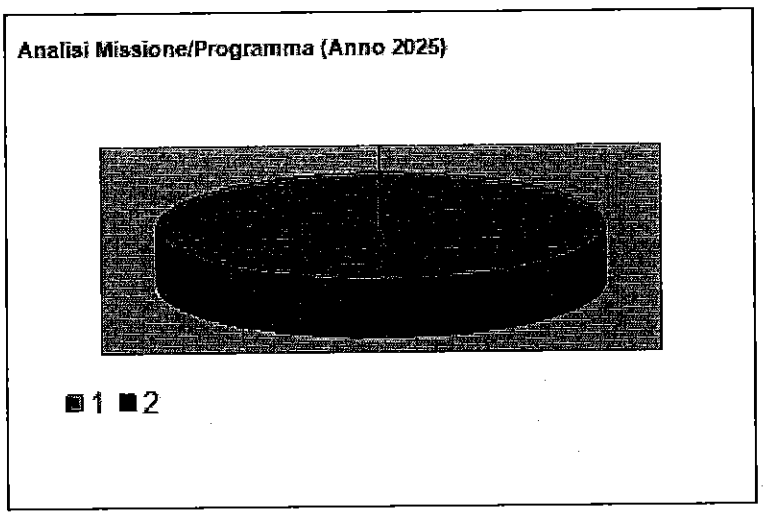
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

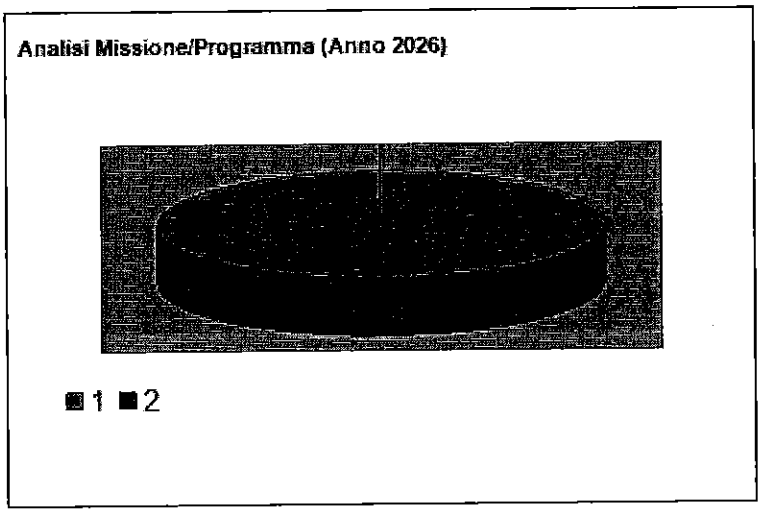
La missione 3 viene così definita dal Glossario Arconet:
"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

All'interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	291.700,00	291.700,00	291.700,00	VIZZUSO Angelo
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	375.248,83			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	**291.700,00**	**291.700,00**	**291.700,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**375.248,83**			







Il programma **1 "Polizia locale e amministrativa"** collegato alla missione **3** è affidato al Signor **VIZZUSO Angelo** Responsabile del Comando di Polizia Municipale.
Il Programma è riferito alla vigilanza ed al controllo del territorio.
È evidente l'importanza del ruolo che ricopre in materia di sicurezza nei confronti della cittadinanza.
Le finalità che consegue il Programma riguardano la vigilanza sul traffico stradale ma anche sui pubblici esercizi e sulle attività produttive, la vigilanza urbanistica ed ecologica, l'intervento alle manifestazioni ed in situazioni di emergenza, il controllo, la prevenzione ed il sanzionamento di abusi edilizi, Leggi e Regolamenti e comportamenti pericolosi quali atti vandalici e di teppismo, il servizio di Polizia di prossimità, l'attività di mediazione in controversie tra cittadini, collaborazione con le scuole per l'educazione stradale, ambientale ed ecologica nonché per le esercitazioni di evacuazione.
Si attribuisce altresì la competenza in materia di polizia amministrativa, ritenendone più efficace la gestione diretta da parte della medesima autorità costantemente chiamata, in passato, a formulare pareri in merito e, comunque, preposta alla vigilanza delle autorizzazioni e permessi rilasciati.

Risorse umane assegnate:
- n° **1** Comandante – Categoria D 1
- n. **1** Vice Comandante – Categoria D 1

- n° **5** Agenti di P.S. – Categoria C
- n° **1** Collaboratore part – time – Categoria B

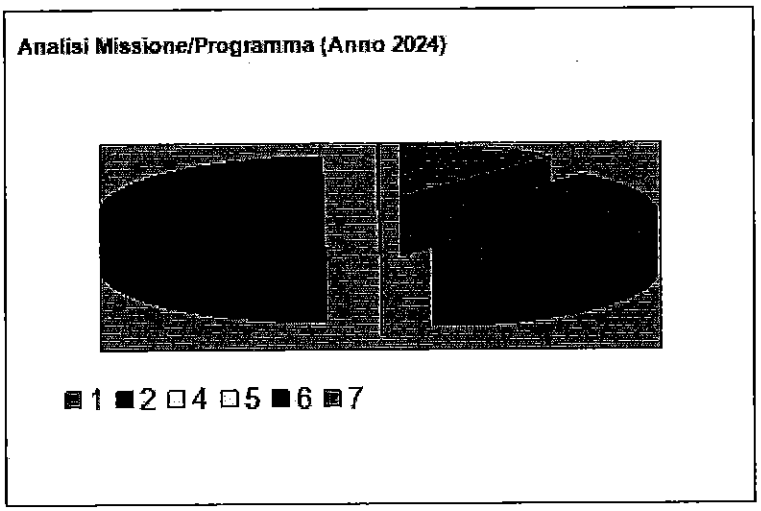
Risorse strumentali in dotazione:
- n° **6** Personal Computer
- n° **1** Fotocopiatrice – Stampante;
- n° **1** Autovelox;
- n. **1** Etilometro;
- n. **2** Precursori AlcoBlow
- n° **23** Telecamere con videoregistratore per la videosorveglianza 24 ore su 24;
- n° **1** Macchina fotografica;
- n° **1** Personal computer portatile;
- n° **4** Autovetture;
- n. **1** Armadio portapistole;
- n. **8** Pistole Beretta;
- n. **2** Dash Cam;
- n. **2** Body Cam;
- n. **1** Fototrappola;

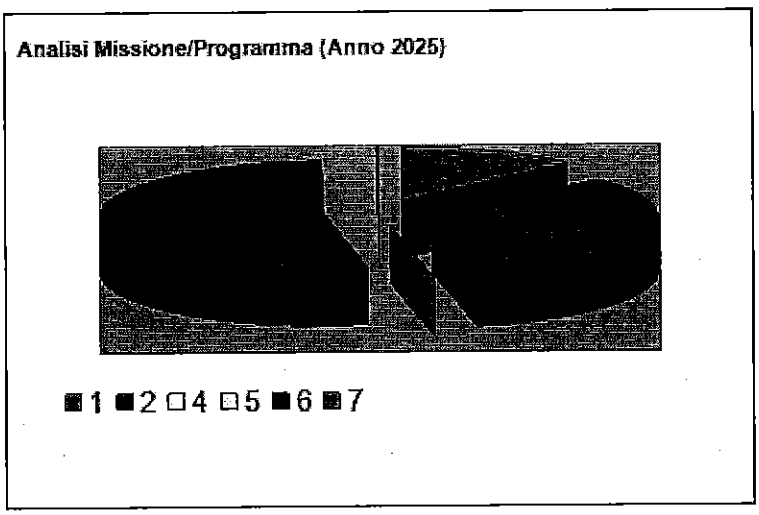
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

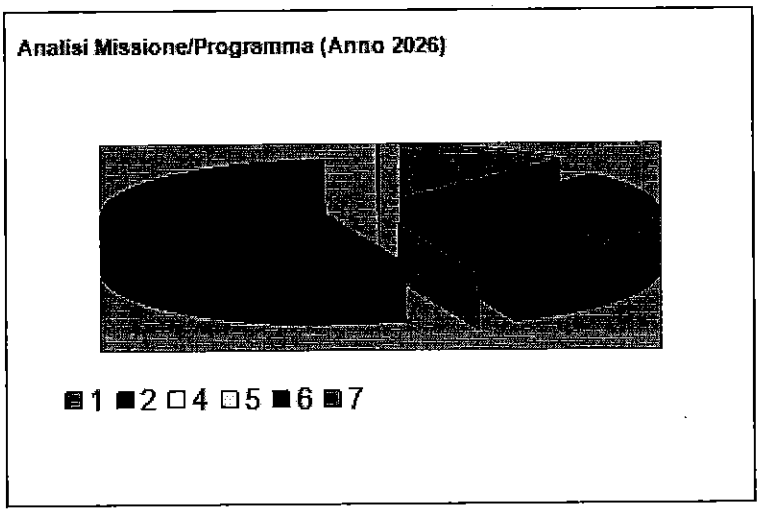
La missione 4 viene così definita dal Glossario Arconet:
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	120.700,00	130.700,00	130.700,00	BUSSO MONICA
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	866.474,83			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	395.674,00	335.374,00	335.374,00	BUSSO MONICA
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	1.032.083,38			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	515.880,00	525.880,00	585.280,00	BUSSO MONICA
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	758.025,20			
7	Diritto allo studio	comp	1.600,00	1.600,00	1.600,00	BUSSO MONICA
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	2.933,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	**1.033.854,00**	**993.554,00**	**1.052.954,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**2.659.516,41**			







La missione 4 comprende n. 7 programmi di cui n. 3 non hanno spese previste a Bilancio ed i seguenti 4:

- **1 Istruzione prescolastica;**
- **2 Altri ordini di istruzione non universitaria;**
- **6 Servizi ausiliari all'istruzione;**
- **7 Diritto allo studio;**

Sono affidati alla Signora **BUSSO Monica** Responsabile del Settore servizi alla persona.
I Programmi comprendono tutti i servizi riferiti all'istruzione ed all'assistenza scolastica.
Per quanto riguarda l'istruzione sono previsti contributi Regionali e Provinciali, integrati con fondi Comunali, per la scuola dell'Infanzia, per le Scuole Primarie e per la Scuola Secondaria di primo grado.
Sono stati previsti altresì fondi per la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole Primarie, finanziati con contributo Regionale.
È prevista la collaborazione con la Regione per gli assegni di studio per alunni delle scuole Primarie e Secondaria di I° grado pagati con contributo Regionale.
L'Ufficio Scuola del Comune collabora con la Regione per l'assistenza ai cittadini ed il rilascio del PIN (domande on line) relative agli assegni di studio e per l'inserimento dei dati nel software Regionale.

Per quanto riguarda l'assistenza scolastica i servizi più rilevanti riguardano lo scuolabus, la mensa scolastica, il centro estivo ed il sostegno ad alcune attività del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Bruino.
Il centro estivo, come già negli anni precedenti, è promosso ed organizzato dalle Associazioni locali, pertanto nel Bilancio Comunale la relativa spesa viene iscritta come trasferimento.
Il Progetto promuove le seguenti attività previste dal piano dell'offerta formativa dell'Istituto comprensivo di Bruino:
- Laboratori didattici
- Laboratori di psicomotricità ed educazione fisica
- Laboratori di Musica
- Gite varie di istruzione.
- Assistenza mensa

Le suddette attività sono definite sulla base di progetti presentati dall'Istituto Comprensivo.
Per quanto riguarda la Mensa Scolastica, il servizio è gestito dalla Ditta EURORISTORAZIONE fino al **31 luglio 2026**.
Lo sporzionamento dei pasti viene effettuato dalla ditta che effettua la fornitura, in tutte le scuole.
Il servizio di redazione delle diete speciali viene fornito dalla ditta **EURORISTORAZIONE S.r.L.**.
Dal 01/01/2021 il servizio di scuolabus è affidato alla Ditta Fratelli GALLO AUTO S.a.s. che effettua anche il trasporto dei cittadini al mercato del lunedì.
Per quanto riguarda la fruizione dei servizi mensa e scuolabus, sono previste fasce di tariffe agevolate calcolate sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) delle famiglie richiedenti. È prevista inoltre una tariffa agevolata per le famiglie che hanno più di un figlio. È prevista l'esenzione per i casi segnalati dal Servizio Sociale.
A decorrere da settembre 2015 sono state ampliate alcune fasce agevolate al fine di renderle conformi con altre tariffe agevolate previste dal Comune e con l'accordo ANCI-Sindacati.
È in funzione un sistema informatizzato per il pagamento della mensa senza il rilascio dei buoni cartacei ma semplicemente tramite la rilevazione delle assenze e l'invio dei dati via internet. Gli utenti possono acquistare i pasti con il sistema PagoPA.
Anche lo scuolabus può essere pagato con il sistema PagoPA.
Questo nuovo sistema, ha come finalità la semplificazione delle procedure e l'accrescimento dell'efficacia del monitoraggio degli incassi.
Per il recupero delle morosità protratte è stato affidato l'incarico ad una Ditta esterna specializzata in materia e precisamente alla Società ICA S.r.L. Il Comune prosegue l'erogazione di un contributo all'Istituto Comprensivo per il servizio di sportello d'ascolto e con propri fondi per il Consiglio Comunale dei Ragazzi;
Il Comune contribuisce alla realizzazione del progetto "Treno della memoria".

Risorse umane assegnate:
- n° **1** Capo Settore - – Categoria D 1
- n° **2** Collaboratori Amministrativi – Categoria B

Risorse strumentali in dotazione:
- n° **2** Computer
- n° **2** Stampanti

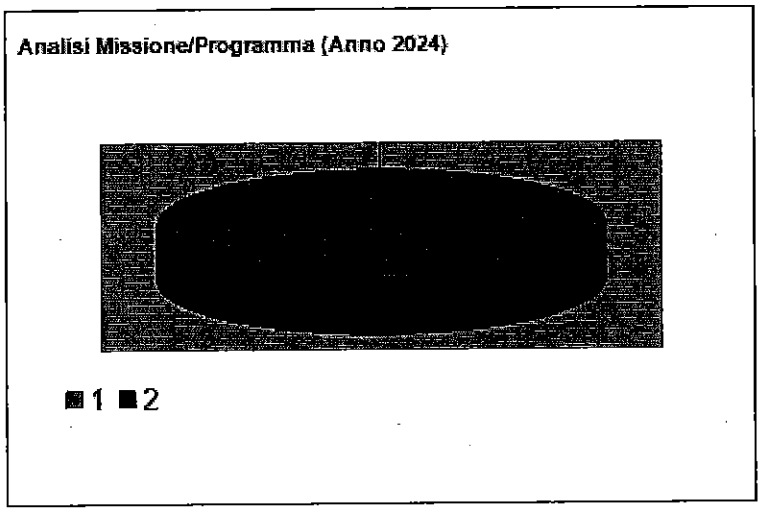
i

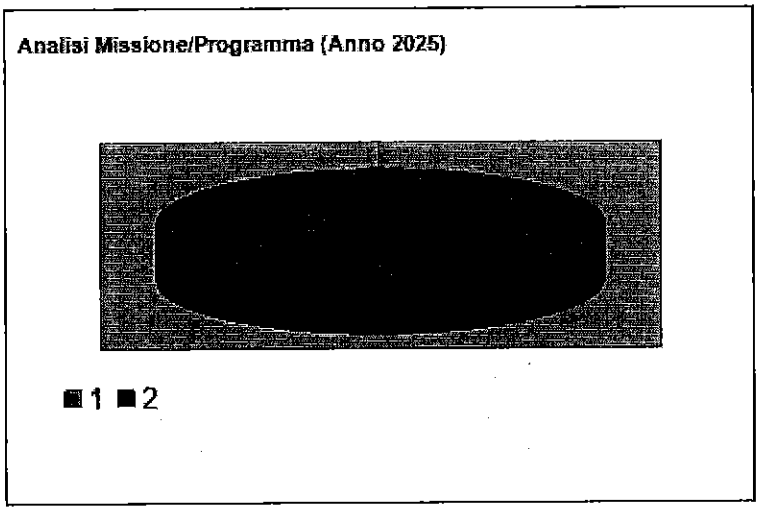
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

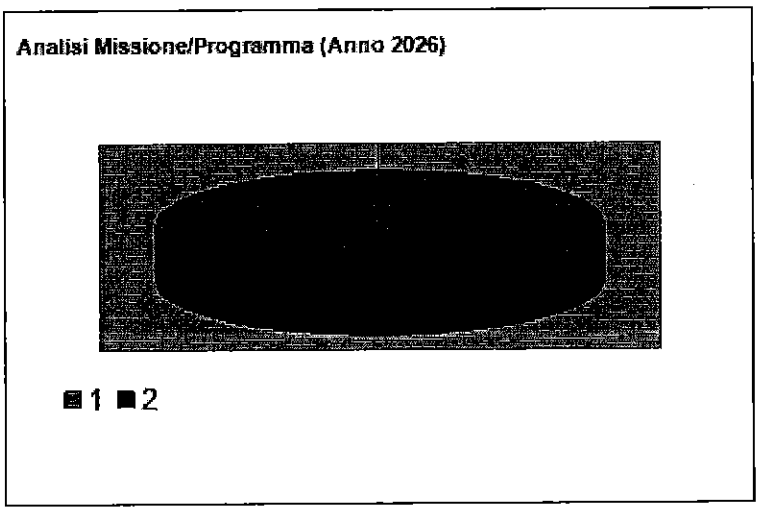
La missione 5 viene così definita dal Glossario Arconet:
"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	142.638,00	143.638,00	143.638,00	BUSSO MONICA
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	198.255,14			
	TOTALI MISSIONE	comp	**142.638,00**	**143.638,00**	**143.638,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**198.255,14**			







La missione 5 comprende n. 2 programmi di cui n. 1 non ha spese previste a Bilancio ed il seguente:
- "**2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**" è affidato alla Signora **BUSSO Monica** Responsabile del Settore servizi alla persona.

Per quanto riguarda l'erogazione di servizi il Programma prevede l'acquisto di libri finanziati dal comune in ottemperanza al regolamento regionale che prevede un investimento minimo per abitante di 0,60 euro. Inoltre il programma prevede l'acquisto di ulteriore materiale librario in parte grazie all'eventuale contributo Regionale e in parte grazie ad eventuali fondi ministeriali. La biblioteca si avvale anche di una fornitura giornali e riviste consultabili in loco. Nella biblioteca comunale è in funzione una postazione multimediale a disposizione dell'utenza per il collegamento internet e la consultazione di CD-ROM e della biblioteca digitale con numerosi libri messi gratuitamente a disposizione dell'utenza. La biblioteca è dotata di prese e connessione Wi-Fi per permettere lo studio, la lettura, e il lavoro con device propri o messi a disposizione della biblioteca. In biblioteca sono presenti 5 tavoli attrezzati per un totale di circa 30 posti a sedere. L'orario di apertura della Biblioteca è di 6 giorni su 7 ed è predisposto con riferimento alla necessità di rendere accessibile alle diverse fasce di utenza la consultazione e il prestito dei libri e l'utilizzo della postazione multimediale per un totale di 37 ore settimanali. La biblioteca collabora attivamente con le scuole e istituzioni del territorio, redigendo ogni anno un piano per le attività che nel 2023 ha visto lo svolgersi di 50 laboratori ed incontri per bambini, ragazzi ed adulti. La biblioteca coordina e gestisce i rapporti, in un'ottica di benessere e welfare culturale, con i gruppi di cammino, adulti e mamme in cammino, presenti sul

territorio. Si occupa inoltre di gestire la rete del dono di libri presente sul territorio comunale attraverso la rete delle casette dei libri liberi occupandosi di monitorare e rimpinguare settimanalmente.

Un servizio importante è rappresentato dalla adesione al progetto nazionale "Nati per leggere - Crescere con la cultura ", un progetto di lettura gestito dall'Associazione Italiana Biblioteche e dall'Associazione Culturale Medici Pediatri che ha come obiettivo quello di contribuire a migliorare la crescita e lo sviluppo intellettivo del bambino nella prima infanzia tramite la lettura ad alta voce.

Il programma prevede:
- Ai genitori dei nati nell'anno precedente viene consegnato un libro sull'importanza della lettura; dopo 2 anni viene consegnato un libro di lettura per i bambini.

Nella biblioteca è allestito un piccolo spazio riservato alla fascia di utenza **0 – 3** anni nel quale si cercheranno occasioni di incontro e collaborazione con operatori del settore (Pediatri, Insegnanti ed Educatori dei Micro – Nidi).
A seguito dell'adesione al Sistema Bibliotecario Metropolitano di Beinasco area ovest, è possibile partecipare ai progetti promossi dall'area:
- Partecipazione ai corsi di formazione dei bibliotecari;
- Monitoraggio della piena funzionalità del nuovo canale di accesso informatico al catalogo ed ai prestiti;
- Laboratori per genitori, bambini, ragazzi, scuole;
- Prosecuzione nelle attività di promozione della lettura ("Nati per leggere "; "La Biblioteca per la Scuola ");
- revisione della segnaletica degli scaffali, al fine di migliorare l'accessibilità del servizio e la comunicazione.

A questo proposito anche per il **2024** permane l'obiettivo di proseguire con la collaborazione della Biblioteca civica con il Sistema Bibliotecario Metropolitano, al fine, tra l'altro, di implementare il servizio di prestito interbibliotecario, di proseguire nella revisione del patrimonio librario, di coordinare gli acquisti tra le biblioteche aderenti, promuovere la lettura nelle diverse fasce d'età, sperimentando anche il prestito a domicilio per anziani con difficoltà di movimento.
Il Programma riguarda altresì l'organizzazione ed il patrocinio di tutte le manifestazioni che si svolgono sul territorio. Tra queste le più importanti sono: Carnevale – Maggio Bruinese ed Estate Bruinese per le quali il Comune eroga contributi alle Associazioni del territorio, e varie e la Festa Patronale.
Si promuovono inoltre la rassegna teatrale, le rassegne musicali, ed attività culturali e ricreative varie.
Il Programma riveste una certa importanza in quanto le manifestazioni svolgono un ruolo importante di coesione interna e di attrattiva dall'esterno.
Il programma si realizza sia attraverso la gestione diretta delle iniziative sia tramite l'erogazione di contributi economici alle Associazioni Locali e vantaggi economici quali la concessione di locali ed attrezzature (Pala insieme – Cascina Lora – Teatro Pertini - Anfiteatro ed attrezzature audio – foniche).
Per l'erogazione dei contributi viene emanato apposito bando e redatta una graduatoria degli aventi diritto.
Anche per il 2023 è prevista l'organizzazione di manifestazioni e di attività specificatamente rivolte alla fascia adolescenziale e giovanile della popolazione, per esempio il soggiorno al mare.
Il Settore gestisce inoltre la celebrazione delle solennità civili quali il 25 Aprile, il 02 Giugno ed il 04 Novembre.
I servizi della Biblioteca Comunale sono parzialmente esternalizzati attraverso appalto affidato alla Società Cooperative Culture.

Risorse umane assegnate:
- n° 1 Capo Settore – Categoria D 1
- n. 1 Bibliotecario – Categoria D 1

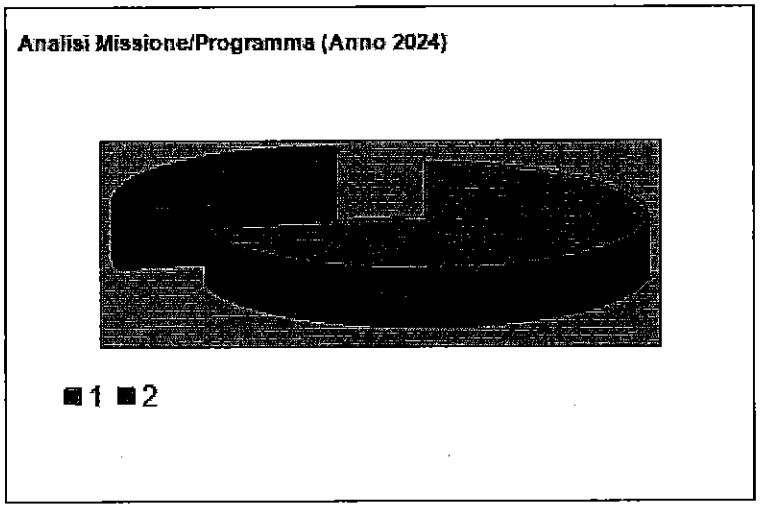
Risorse strumentali in dotazione:
Sono in dotazione al Programma n° 2 Personal Computer, n° 3 Stampanti e n° 1 fotocopiatrice. Sono inoltre disponibili n° 1 Personal Computer per il laboratorio multimediale.

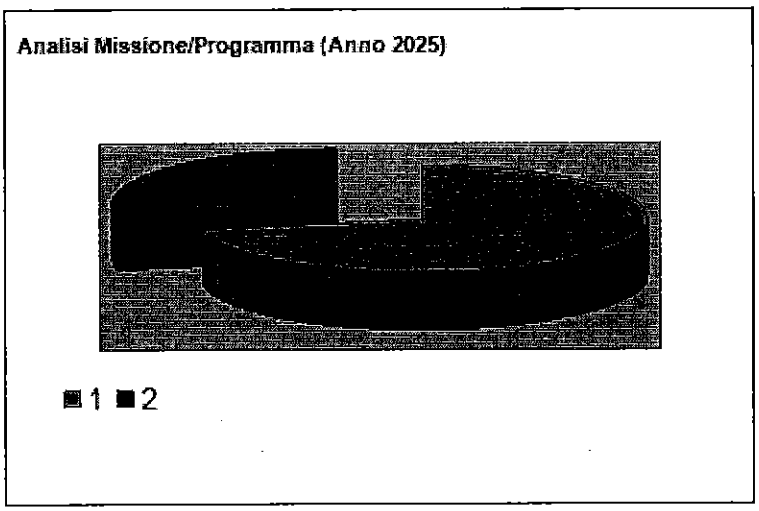
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

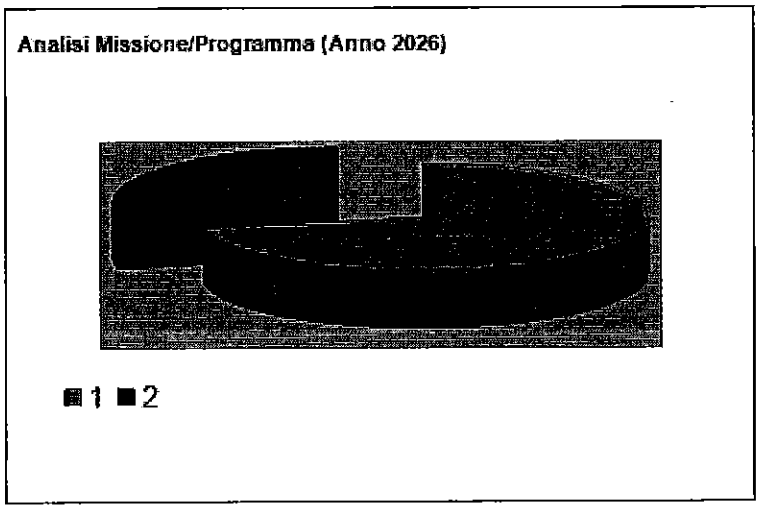
La missione 6 viene così definita dal Glossario Arconet:
"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	51.300,00	52.300,00	52.300,00	BUSSO MONICA
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	85.946,67			
2	Giovani	comp	20.420,00	20.420,00	20.420,00	BUSSO MONICA
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	28.358,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	**71.720,00**	**72.720,00**	**72.720,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**114.304,67**			







La missione 6 comprende i seguenti n. 2 programmi:
- " **1. Sport e tempo libero** ";
- " **2. Giovani** ";
affidati alla Signora **BUSSO Rag. Monica** Responsabile del Settore servizi alla persona.

Per quanto riguarda le associazioni giovanili bruinesi è partita una nuova collaborazione, tutte sanno l'importanza di fare rete, affinché ci si possa coordinare sul tipo di attività da mettere in campo per i nostri giovani. È appagante vedere tante associazioni riunirsi, creare e progettare con un unico obiettivo: ampliare l'offerta di attività ludiche, ricreative, formative ed educative che vadano a migliorare il benessere dei nostri giovani.

Per il tema Giovani sono attive diverse attività che sono state progettate insieme alle cooperative con cui gestiamo il Consiglio Comunale dei Ragazzi, il Centro Giovani e altre iniziative sul territorio. Per il prossimo triennio partirà anche il progetto "Giovani e Lavoro", che vede la collaborazione di sei Comuni e due cooperative sociali.
In ambito sportivo, già dall'anno scorso è stata integrata l'offerta sportiva, le nuove attività hanno preso piede tra i nostri cittadini (grandi e piccoli). Abbiamo già progettato eventi e iniziative di sensibilizzazione che hanno come obiettivo l'integrazione e la lotta alle discriminazioni attraverso lo sport, che verranno portate avanti negli anni.

L'impegno è quello di portare avanti ogni lavoro, senza perdere di vista il benessere della comunità e continuare a collaborare con le diverse realtà presenti sul territorio.
Fanno parte del Programma la realizzazione e la gestione delle manifestazioni sportive.
Il Campo Sportivo di Via Piossasco e la Palestra di Via San Rocco sono gestiti dalla Polisportiva Bruinese tramite convenzione.
Il Comune mette a disposizione delle Associazioni le palestre scolastiche delle scuole Primarie per l'organizzazione di attività sportive rivolte ai cittadini.
Esiste un regolamento sull'uso delle strutture comunali, con un regime tariffario, nell'ottica della valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale e della razionalizzazione dei consumi energetici. A questo proposito le utenze del riscaldamento e dell'energia elettrica del campo sportivo sono state volturate a carico della Polisportiva che provvede direttamente al pagamento con un contributo da parte del Comune.
È necessario sottolineare l'importanza della presenza dello sport in particolare tra i giovani in quanto offre un'alternativa interessante all'organizzazione del proprio tempo libero.
In materia di iniziative a favore della gioventù è attualmente in funzione un Centro Giovani tramite affidamento in gestione alla Cooperativa "ESSERCI ".
Attualmente il Centro è aperto alcuni pomeriggi e qualche sera ogni settimana. Prosegue il progetto di servizio civile presentato dalla Biblioteca nel 2019, in collaborazione con lo S.B.A.M. OVEST.
Il Comune di Bruino partecipa attivamente al progetto giovani Keep Moving, con i Comuni di Beinasco, Piossasco, Rivalta, Orbassano e Volvera.
Nel 2025 scadrà la convenzione per la gestione del Campo Sportivo Comunale, l'Ufficio provvederà a stipulare nuova convenzione.

Risorse umane assegnate:
- n° **1** Capo Settore – Categoria D 1
- n° **1** Bibliotecario – Categoria D 1

Risorse strumentali in dotazione:
Sono in dotazione al Programma n° **3** Personal Computer, n° **2** Stampanti e n° **1** fotocopiatrice.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario Arconet:
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

All'interno della Missione 7 non vi sono programmi con stanziamenti di bilancio.

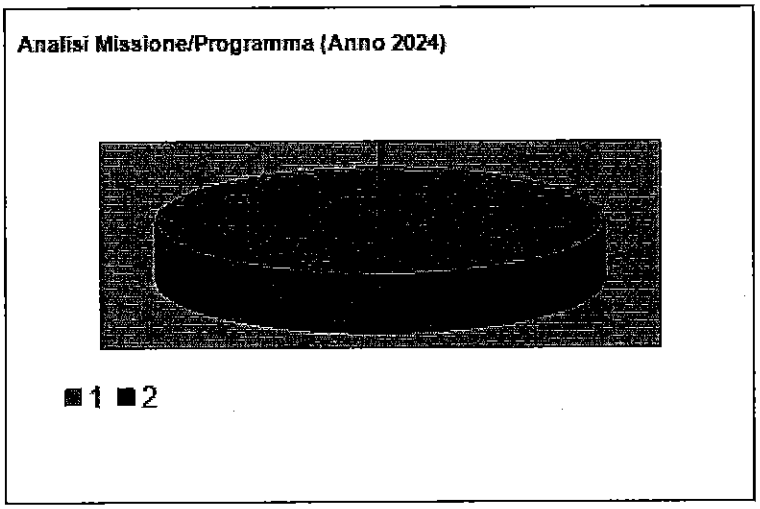
Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**0,00**			

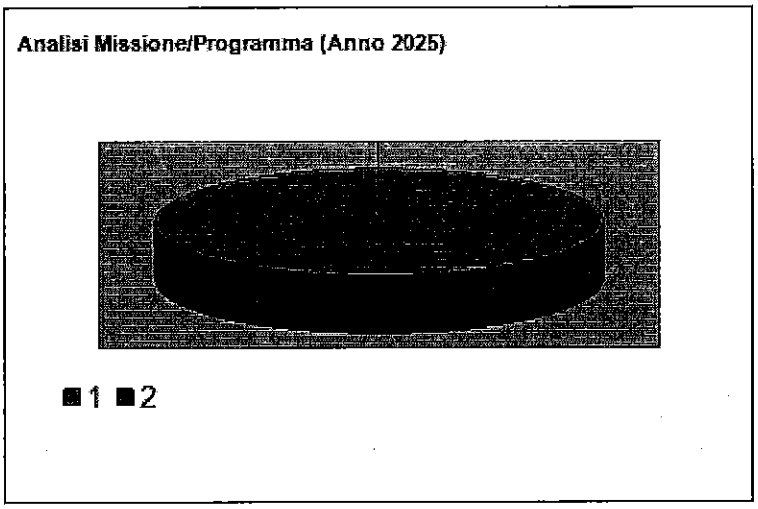
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

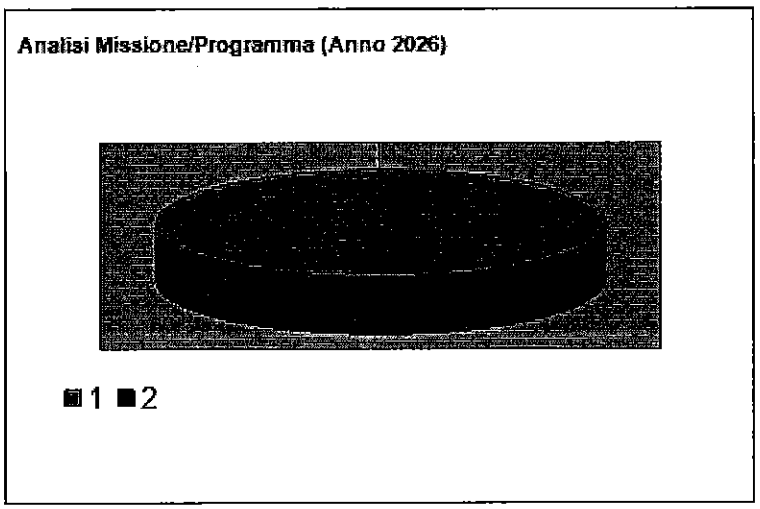
La missione 8 viene così definita dal Glossario Arconet:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	124.280,00	124.280,00	124.280,00	BOLOGNESI GIANCARLO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	153.067,02			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	**124.280,00**	**124.280,00**	**124.280,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**153.067,02**			







La missione 8 comprende n. 2 programmi di cui n. 1 non ha spese previste a Bilancio ed il seguente:
- " 1 **Urbanistica e assetto del territorio** " è affidato al Signor **BOLOGNESI Giancarlo** Responsabile del Settore Edilizia Privata e del Settore tecnico Comunale.
Il programma riguarda le istruttorie per il rilascio delle pratiche edilizie sul territorio ed i controlli sui cantieri da effettuarsi congiuntamente alla Polizia Locale.
Riguarda altresì la realizzazione del Piano Regolatore Generale Comunale.
Poiché dal rilascio dei permessi per costruire derivano introiti piuttosto consistenti e finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche, il Settore effettua un costante monitoraggio sul pagamento da parte delle imprese o dei privati degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e del costo di costruzione.

Risorse umane assegnate:
- n° **1** Capo Settore – Categoria D 3
- n° **1** Capo Settore – Categoria D 1
- n° **1** Istruttore Geometra – Categoria C 1 part - time
- n° **1** Collaboratori Amministrativo – Categoria B

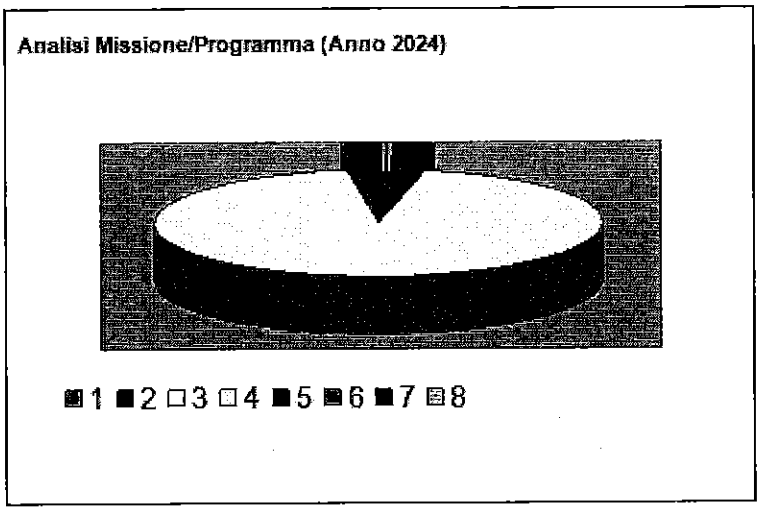
Risorse strumentali in dotazione:
Sono in dotazione al Programma n° **3** Personal Computer, e n° **1** fotocopiatrice- stampante.

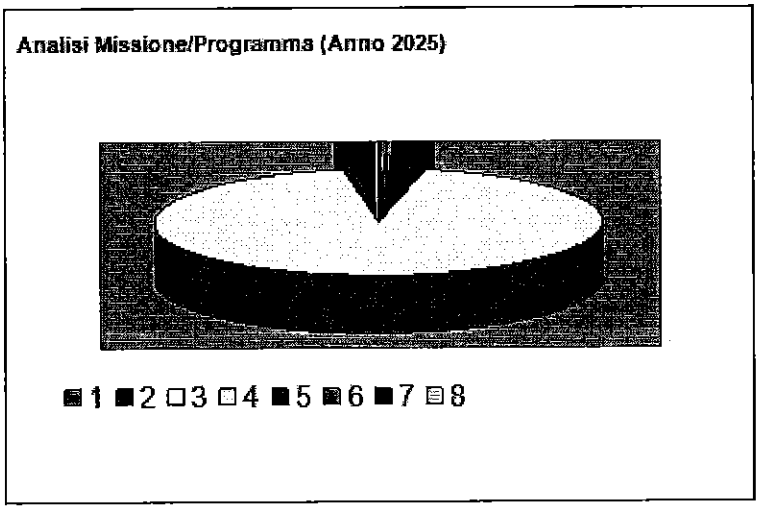
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

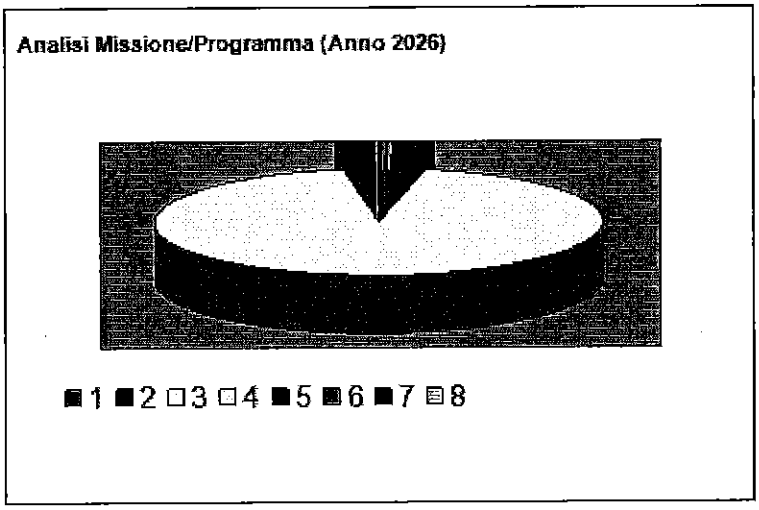
La missione 9 viene così definita dal Glossario Arconet:
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	8.000,00	8.000,00	8.000,00	BOLOGNESI GIANCARLO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	27.341,61			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	48.348,00	49.260,00	49.260,00	BOLOGNESI GIANCARLO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	615.980,66			
3	Rifiuti	comp	1.581.169,00	1.583.169,00	1.583.169,00	BOLOGNESI GIANCARLO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	2.462.142,29			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	BOLOGNESI GIANCARLO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	37.500,00	42.500,00	42.500,00	BOLOGNESI GIANCARLO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	73.589,01			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	**1.675.017,00**	**1.682.929,00**	**1.682.929,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**3.179.053,57**			


Analisi Missione/Programma (Anno 2024)
1 2 3 4 5 6 7 8


Analisi Missione/Programma (Anno 2025)
1 2 3 4 5 6 7 8


Analisi Missione/Programma (Anno 2026)
1 2 3 4 5 6 7 8

La missione 9 comprende n. 8 programmi di cui n. 3 non hanno spese previste a Bilancio ed i seguenti:
- " 1 **Difesa del suolo ";**
- " 2 **Tutela, valorizzazione e recupero ambientale ";**
- " 3 **Rifiuti ";**
- " 4 **Servizio idrico integrato ";**
- " 5 **Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione ";**

Affidati al Signor **BOLOGNESI Arch. Giancarlo** Responsabile del Settore Urbanista e lavori pubblici.
L'attività principale che discende dal Programma è quella di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.
La gestione del servizio fa capo al Consorzio CO.VA.R. 14 di Carignano che lo svolge tramite affidamento a ditte specializzate.
È in via perfezionamento l'affidamento del contratto di appalto dei servizi da parte del Consorzio.
Dal 01 luglio 2005 la raccolta dei rifiuti sul territorio comunale viene svolta a domicilio col sistema "porta a porta". Questo ha permesso il raggiungimento di buoni livelli di raccolta differenziata, stabilizzatisi nel tempo su una percentuale intorno al 75%.
Anche per il 2024 si effettua l'intervento di raccolta sistematica della frazione verde privata (erba, rami, ecc.) che viene svolto durante tutto l'arco dell'anno con frequenza maggiore nel periodo estivo.
Il Comune aderisce anche al progetto "RI-SCARPA" per il riciclo delle scarpe usate.
Per la riduzione degli imballaggi in plastica è in fase di installazione un nuovo distributore di acqua potabile "alla spina", collocato sul piazzale Alba Serena da parte di SMAT.
Si partecipa a due progetti di educazione ambientale nelle scuole, sul tema dei cambiamenti climatici e della mobilità sostenibile.
Il Comune, nell'ambito del patto dei Sindaci, ha aderito al Progetto per la qualificazione energetica degli edifici.
Saranno ampliati e migliorati i percorsi dedicati alle biciclette e ai pedoni mediante percorsi sicuri che, attraversando il paese, uniscano le due grandi piste di Bruino: quella del Sangone e quella che segue la strada Provinciale sino al Villaggio della Quercia.
Proseguiranno i monitoraggi periodici della qualità ambientale, con particolare attenzione alle emissioni inquinanti delle acque, dell'aria e del suolo.
Il servizio idrico del territorio è gestito tramite la Società SMAT S.p.A. partecipata di questo Comune.
Per quanto riguarda i parchi e giardini presenti sul territorio, si proseguirà ad effettuare una regolare manutenzione con il taglio periodico dell'erba e la potatura delle piante.

Risorse umane assegnate:
- n° **1** Capo Settore - – Categoria D 3
- n° **3** Istruttori Amministrativi – Categoria C
- n. **1** Necroforo;
- n. **4** Cantonieri di cui n. 1 Capo Cantoniere;

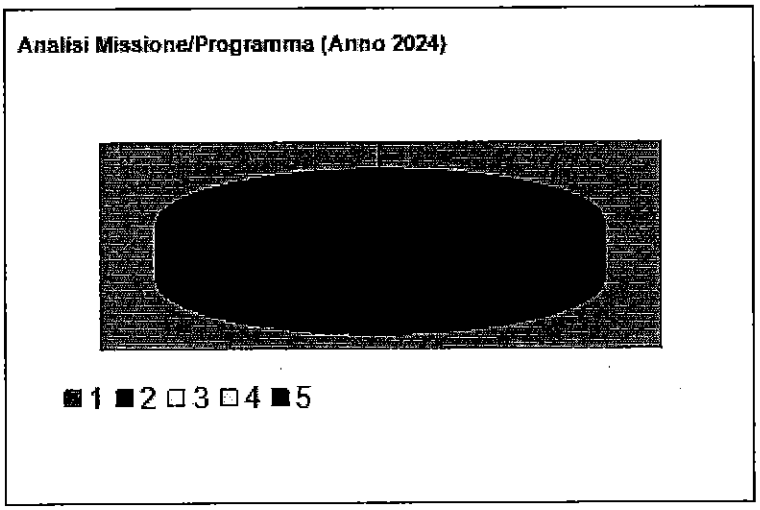
Risorse strumentali in dotazione:
- n° **5** Personal Computer
- n° **2** Stampanti
- n° **1** Fotocopiatrice-Stampante
- n° **1** Fiorino
- n° **1** Panda 4 x 4
- n° **2** Ape Porter
- **n° 2** Decespugliatori

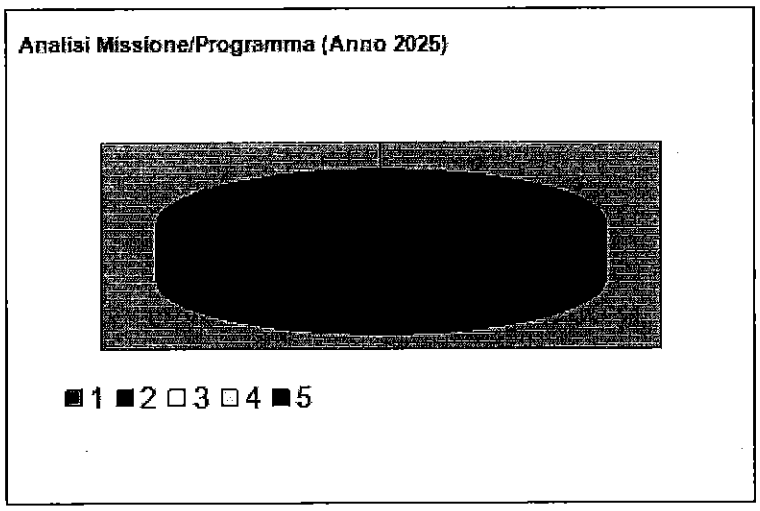
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

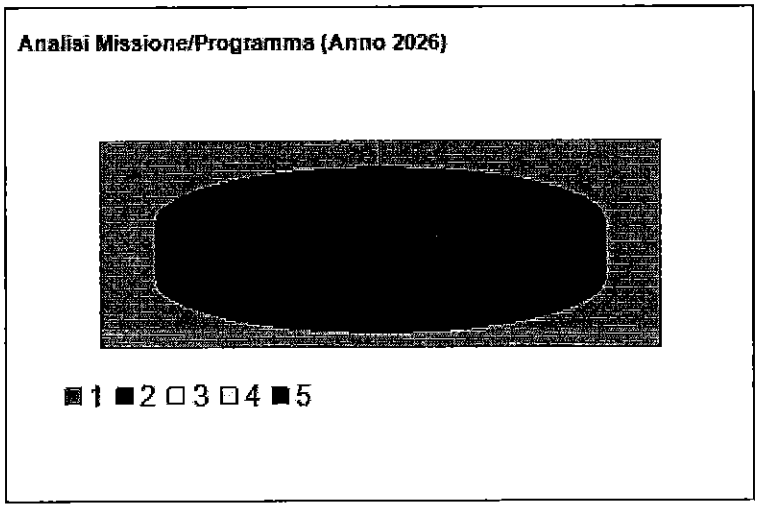
La missione 10 viene così definita dal Glossario Arconet:
"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	1.131.115,00	555.800,00	555.800,00	BOLOGNESI GIANCARLO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	1.424.131,39			
	TOTALI MISSIONE	comp	**1.131.115,00**	**555.800,00**	**555.800,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**1.424.131,39**			







La missione 10 comprende n. 5 programmi di cui n. 4 non hanno spese previste a Bilancio ed il programma 5 **"Viabilità e infrastrutture stradali"** è affidato al Signor **BOLOGNESI Arch. Giancarlo** Responsabile del Settore Urbanista e lavori pubblici.

Nel settore degli investimenti sono previste somme piuttosto ingenti per la sistemazione straordinaria delle strade, per la manutenzione straordinaria della segnaletica e per la viabilità in generale.
Il Programma consiste essenzialmente nella vigilanza da parte della squadra esterna del personale dei Servizi Tecnici su tutte le strade Comunali per verificare la presenza di eventuali problemi alla viabilità e riferirne al Responsabile del Settore per una rapida ed efficace soluzione degli stessi.
Rientrano nel progetto quindi tutti gli interventi di manutenzione ordinaria per il ripristino del manto stradale, la gestione della segnaletica verticale ed orizzontale, lo sgombero neve, la manutenzione e gestione dei semafori e di tutti gli impianti di pubblica illuminazione.
Sarà completata la viabilità interna in attuazione del P.R.G.C. e sarà migliorata la circolazione in alcune aree del paese.

Risorse umane assegnate:
- n° 1 Capo Settore - – Categoria D 3
- n° 1 Istruttore Amministrativo – Categoria C
- n° 1 Collaboratori Amministrativi – Categoria B
- n. 3 Cantonieri - operai

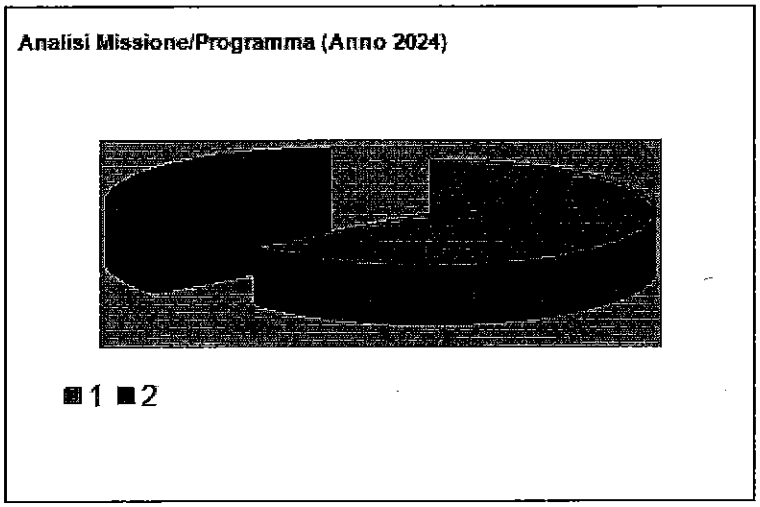
Risorse strumentali in dotazione:
- n° **3** Personal Computer
- n° **1** Stampanti
- n° **1** Fotocopiatrice-Stampante
- n° **1** Autocarro
- n° **2** Ape Car
- n° **2** Lame sparti neve
- n° **1** Macchina per la segnaletica orizzontale

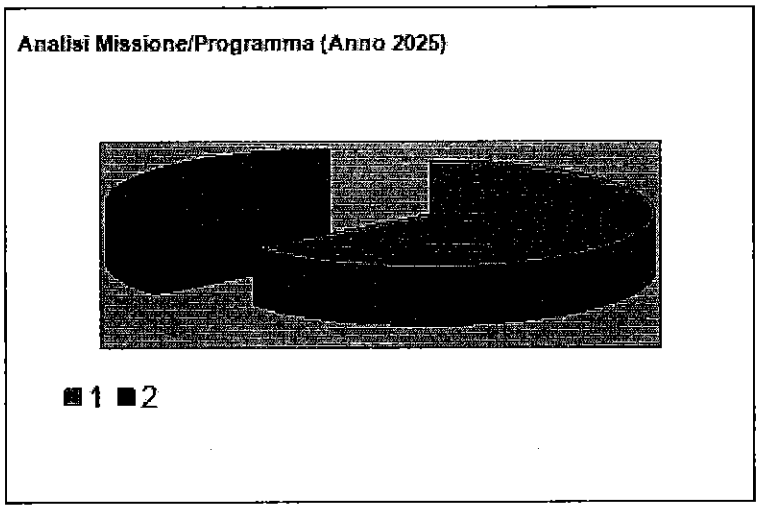
Missione 11 - Soccorso civile

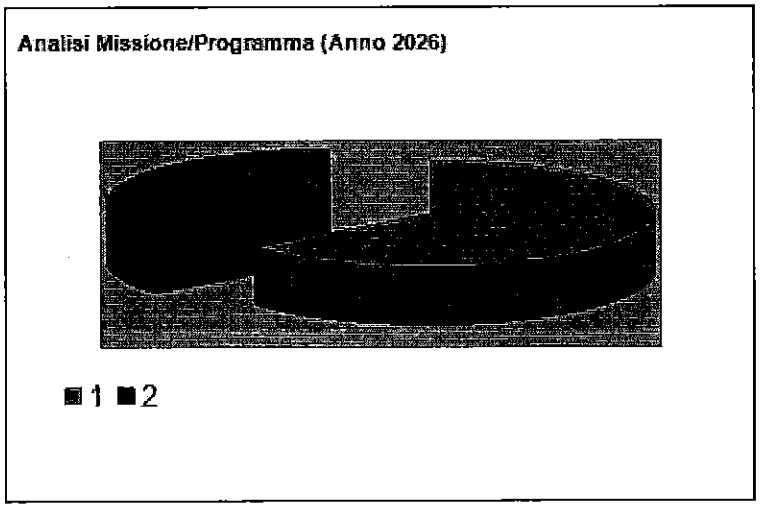
La missione 11 viene così definita dal Glossario Arconet:
"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		*Anno 2024*	*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Responsabili*
1	Sistema di protezione civile	comp	3.600,00	3.600,00	3.600,00	VIZZUSO Angelo
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	4.900,46			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	VIZZUSO Angelo
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	2.000,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	**5.600,00**	**5.600,00**	**5.600,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**6.900,46**			







La missione 11 comprende n. 2 programmi:
- 1 Sistema di protezione civile;
- 2 Interventi a seguito di calamità naturali;
sono affidati al Signor **VIZZUSO Angelo**, Responsabile del Comando di Polizia Municipale.
È un programma di fondamentale importanza per le finalità che ricopre.
Si tratta infatti di attività volte alla previsione e prevenzione di varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate e ogni altra attività necessaria, diretta a superare situazioni di emergenza.
In particolare la previsione consiste nelle attività dirette allo studio e determinazione delle cause dei fenomeni calamitosi ed all'individuazione delle zone del territorio soggetti ai rischi.
La prevenzione si attua attraverso attività atte ad evitare o ridurre al minimo le possibilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi calamitosi.
Il soccorso si concretizza in interventi diretti ad assicurare alle popolazioni colpite ogni forma di prima assistenza.
Dovrà essere costantemente aggiornato il Piano di Protezione Civile, proseguendo l'addestramento del personale Comunale e soprattutto dei volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Risorse umane assegnate:
- n° **1** Comandante – Categoria D 1
- n. **1** Vice Comandante – Categoria D 1
- n° **5** Agenti di P.S. – Categoria C

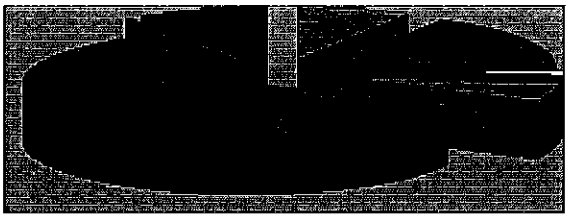
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario Arconet:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

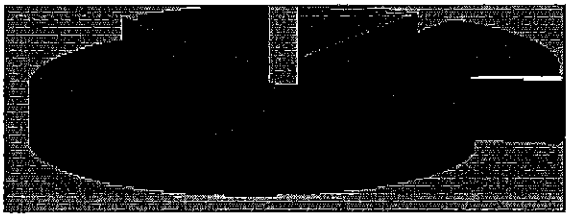
	Programma		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	53.750,00	53.750,00	53.750,00	BUSSO MONICA
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	63.735,75			
2	Interventi per la disabilità	comp	104.479,00	104.479,00	104.479,00	BUSSO MONICA
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	139.833,12			
3	Interventi per gli anziani	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00	BUSSO MONICA
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	17.354,55			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	500,00	500,00	500,00	BUSSO MONICA
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	5.307,20			
5	Interventi per le famiglie	comp	7.300,00	2.300,00	2.300,00	BUSSO MONICA
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	7.400,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	36.500,00	1.500,00	1.500,00	BOLOGNESI GIANCARLO, BUSSO MONICA
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	54.997,55			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	380.825,00	380.825,00	380.825,00	BUSSO MONICA
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	380.825,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	550,00	550,00	550,00	BUSSO MONICA
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	58.736,63			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	61.534,00	59.784,00	59.784,00	BOLOGNESI GIANCARLO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	116.173,89			
	TOTALI MISSIONE	comp	**655.438,00**	**613.688,00**	**613.688,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**844.363,69**			

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



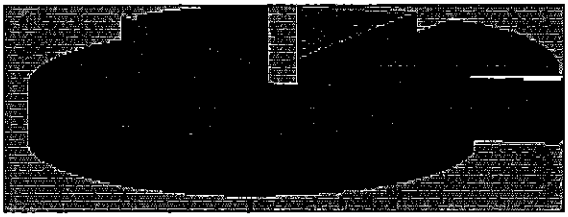
■1 ■2 □3 □4 ■5 ■6 ■7 ■8 ■9

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



■1 ■2 □3 □4 ■5 ■6 ■7 ■8 ■9

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



■1 ■2 □3 □4 ■5 ■6 ■7 ■8 ■9

La missione 12 comprende n. 9 programmi.
I seguenti programmi:
- **1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido;**
- **2 Interventi per la disabilità;**
- **3 Interventi per gli anziani;**
- **4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale;**
- **5 Interventi per le famiglie;**
- **6 Interventi per il diritto alla casa;**
- **7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali;**
- **8 Cooperazione e associazionismo;**

sono affidati alla Signora **BUSSO Monica**, Responsabile del Settore Servizi alla persona.
Il programma "**9 Servizio necroscopico e cimiteriale** " è affidato al Signor BOLOGNESI Giancarlo, Responsabile del Settore Urbanistica e lavori pubblici.

Il programma eroga servizi di primaria importanza alla cittadinanza, tra cui:
- assistenza agli alunni disabili
- rimborso del ticket sanitario agli indigenti
- servizio di trasporto inabili.
- Erogazione assegni di maternità.
- Contribuzione e collaborazione con l'AUSER e con il Centro Anziani per l'assistenza degli anziani ed iniziative per il tempo libero.

Il servizio socio-assistenziale viene svolto direttamente dal Consorzio Intercomunale di Servizi (C.I.di.S.), il quale agisce per conto dei sei comuni che ne fanno parte. L'attività del consorzio e' rivolta a tutti coloro che hanno problemi sociali, familiari, economici ed educativi garantendo loro una migliore qualità di vita attraverso una politica di sicurezza sociale.
I principali servizi gestiti da C.I.di.S. volti al raggiungimento delle suddette finalità riguardano l'assistenza economica e domiciliare, gli inserimenti lavorativi, gli inserimenti in centri socio-assistenziali, la tutela dei minori e degli adulti incapaci, l'affidamento presso le famiglie o comunità di tipo familiare, le adozioni nazionali ed internazionali.
La spesa che sarà trasferita al Consorzio per il triennio 2024/2026 ammonta presuntivamente in € 354.000.000 circa all'anno, vale a dire pari a € 41,18 pro capite.
Per quanto riguarda l'assistenza agli anziani prosegue, in collaborazione con l'AUSER, il progetto volto ad accrescere i servizi offerti alla popolazione anziana e, più in generale, bisognosa di aiuto. In particolare il progetto favorisce e promuove forme di volontariato sul territorio, allo scopo di aiutare ed assistere gli anziani e le persone bisognose.
Prosegue il servizio di autobus che collega le varie zone del paese con il mercato settimanale del lunedì mattina.
Il soggiorno marino per gli anziani non viene più svolto direttamente dal Comune il quale eroga al Centro Anziani e AUSER un contributo per integrare le quote di partecipazione degli ultra sessantacinquenni a basso reddito.
Per la realizzazione del trasporto degli anziani è stato concesso all'AUSER, in subcomodato d'uso, il mezzo DOBLO' acquistato dalla cooperativa "ASTRA" con proventi pubblicitari.
L'assistenza agli studenti diversamente abili si estrinseca mediante l'erogazione di contributi agli istituti scolastici ed alle associazioni che gestiscono i centri estivi, per finanziare interventi finalizzati al miglioramento dell'integrazione scolastica di alunni disabili.
Per il 2024 si prevede tale assistenza per numerosi alunni sia della scuola primaria dell'infanzia sia dei quella secondaria di primo e secondo grado. Il servizio di integrazione assistenza specialistica viene svolto dalla Cooperativa COESA a seguito di gara ad evidenza pubblica.
Per quanto riguarda il servizio rivolto alle famiglie che necessitano di un aiuto per la custodia di bambini in età da 3 mesi a 3 anni, prosegue il Micronido di Via Piossasco 115, in concessione alla Cooperativa COESA.

Il Comune prevede l'integrazione delle rette di frequenza al micro-nido per le famiglie con reddito non elevato, individuate tramite I.S.E.E.. Prosegue il progetto di Cooperazione Internazionale che consiste nella realizzazione di interventi di sostegno ai paesi del terzo mondo.
Il progetto si interessa anche della gestione degli indicatori della situazione economica equivalente tramite la banca dati dell'INPS; le famiglie con reddito non elevato possono accedere a prestazioni sociali agevolate quali le tariffe scolastiche ridotte, l'esenzione dai ticket, i libri gratuiti per gli alunni delle scuole Secondarie.
Si potenzieranno gli sportelli d'ascolto, con particolare attenzione alle problematiche legate alle dipendenze da sostanze e da gioco d'azzardo.
Si favoriranno le iniziative volte alla prevenzione di questi fenomeni anche attraverso azioni mirate nelle scuole.
Particolare attenzione verrà mantenuta verso le persone che perdono il lavoro o che vengono poste in mobilità o cassa integrazione.
La gestione della farmacia comunale è affidata in concessione all'Azienda speciale Multiservizi "A.S.M.".

Il Programma **"9 Servizio necroscopico e cimiteriale "** ha come finalità la gestione del Cimitero Comunale che comprende sia gli interventi di manutenzione straordinaria al cimitero ed alla camera mortuaria, sia i lavori di manutenzione ordinaria.
Il Programma comprende inoltre l'assistenza alle autopsie ed alle sepolture.

Risorse umane assegnate:
- n° **1** Capo Settore – Categoria D 3
- n° **1** Capo Settore – Categoria D 1
- n° **1** Istruttore Amministrativo - Categoria C 1
- n° **3** Collaboratori Amministrativi – Categoria B
- n° **1** Necroforo

Risorse strumentali in dotazione:
Sono in dotazione al Programma n° **6** Personal Computer, n° **2** Stampanti e n° **1** fotocopiatrice - Stampante.

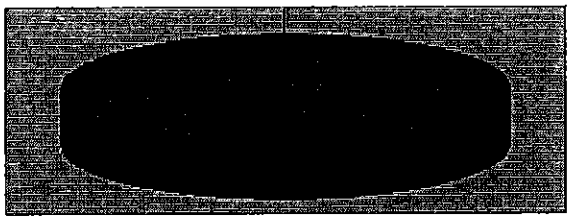
Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario Arconet:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.
Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

All'interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

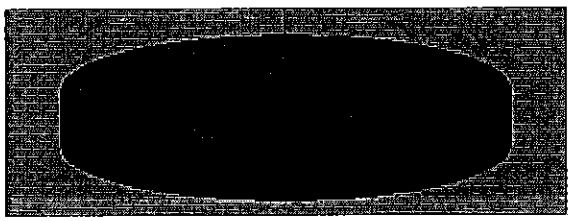
	Programma		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	9.383,00	9.383,00	9.500,00	BUSSO MONICA
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	12.424,34			
	TOTALI MISSIONE	comp	**9.383,00**	**9.383,00**	**9.500,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**12.424,34**			

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



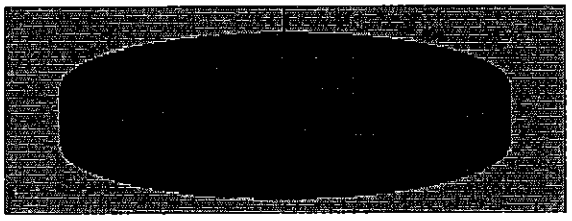
■1 ■2 □3 □4 ■5 ■6 ■7

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



■1 ■2 □3 □4 ■5 ■6 ■7

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



■1 ■2 □3 □4 ■5 ■6 ■7

La missione 13 comprende n. 1 programma " **1 Ulteriori spese in materia sanitaria** " è affidato alla Signora BUSSO Monica, Responsabile del Settore Servizi alla persona.

Si continuerà a promuovere ed a tutela la salute come tema centrale dello sviluppo, valutando con attenzione tutte le decisioni assunte sul territorio Comunale.

Le voci più significative in materia di sanità, presenti nel bilancio, riguardano la spesa per, il servizio di derattizzazione e disinfestazioni delle scuole e di tutti gli edifici Comunali, il contributo alla FIDAS di BRUINO.

Risorse umane assegnate:
- n° **1** Capo Settore – Categoria D 3
- n° **1** Istruttore Amministrativo – Categoria C 1

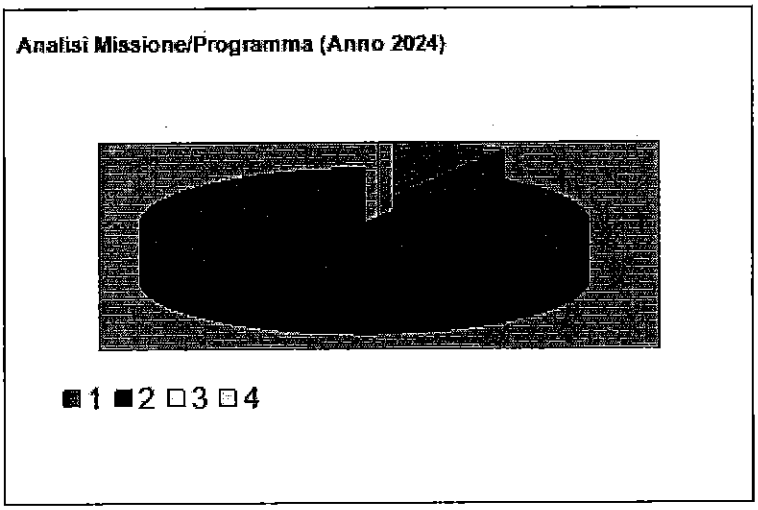
Risorse strumentali in dotazione:
Sono in dotazione al Programma n° **2** Personal Computer, n° **2** Stampanti e n° **1** fotocopiatrice.

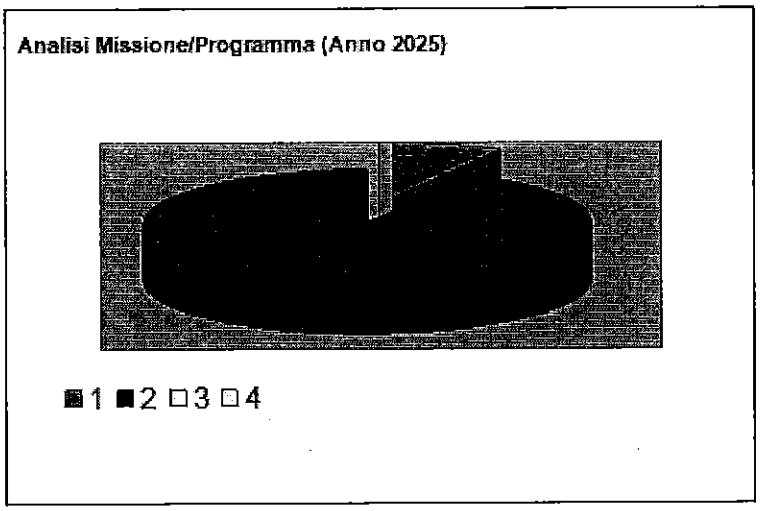
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

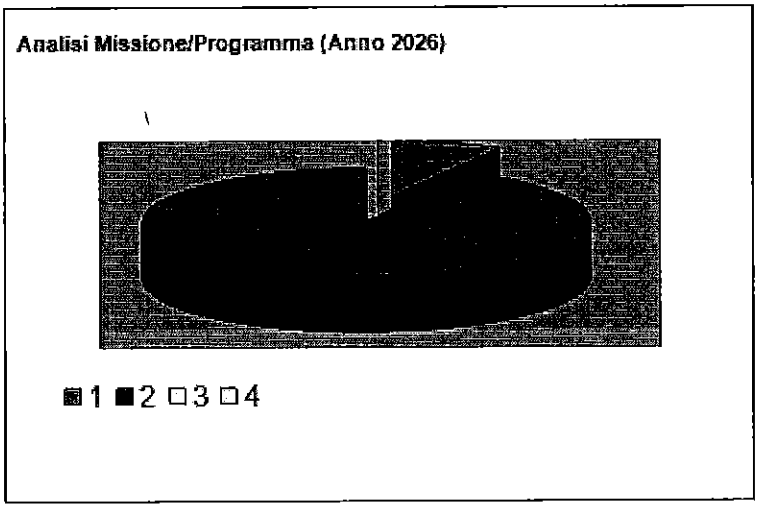
La missione 14 viene così definita dal Glossario Arconet:
"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	7.100,00	7.100,00	7.100,00	BUSSO MONICA
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	12.352,10			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	78.656,00	82.656,00	82.656,00	BUSSO MONICA
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	127.949,87			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	**85.756,00**	**89.756,00**	**89.756,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**140.301,97**			







La missione 14 comprende n. 2 programmi di cui n. 2 non hanno spese previste a Bilancio ed i programmi " 1 **Industria PMI e Artigianato** " e " 2 **Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori** " sono affidati alla Signora **BUSSO Monica** Responsabile del Settore servizi alla persona.
Il programma riguarda le seguenti attività:
- gestione delle attività inerenti il commercio fisso e su area pubblica e relativo ai pubblici esercizi;
- gestione del mercato settimanale e di tutte le problematiche inerenti;
- gestione dei procedimenti inerenti le SCIA sanitarie (ex autorizzazioni sanitarie);
- gestione della fiera estiva ed autunnale;
- gestione del mercato agricolo settimanale;

È in funzione lo sportello unico per le attività produttive (SUAP) la cui finalità è di aiutare gli utenti interessati ad aprire un'attività facilitando loro l'espletamento delle procedure necessarie, lo stesso dicasi per le imprese già avviate che intendono ampliare la loro attività.

Prosegue la convenzione con la Camera di Commercio, per l'accesso in via informatica ai dati del registro Ditte, al fine di velocizzare le pratiche commerciali, comprese quelle legate allo Sportello Unico.
E' necessario provvedere alla rivisitazione della "Fiera di San Martino" e, in particolare, delle modalità di ripartizione del suolo pubblico alle varie categorie di partecipanti ed al completamento della fiera con attività di animazione e di intrattenimento.

Risorse umane assegnate:
- n° **1** Capo Settore – Categoria D 1
- n° **1** Istruttore Direttivo – Categoria D 1
- n. **1** Collaboratore Amministrativo – Categoria B

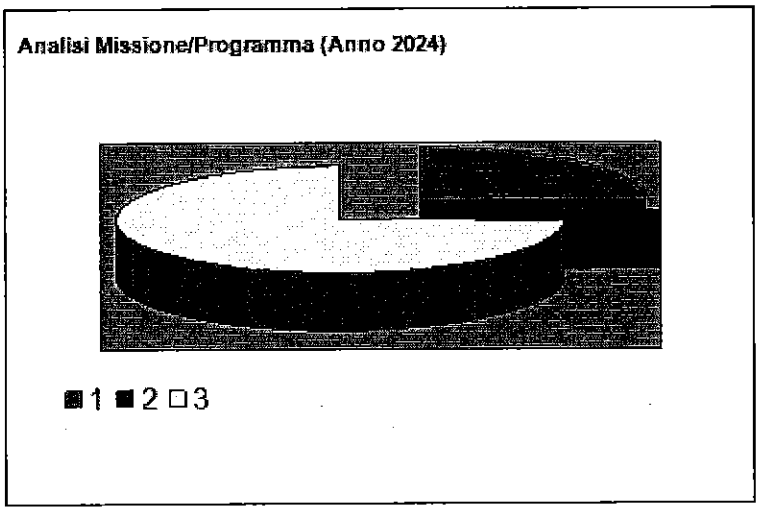
Risorse strumentali in dotazione:
Sono in dotazione al Programma n° **3** Personal Computer, n° **2** Stampanti e n° **1** fotocopiatrice.

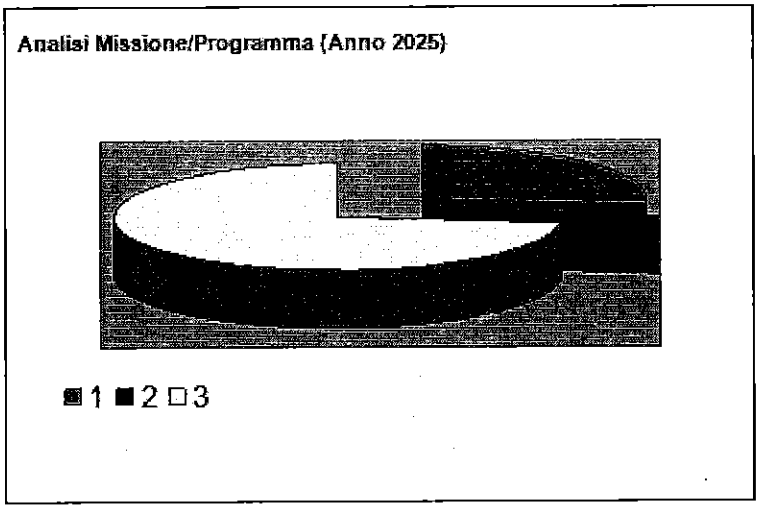
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

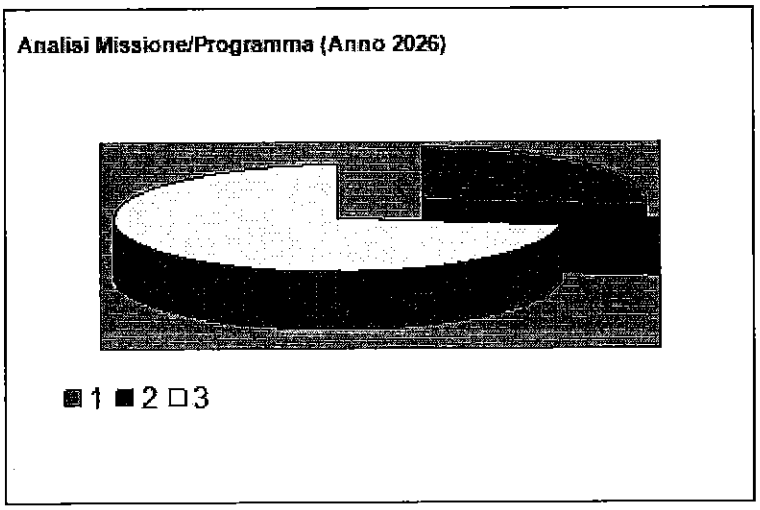
La missione 15 viene così definita dal Glossario Arconet:
"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

All'interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	6.600,00	6.600,00	6.600,00	BUSSO MONICA
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	8.000,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	19.400,00	17.800,00	17.800,00	BAZZUCCO Diego
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	25.034,30			
	TOTALI MISSIONE	comp	**26.000,00**	**24.400,00**	**24.400,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**33.034,30**			







La missione 15 comprende n. 3 programmi di cui n. 1 non ha spese previste a bilancio ed i programmi "**1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**" e "**3 Sostegno all'occupazione**" sono affidati a Diego Bazzucco, Responsabile del Settore Affari Generali.

Il programma riguarda le seguenti attività:
- attivazione tirocini lavorativi per i cittadini bruinesi disoccupati;
- partecipazione al bando regionale per progetti di pubblica utilità;
- spese di gestione del collocamento.

Nel 2023 scadrà l'appalto per la gestione dell'Informalavoro, il Settore Affari Generali provvederà con un nuovo affidamento.

Risorse umane assegnate:
- n. 1 Funzionario Amministrativo;
- n. 1 Istruttore Amministrativo Contabile.

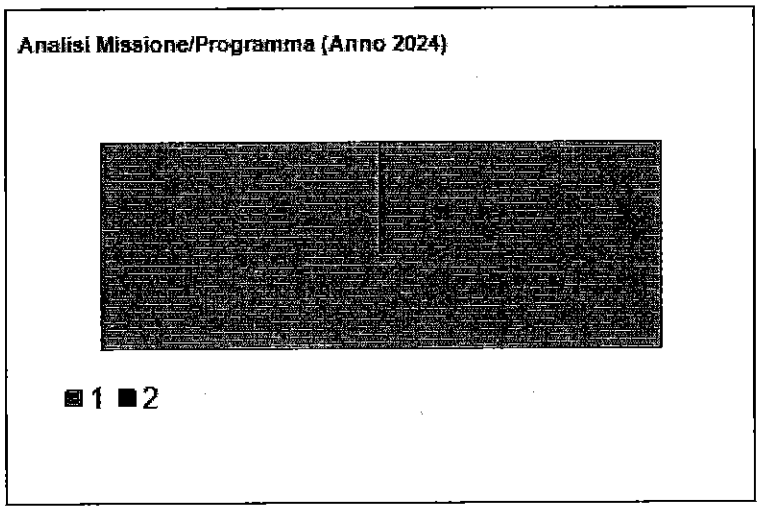
Risorse strumentali in dotazione:
son in dotazione al Programma n. 2 personal computer, n. 1 stampante e n. 1 fotocopiatrice.

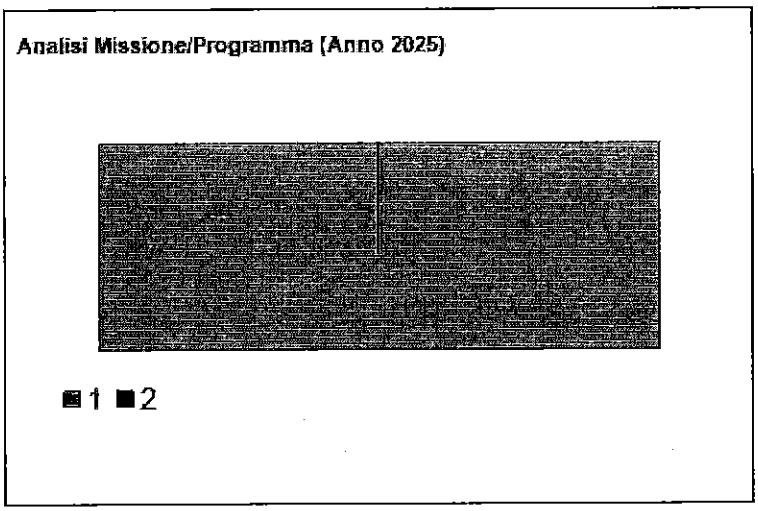
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

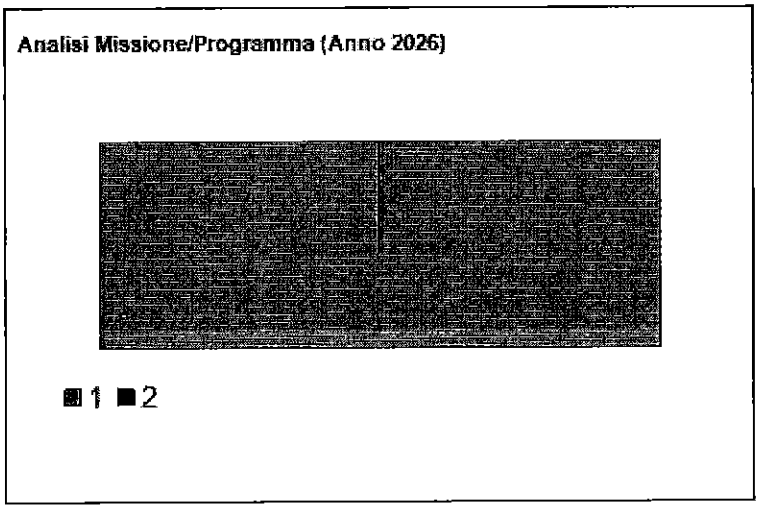
La missione 16 viene così definita dal Glossario Arconet:
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

All'interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	BUSSO MONICA
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**0,00**			







La missione 16 comprende n. 2 programmi di cui n. 1 non ha spese previste a Bilancio ed i programmi " **1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**" è affidato alla Sig.ra **BUSSO Monica** Responsabile del Settore Affari Generali e servizi alla persona.

Nel 2023 non è previsto stanziamento per il programma.

Risorse umane assegnate:
- n. 1 Capo Settore – Categoria D1
- n. 1 Istruttore Amministrativo – Categoria C1

Risorse strumentali in dotazione:
Sono in dotazione al Programma n. 2 Personal Computer, n. 1 Stampante e n. 1 fotocopiatrice.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario Arconet:
"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

All'interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	BOLOGNESI GIANCARLO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	1.584,96			
	TOTALI MISSIONE	comp	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**1.584,96**			

La missione 17 comprende n. 1 programma " **Fonti energetiche** " affidato all' Arch. Giancarlo BOLOGNESI Responsabile del Settore Tecnico Comunale.

Il programma riguardava l'erogazione della quota adesione all'Agenzia Energia di Torino. Attualmente non prevede stanziamenti.

Risorse umane assegnate:
- n. 1 Capo Settore – Categoria D1

Risorse strumentali in dotazione:
Sono in dotazione al Programma n. 1 Personal Computer, n. 1 Stampante e n. 1 fotocopiatrice.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario Arconet:
"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009.
Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

All'interno della Missione 18 non vi sono programmi con stanziamenti di bilancio.

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**0,00**			

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario Arconet:
"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

All'interno della Missione 19 non vi sono programmi con stanziamenti di bilancio.

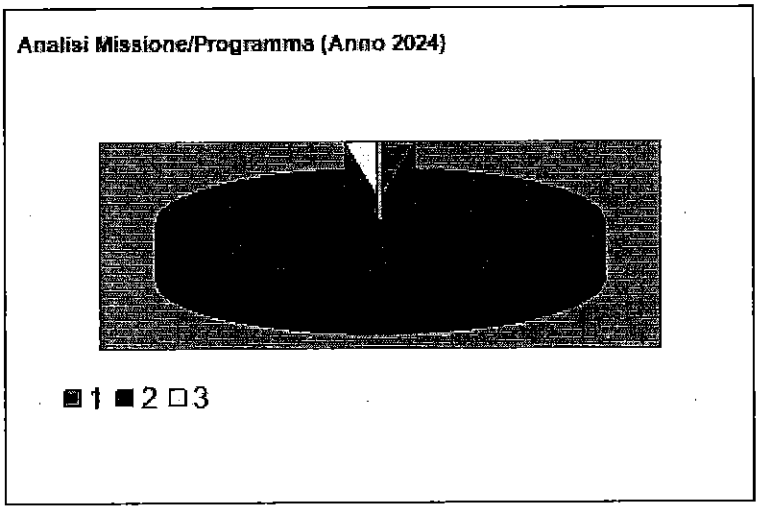
	Programma		*Anno 2024*	*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Responsabili*
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**0,00**			

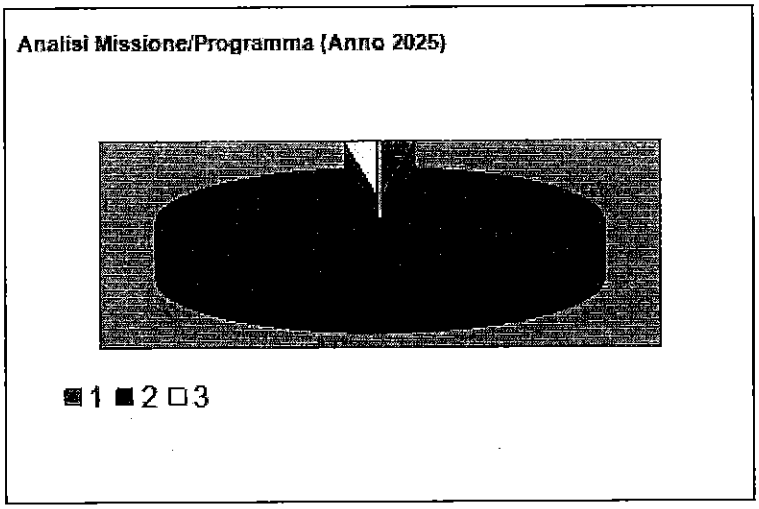
Missione 20 - Fondi e accantonamenti

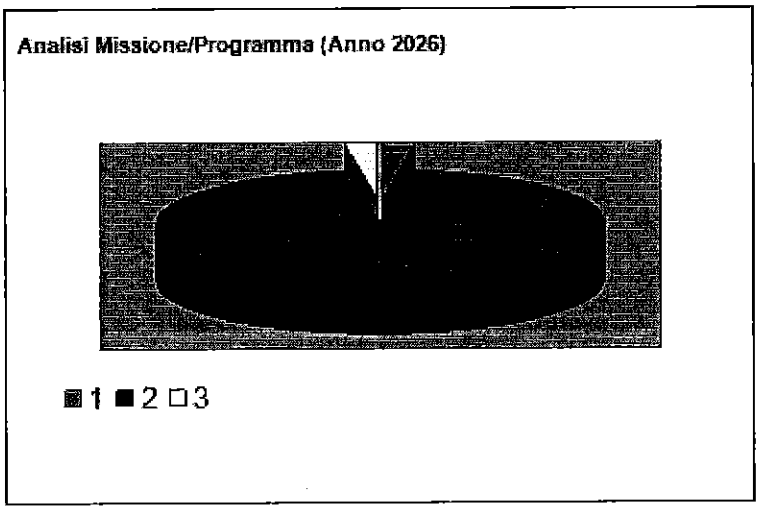
Come da glossario ARCONET, questa missione, dal contenuto prettamente contabile, e destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità ed ai fondi speciali dovuti per legge che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo valutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione.
Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		*Anno 2024*	*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Responsabili*
1	Fondo di riserva	comp	25.000,00	25.000,00	25.000,00	DI NUZZO BARTOLOMEO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	25.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	1.081.000,00	1.081.000,00	1.081.000,00	DI NUZZO BARTOLOMEO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	25.343,00	25.343,00	25.343,00	BAZZUCCO Diego, DI NUZZO BARTOLOMEO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	**1.131.343,00**	**1.131.343,00**	**1.131.343,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**25.000,00**			







Il principio contabile 3.3 e seguenti della nuova contabilità prevede la creazione del Fondo Crediti di Difficile Esazione.
Nello specifico, risulta obbligatorio accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione ecc..
Le entrate che negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio applicato sono state accertate "per cassa", devono continuare ad essere accertate per cassa fino al loro esaurimento. Pertanto, il principio della competenza finanziaria cd. Potenziata, che prevede che le entrate debbano essere accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo ed effettuato un accostamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione, è applicato per i ruoli emessi a decorrere dall'entrata in vigore del presente principio applicato. Anche i ruoli coattivi, relativi a ruoli emessi negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio, devono continuare ad essere accertati per cassa fino al loro esaurimento.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo dell'amministrazione. A tal fine è stanziata nel Bilancio di Previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" - F.C.D.E. – il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno degli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata, impedendo di fatto di spendere risorse delle quali non si ha l'effettiva disponibilità. Di particolare importanza si evidenzia che:

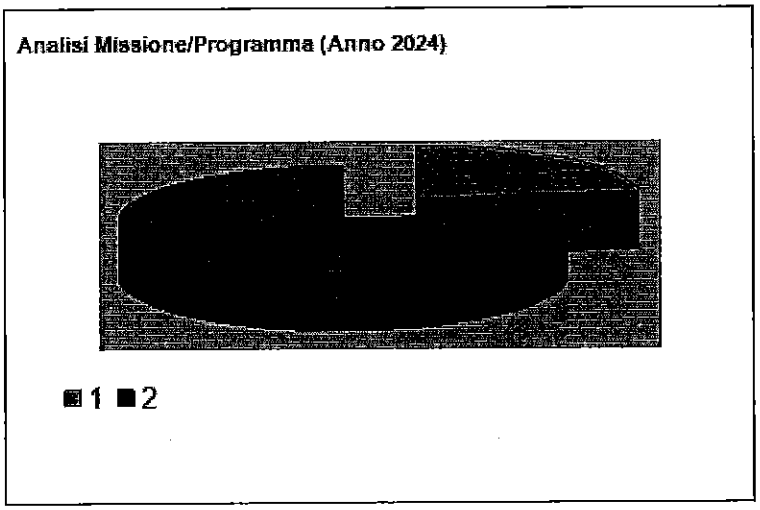
- al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità oppure in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione;
- fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione;
- i crediti di difficile esazione, le cui quote risultano accantonate al F.C.D.E. di competenza oppure risultano vincolate in avanzo di amministrazione, che eventualmente in corso di esercizio risultano incassati, liberano di conseguenza pari entità di risorse rendendole immediatamente disponibili;
- le quote liberate da accantonamenti avvenuti in annualità precedenti che determinano quindi "avanzo libero" possono essere destinate a loro volta al finanziamento del F.C.D.E. di competenza.

Missione 50 - Debito pubblico

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'Ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'Ente.

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

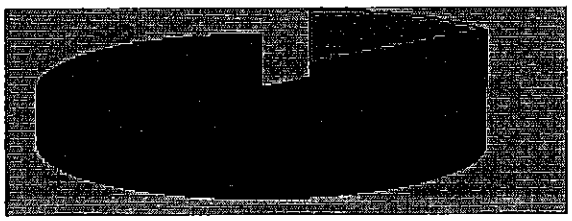
Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	37.683,00	30.894,00	23.743,00	DI NUZZO BARTOLOMEO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	58.961,73			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	127.915,00	134.704,00	141.855,00	DI NUZZO BARTOLOMEO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	189.435,25			
	TOTALI MISSIONE	comp	**165.598,00**	**165.598,00**	**165.598,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**248.396,98**			



Analisi Missione/Programma (Anno 2025)

■1 ■2

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



■1 ■2

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Questa missione comprende, secondo il glossario ARCONET, le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti.
Questo genere di anticipazioni è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge.
L'anticipazione di tesoreria determina la maturazione di interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria medesima. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	DI NUZZO BARTOLOMEO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	1.700.000,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	**1.700.000,00**	**1.700.000,00**	**1.700.000,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**1.700.000,00**			

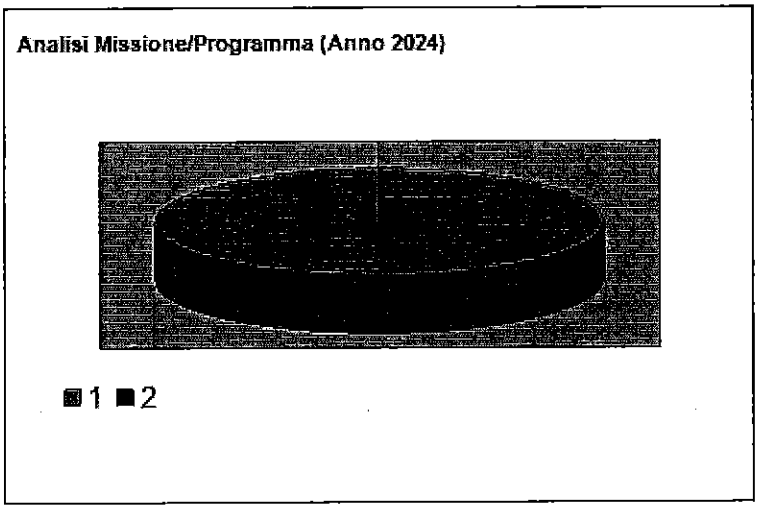
Si precisa che la cifra indicata nella previsione di competenza corrisponde indicativamente al limite massimo di anticipazione finanziaria ammessa per legge.
Si precisa altresì che da diversi anni questo Ente non ricorre ad anticipazioni finanziarie.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

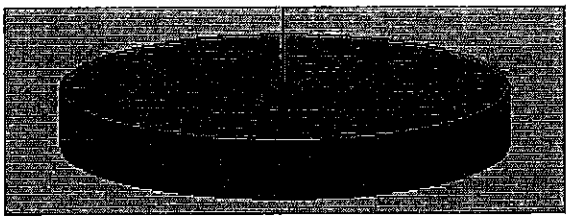
Per definizione non sono assoggettabili alla Missione 99 obbiettivi programmatici in quanto mera contropartita di analoghe entrate a finanziamento della spesa. Necessita porre particolare attenzione affinché non vengano contabilizzate in spese per conto terzi partite che per loro natura devono affluire alla spesa corrente ed essere bilanciate da equivalenti risorse a rimborso al fine di non alterare oppure eludere i saldi ai fini del patto di stabilità.

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		*Anno 2024*	*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Responsabili*
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.970.000,00	1.970.000,00	1.970.000,00	BAZZUCCO Diego, DI NUZZO BARTOLOMEO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	2.276.204,28			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	**1.970.000,00**	**1.970.000,00**	**1.970.000,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**2.276.204,28**			

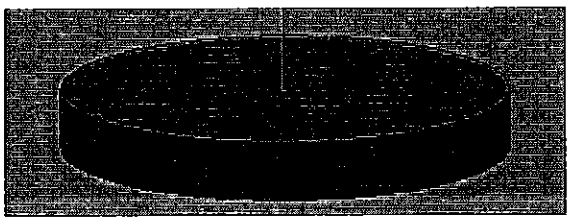


Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



■1 ■2

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



■1 ■2

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

Impegno di Spesa	*Anno 2024*	*Anno 2025*	*Anno 2026*
n° 167 - Adesione all'Accordo Quadro per la fornitura di carburante per automezzi in dotazione alla squadra esterna U.T.C. mediante Fuel Card-Edizione 2 - Periodo 01/01/2024 - 30/11/2024 - Impegno di spesa.	4.000,00	0,00	0,00
n° 168 - Adesione all'Accordo Quadro per la fornitura di carburante per automezzi in dotazione al Comando di Polizia Locale mediante Fuel Card-Edizione 2 - Periodo 01/01/2024 - 30/11/2024 - Impegno di spesa.	8.000,00	0,00	0,00
n° 172 - Incarico servizio di conservazione dei documenti informatici - Affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs.50/2016 - Anno 2024.	2.752,32	0,00	0,00
n° 189 - Impegno di spesa per canone manutenzione fotoriproduttori acquistati dalla Ditta INFOSISTEMI -Anno 2024.	300,00	0,00	0,00
n° 190 - Impegno di spesa per canone manutenzione fotoriproduttori acquistati dalla Ditta INFOSISTEMI -Anno 2024.	700,00	0,00	0,00
n° 192 - Servizio di assistenza tecnica alla stampante SIMI del Settore Demografico - ANNO 2024 - Affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs.50/2016.	475,80	475,80	0,00
n° 210 - Incarico per il servizio di assistenza tecnica e manutenzione dei software GisMaster - Trattativa diretta n.1901469 con la Ditta Technical Design S.R.L - Anno 2024.	6.588,00	0,00	0,00
n° 215 - Servizio di svolgimento delle operazioni necroscopiche presso il Cimitero Comunale - Approvazione del verbale di gara a procedura negoziata. Aggiudicazione gara alla ditta Stranaidea S.C.S. - Anno 2024 - CIG: ZCE3237746.	15.250,00	0,00	0,00
n° 216 - AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, ADEGUAMENTO E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BRUINO - CUP G13G17001000007 - CIG 7612705AE4. IMPEGNO DI SPESA ANNO 2024.	207.301,53	0,00	0,00
n° 243 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. Uffici Comunali - Anno 2024.	12.000,00	1.000,00	0,00
n° 244 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. " Micronido " - Anno 2024.	2.000,00	200,00	0,00
n° 245 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. "Cascina Lora" - Anno 2024.	3.600,00	300,00	0,00
n° 246 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. "Scuole Materne " - Anno 2024.	13.000,00	1.100,00	0,00
n° 247 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. "Scuole Elementari " - Anno 2024.	20.000,00	1.700,00	0,00
n° 248 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. "Scuola Media " - Anno 2024.	20.000,00	1.700,00	0,00
n° 249 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. "Teatro Pertini " - Anno 2024.	4.000,00	350,00	0,00
n° 250 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. "Palainsieme " - Anno 2024.	3.000,00	250,00	0,00
n° 251 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. "Biblioteca" - Anno 2024.	6.000,00	500,00	0,00

n° 252 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. "Impianti Sportivi" - Anno 2024.	2.000,00	200,00	0,00
n° 253 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. - Impianti Illuminazione Pubblica in Appalto (ENEL SOLE) - Anno 2024.	25.000,00	2.100,00	0,00
n° 254 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. "Parco Paradiso" - Anno 2024.	1.500,00	125,00	0,00
n° 255 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. "Protezione Civile" - Anno 2024.	1.500,00	125,00	0,00
n° 256 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. "Centro Anziani" - Anno 2024.	2.500,00	200,00	0,00
n° 257 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. "Cimitero" - Anno 2024.	1.800,00	325,00	0,00
n° 258 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. "Mercato " - Periodo: 01 Gennaio 2025 - 31 Gennaio 2025.	3.000,00	250,00	0,00
n° 259 - Impegno di spesa per l'utilizzo delle camere mortuarie della sala autoptica - Presidio Ospedaliero di Rivoli - Anno 2024.	2.000,00	2.000,00	0,00
n° 281 - Impegno di spesa per la manutenzione di n.4 macchine multifunzione - Ditta Ricoh Italia -ANNO 2024.	600,00	0,00	0,00
n° 282 - Impegno di spesa per la manutenzione di n.4 macchine multifunzione - Ditta Ricoh Italia -ANNO 2024.	600,00	0,00	0,00
n° 283 - Impegno di spesa per la manutenzione di n.4 macchine multifunzione - Ditta Ricoh Italia -ANNO 2024.	600,00	0,00	0,00
n° 284 - Impegno di spesa per la manutenzione di n.4 macchine multifunzione - Ditta Ricoh Italia -ANNO 2024.	600,00	0,00	0,00
n° 351 - Impegno di spesa per il funzionamento Commissione Elettorale Circondariale - Anno 2024.	1.000,00	0,00	0,00
n° 389 - Impegno di spesa per Canone di manutenzione e messa in sicurezza montaferetri presso il cimitero Comunale - Anno 2024- Ditta Cimit Service.	384,30	384,30	0,00
n° 487 - Servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi a benzina, diesel, gas metano e GPL dotazione all'U.T.C. per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2024. Affidamento tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara - Anno 2024.	8.000,00	0,00	0,00
n° 488 - Acquisto materiale di consumo per riparazione automezzi a benzina, diesel, gas metano e GPL in dotazione all'U.T.C. - Anno 2024 - Affidamento tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara.	500,00	0,00	0,00
n° 517 - Affidamento incarico alla ditta "IGIENCONTROL SRL" del servizio di derattizzazione, deblattizzazione e disinfestazione dei locali comunali e plessi scolastici per il quinquennio 01/01/2024 - 31/12/2024. Affido e Impegno di spesa.	466,40	0,00	0,00
n° 518 - Affidamento incarico alla ditta "IGIENCONTROL SRL" del servizio di derattizzazione, deblattizzazione e disinfestazione dei locali comunali e plessi scolastici per il quinquennio 01/01/2024 - 31/12/2024. Affido e Impegno di spesa.	900,00	0,00	0,00
n° 522 - Affidamento in concessione del servizio di gestione del micro-nido comunale "La Giravolta" (CIG. 911031883D) - Impegno di spesa per l'anno 2024 (Integrazione impegno di spesa).	48.000,00	0,00	0,00
n° 551 - Impegno di spesa per manutenzione automezzi in dotazione alla Polizia Locale e Protezione Civile - Anno 2024.	4.500,00	0,00	0,00
n° 555 - Canone annuale del servizio di interconnessione al nodo dei pagamenti pagoPA come partner tecnologico e assistenza e manutenzione del software GisMaster Pagamenti - Anno 2024.	1.708,00	0,00	0,00
n° 556 - •canone annuale relativo alle attività di assistenza e gestione sistemistica delle procedure software GisMaster	1.098,00	0,00	0,00

tramite la piattaforma Nivola di CSI Piemonte - Anno 2024.			
n° 579 - Prevenzione del randagismo canino e tutela degli animali. Impegno di spesa per l'anno 2024 a favore della Clinica Croce Blu di Piossasco. CIG: ZD53021379.	6.082,68	6.082,68	0,00
n° 584 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di piccola entità relativi ad opere edili sugli edifici pubblici e manufatti comunali - Anno 2024. Aggiudicazione gara alla ditta AU.RA. snc - CIG 9605430B95	2.100,00	0,00	0,00
n° 585 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di piccola entità relativi ad opere edili sugli edifici pubblici e manufatti comunali - Anno 2025. Aggiudicazione gara alla ditta AU.RA. snc - CIG 9605430B95	0,00	2.100,00	0,00
n° 586 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di piccola entità relativi ad opere edili sugli edifici pubblici e manufatti comunali - Anno 2024. Aggiudicazione gara alla ditta AU.RA. snc - CIG 9605430B95	2.100,00	2.100,00	0,00
n° 587 - LLavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di piccola entità relativi ad opere edili sugli edifici pubblici e manufatti comunali - Anno 2024. Aggiudicazione gara alla ditta AU.RA. snc - CIG 9605430B95	2.100,00	2.100,00	0,00
n° 588 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di piccola entità relativi ad opere edili sugli edifici pubblici e manufatti comunali - Anno 2024. Aggiudicazione gara alla ditta AU.RA. snc - CIG 9605430B95.	2.484,00	2.484,00	0,00
n° 601 - Rinnovo dell'appalto per il servizio di supporto alla gestione della Biblioteca Comunale - Anno 2024 (CIG 9757582365).	59.388,00	59.388,00	0,00
n° 622 - Affidamento incarico alla società XL INSURANCE COMPANY per la stipulazione di una polizza RC PATRIMONIALE per il periodo 30/04/2024-30/04/2025.	2.650,00	0,00	0,00
n° 623 - Impegno di spesa per canoni cloud "Nivola" CSI Piemonte - Anno 2024.	6.630,96	0,00	0,00
n° 624 - Affidamento incarico alla Società UNIPOL SAI Ass.ni SPA per la stipulazione di una polizza INFORTUNI CUMULATIVA per il periodo 30/04/2024-30/04/2025.	957,50	0,00	0,00
n° 626 - Affidamento incarico alla società VITTORIA Ass.ni per la stipulazione di una polizza ALL RISKS per il periodo 30/04/2024-30/04/2025.	5.000,00	0,00	0,00
n° 627 - Affidamento incarico alla società VITTORIA Ass.ni per la stipulazione di una polizza ALL RISKS per il periodo 30/04/2024-30/04/2025.	2.530,00	0,00	0,00
n° 629 - Impegno di spesa per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria della fontana presso la rotatoria sita in Via Orbassano all'intersezione con Viale Marconi - Anno 2024.	1.600,00	0,00	0,00
n° 630 - Impegno di spesa per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria della fontana presso la rotatoria sita in Via Orbassano all'intersezione con Viale Marconi - Anno 2024.	108,00	0,00	0,00
n° 633 - Servizio di supporto specialistico di consulenza e assistenza informatica per il CED tramite ordine diretto di acquisto del portale MEPA all'operatore economico VENCO SERVICES S.R.L. - Anno 2024.	9.524,00	0,00	0,00
n° 634 - Affidamento incarico alla Società ITAS MUTUA per la stipulazione di una polizza TUTELA LEGALE per il periodo 30/04/2024-30/04/2025.	3.100,00	0,00	0,00
n° 635 - Affidamento incarico alla società UNIPOL SAI Ass.ni SPA per la stipulazione di una polizza RCT/O per il periodo 30/04/2024-30/04/2025.	13.840,75	0,00	0,00
n° 638 - Affidamento incarico alla Società NOBIS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI per la stipulazione di una polizza cumulativa auto per il periodo 30/04/2024-30/04/2025.	4.200,00	0,00	0,00
n° 639 - Affidamento incarico alla Società NOBIS	2.800,00	0,00	0,00

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI per la stipulazione di una polizza cumulativa auto per il periodo 30/04/2024-30/04/2025.			
n° 640 - Affidamento incarico alla Società NOBIS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI per la stipulazione di una polizza cumulativa auto per il periodo 30/04/2024-30/04/2025.	200,00	0,00	0,00
n° 646 - Affidamento incarico per manutenzione di prodotti software e servizi web - Anno 2024 - Trattativa diretta n.3547895.	2.585,00	2.585,00	0,00
n° 647 - Affidamento incarico per manutenzione di prodotti software e servizi web - Anno 2024 - Trattativa diretta n.3547895.	1.943,20	1.943,20	0,00
n° 649 - Affidamento incarico per manutenzione di prodotti software e servizi web - Anno 2024 - Trattativa diretta n.3547895.	1.500,00	1.500,00	0,00
n° 650 - Affidamento incarico per manutenzione di prodotti software e servizi web - Anno 2024 - Trattativa diretta n.3547895.	901,60	901,60	0,00
n° 651 - Affidamento incarico per manutenzione di prodotti software e servizi web - Anno 2024 - Trattativa diretta n.3547895.	1.500,00	1.500,00	0,00
n° 652 - Affidamento incarico per manutenzione di prodotti software e servizi web - Anno 2024 - Trattativa diretta n.3547895.	429,84	429,84	0,00
n° 656 - Affiancamento strategico digitale, assistenza e supporto per i bandi del PNRR relativi alle misure per la Trasformazione Digitale e l'Innovazione della Pubblica Amministrazione - Affidamento ed impegno di spesa Anno 2024.	2.226,00	0,00	0,00
n° 659 - Affidamento dei servizi educativi di sorveglianza mensa scolastica del Comune di Bruino - Anno 2024.	41.000,00	41.000,00	0,00
n° 660 - Affidamento dei servizi educativi di pre e post scuola del Comune di Bruino - Anno 2024.	12.271,28	12.271,28	0,00
n° 668 - Strumenti di acquisto e negoziazione tramite piattaforma informatica Sintel. Pagamento costi di utilizzo Anno 2024. Azienda Regionale Lombardia per l'Innovazione e gli Acquisti - ARIA spa.	836,11	836,11	0,00
n° 702 - Gara sotto soglia europea a procedura telematica aperta per l'affidamento della gestione del "Consiglio Comunale dei Ragazzi" di Bruino (CIG ZD63ABB7A5) – Impegno di spesa Anno 2024.	5.229,00	5.229,00	0,00
n° 703 - Rinnovo del servizio di Posta Elettronica Certificata per il Settore Polizia Locale - periodo 14/07/2024 - 13/07/2025.	54,90	0,00	0,00
n° 730 - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016, del controllo del servizio di refezione scolastica aa.ss. 2024/2025, consulenza e formazione commissioni mensa, insegnanti, operatori scolastici.	7.896,82	7.896,81	0,00
n° 746 - SERVIZIO MEMOWEB - Impegno di spesa per l'anno 2024.	379,60	379,60	0,00
n° 768 - Contributo alla famiglia per il trasporto di alunno diversamente abile per l'anno scolastico 2023/2024. Impegno di spesa Periodo: 01 Gennaio 2024 - 30/06/2024.	323,20	0,00	0,00
n° 771 - Affidamento incarico professionale di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.Lgs. n. 81/2008 - Anno 2024.	1.195,60	1.195,60	0,00
n° 775 - Impegno di spesa per compenso dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) - Anno 2024.	2.745,00	2.745,00	0,00
n° 794 - Lavori di manutenzione ordinaria di piccola entità relativi ad opere elettriche e manutenzione integrale dei presidi antincendio dei dispositivi di sicurezza e di controllo, sugli edifici pubblici Comunali - Anno 2024.	2.500,00	2.500,00	0,00
n° 795 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di piccola entità relativi ad opere elettriche e manutenzione	2.500,00	2.500,00	0,00

integrale dei presidi antincendio dei dispositivi di sicurezza e di controllo, sugli edifici Comunali - Anno 2024.			
n° 796 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di piccola entità relativi ad opere elettriche e manutenzione integrale dei presidi antincendio dei dispositivi di sicurezza e di controllo, sugli edifici Comunali - Anno 2024.	3.724,00	3.724,00	0,00
n° 797 - Lavori di manutenzione ordinaria di piccola entità relativi ad opere elettriche e manutenzione integrale dei presidi antincendio dei dispositivi di sicurezza e di controllo, sugli edifici pubblici Comunali - Anno 2024.	2.500,00	2.500,00	0,00
n° 821 - Impegno di spesa per il consumo di Gas Metano - riscaldamento Locale Micronido - Ditta " AGSM AIM ENERGIA S.p.A.." - Periodo: 1 Gennaio 2024 - 31 Dicembre 2024 - C.I.G. Derivato Z603B95AAA.	6.000,00	0,00	0,00
n° 822 - Impegno di spesa per il consumo di Gas Metano - riscaldamento Locale Cascina lora - Ditta " AGSM AIM ENERGIA S.p.A.." - Periodo: 1 Gennaio 2024 - 31 Dicembre 2024 - C.I.G. Derivato Z603B95AAA.	5.500,00	0,00	0,00
n° 823 - Impegno di spesa per il consumo di Gas Metano - riscaldamento Scuole Materne - Ditta " AGSM AIM ENERGIA S.p.A.." - Periodo: 1 Gennaio 2024 - 31 Dicembre 2024 - C.I.G. Derivato Z603B95AAA.	12.000,00	0,00	0,00
n° 824 - Impegno di spesa per il consumo di Gas Metano - riscaldamento Scuole Elementari - Ditta " AGSM AIM ENERGIA S.p.A.." - Periodo: 1 Gennaio 2024 - 31 Dicembre 2024 - C.I.G. Derivato Z603B95AAA.	20.000,00	0,00	0,00
n° 825 - Impegno di spesa per il consumo di Gas Metano - riscaldamento Palainsieme - Ditta " AGSM AIM ENERGIA S.p.A.." -Periodo: 1 Gennaio 2024 - 31 Dicembre 2024 - C.I.G. Derivato Z603B95AAA.	7.000,00	0,00	0,00
n° 826 - Impegno di spesa per il consumo di Gas Metano - riscaldamento Piazza della Pace - Ditta " AGSM AIM ENERGIA S.p.A.." - Periodo: 1 Gennaio 2024 - 31 Dicembre 2024 - C.I.G. Derivato Z603B95AAA.	2.000,00	0,00	0,00
n° 836 - Gara europea a procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio di refezione scolastica a ridotto impatto ambientale dal 1° settembre 2022 al 30 giugno 2026 (CIG: 91438786D4) - Impegno di spesa per l'anno 2024.	122.100,00	125.400,00	0,00
n° 837 - Gara europea a procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio di refezione scolastica a ridotto impatto ambientale dal 1° settembre 2022 al 30 giugno 2026 (CIG: 91438786D4) - Impegno di spesa per l'anno 2024.	214.600,00	220.400,00	0,00
n° 838 - Gara europea a procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio di refezione scolastica a ridotto impatto ambientale dal 1° settembre 2022 al 30 giugno 2026 (CIG: 91438786D4) - Impegno di spesa per l'anno 2024.	33.300,00	34.200,00	0,00
n° 843 - Impegno di spesa per l'esecuzione del servizio di assistenza specialistica per l'integrazione scolastica degli studenti disabili delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado (CIG. 9120462B54) – Anno 2024.	100.000,00	100.000,00	0,00
n° 844 - Gara sotto soglia europea a procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio di gestione del "Centro d'Incontro Giovani" (CIG. 91752518A5) - Impegno di spesa per l'esecuzione del servizio-Periodo: 01/01/2025 - 19/07/2025.	0,00	11.907,00	0,00
n° 872 - Servizio triennale di sgombero neve e spargimento sale/sabbia nelle strade e piazze del territorio comunale - Periodo. Gennaio 2024 - Marzo 2024 - CIG: A008C10620.	44.748,88	0,00	0,00
n° 891 - Rinnovo della casella di Posta Elettronica Certificata comune.bruino.to@cert.legalmail.it dal 01/10/2024 al 30/09/2025.	105,53	0,00	0,00
n° 898 - Impegno di spesa per Diritti Ministeriali per rilascio	25.185,00	25.185,00	0,00

Carta d'Identità Elettronica - Anno 2024.			
n° 908 - Affidamento diretto (art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023 - Direzione artistica e coordinamento didattico per la realizzazione del progetto "Bruino verso il teatro". Impegno di spesa Anno 2024 (CIG ZA83CB0658).	2.100,00	0,00	0,00
n° 909 - Affidamento diretto (art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 - Rimborso spese per la realizzazione del progetto "Bruino verso il teatro". Impegno di spesa Anno 2024 (CIG ZA83CB0658).	1.050,00	0,00	0,00
n° 910 - Incarico per la manutenzione dell'elettroarchivio - ANNO 2024 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett b) del D.Lgs. 36/2023.	915,00	0,00	0,00
n° 911 - Determina n. 423/2021 - Incarico di assistenza in materia fiscale e contabile alla Ditta ENTI REV S.r.l. di Cuneo - Impegno di spesa ANNO 2024.	5.281,38	0,00	0,00
n° 921 - Adesione si servizi prestati agli Enti Pubblici dalla Società DELFINO - Anno 2024.	439,20	0,00	0,00
n° 946 - Impegno di spesa PER IL Servizio di trasporto dei cittadini al mercato del lunedì - anno 2024 (CIG. 8608954D92).	4.082,40	0,00	0,00
n° 947 - Impegno di spesa Servizio Scuolabus - Scuole di primo grado - Anno 2024 (CIG. 8608954D92).	13.196,30	0,00	0,00
n° 948 - Impegno di spesa Servizio Scuolabus - Scuole dell'infanzia - Anno 2024 (CIG. 8608954D92).	5.635,00	0,00	0,00
n° 949 - Progetto "Giovani e Lavoro.". Impegno di spesa a favore del Comune di Rivalta di Torino - Anno 2024.	5.000,00	5.000,00	0,00
n° 950 - Impegno di spesa Servizio Scuolabus - Scuola Primaria - Anno 2024.	13.196,35	0,00	0,00
n° 953 - Impegno di spesa per servizio di partner tecnologico (EFIL SPA) gestione dell'interfaccia Pago PA con il software gestionale ConNet C.d.S. - Anno 2024.	488,00	0,00	0,00
n° 954 - Scuola primaria Dante Alighieri di via Cordero, 8 - Bruino - Canone del portale per la telgestione impianto climatizzazione - Ditta Computherm S.r.l. - CIG: ZB43CF81C9 - Anno 2024.	54,17	54,17	0,00
n° 966 - Adesione all'A.N.U.T.E.L. - Rinnovo quota associativa - ANNO 2024.	800,00	0,00	0,00
n° 1041 - Gara sotto soglia europea a procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio di gestione del "Centro d'Incontro Giovani" dal 19/09/2022 al 19/07/2025 (CIG. 91752518A5) – Impegno di spesa per l'anno 2024.	19.845,00	0,00	0,00
n° 1071 - Rinnovo della casella di Posta Elettronica Certificata in uso ai Servizi Demografici dal 27/02/2024 al 26/02/2025.	54,90	0,00	0,00
n° 1147 - Impegno di spesa per la manutenzione di n.3 apparecchiature multifunzione - Ditta RICOH ITALIA S.r.L. - Anno 2023.	400,00	0,00	0,00
n° 1148 - Impegno di spesa per la manutenzione di n.3 apparecchiature multifunzione - Ditta RICOH ITALIA S.r.L. - Anno 2024.	600,00	0,00	0,00
n° 1149 - Impegno di spesa per la manutenzione di n.3 apparecchiature multifunzione - Ditta RICOH ITALIA S.r.L. - Anno 2023.	700,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	**1.325.238,50**	**701.322,99**	**0,00**

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 71 del 21/12/2022 avente come oggetto: "Approvazione dello schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016".
Si allega la sotto indicata Scheda A):

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bruino - SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	126,080.00	201,090.00	327,170.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	126,080.00	201,090.00	327,170.00

Il referente del programma

BUSSO MONICA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bruino - SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S86003310017202300001	2023		1		No	ITC11	Servizi	66600000-6	Servizio di tesoreria comunale	2	DI NUZZO BARTOLOMEO	60	No	15,760.00	15,760.00	49,310.00	80,830.00	0.00				
S86003310017202300002	2023				No	ITC11	Servizi	79940000-5	Servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali	2	DI NUZZO BARTOLOMEO	60	No	20,620.00	35,380.00	141,520.00	197,520.00	0.00				
S86003310017202300003	2023				No	ITC11	Servizi	90919200-4	Servizio di pulizia degli immobili di proprietà comunale	2	DI NUZZO BARTOLOMEO	36	No	25,000.00	25,000.00	107,225.00	157,225.00	0.00				
S86003310017202300004	2023				No	ITC11	Servizi	85311300-5	Servizio di sorveglianza e mensa, pre e post scuola	2	BUSSO MONICA	60	No	28,000.00	70,000.00	182,000.00	280,000.00	0.00				
S86003310017202300005	2023		1		No	ITC11	Servizi	92511000-6	Servizio di supporto alla gestione della Biblioteca Comunale	2	BUSSO MONICA	36	Si	36,700.00	54,850.00	73,150.00	164,700.00	0.00				

Nota:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativo a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 e 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di ripetitività o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi inclusa le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 6)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 5 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

BUSSO MONICA

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.3
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bruino - SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

BUSSO MONICA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Con deliberazione della giunta comunale n. 123 del 17/11/2022 è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni per l'anno 2023.
Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari prevede, unicamente, l'alienazione dei diritti edificatori assegnati ai terreni censiti al catasto terreni al foglio 3 mappale n. 90 di superficie pari a 10.251 m2 , indice perequativo 0,30 m3 /m2 , al foglio 3 mappale n. 166 di superficie pari a 2.251 m2 , indice perequativo 0,30 m3 /m2 , entrambi ricadenti in area a servizi n. 10 del P.R.G.C. e al foglio 2 mappale n. 29 di superficie pari a 1.429 m2 , indice perequativo 0,10 m3 /m2 , ricadente in area F1-Sangone del P.R.G.C.;

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti nel bilancio 2024-2026 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2024

Cod	*Investimento*	*Spesa*
158	Manutenzione Straordinaria Municipio	13.000,00
159	Opere di Culto	5.000,00
160	Manutenzione Straordinaria Scuole Materne	18.000,00
161	Manutenzione Straordinaria Scuole Elementari	33.000,00
162	Manutenzione Straordinaria Scuola Media	90.000,00
163	Manutenzione Straordinaria viabilità	630.565,00
164	Manutenzione Straordinaria aree Verdi	37.000,00
165	Manutenzione Straordinaria Cimitero	5.000,00
	TOTALE SPESE:	**831.565,00**

Riepilogo Investimenti Anno 2025

Cod	*Investimento*	*Spesa*
158	Manutenzione Straordinaria Municipio	23.000,00
159	Opere di Culto	5.000,00
160	Manutenzione Straordinaria Scuole Materne	28.000,00
161	Manutenzione Straordinaria Scuole Elementari	33.000,00
162	Manutenzione Straordinaria Scuola Media	30.000,00
163	Manutenzione Straordinaria viabilità	59.000,00
164	Manutenzione Straordinaria aree Verdi	37.000,00
165	Manutenzione Straordinaria Cimitero	5.000,00
	TOTALE SPESE:	**220.000,00**

Riepilogo Investimenti Anno 2026

Cod	*Investimento*	*Spesa*
158	Manutenzione Straordinaria Municipio	23.000,00
159	Opere di Culto	5.000,00
160	Manutenzione Straordinaria Scuole Materne	28.000,00
161	Manutenzione Straordinaria Scuole Elementari	33.000,00
162	Manutenzione Straordinaria Scuola Media	30.000,00
163	Manutenzione Straordinaria viabilità	59.000,00
164	Manutenzione Straordinaria aree Verdi	37.000,00
165	Manutenzione Straordinaria Cimitero	5.000,00
	TOTALE SPESE:	**220.000,00**

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 26/01/2023 è stato approvato il Piano integrato di attività ed organizzazione per il triennio 2023/2025, successivamente modificato con le delibere della Giunta comunale n. 35 del 20/04/2023 e n. 65 del 29/06/2023, contenente la Sezione 3 "*Organizzazione e capitale umano*", ripartita nella sottosezione 3.3 costituente il Piano del fabbisogno triennale di personale. Il P.I.A.O. è stato successivamente aggiornato con deliberazioni nn. 35 del 20/04/2023 e 65 del 29/06/2023. Il fabbisogno di personale per il periodo 2023/2025 risulta così articolato:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

Area Contrattuale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio al 31/10/2023
Operatori esperti	10	9
Istruttori	20	18
Funzionari	13	12
Segretario Comunale	In convenzione	In convenzione
Totale	43	39

Considerazioni Finali

L'analisi puntuale ed approfondita della situazione di Bruino sia dal punto di vista finanziario, che da quello sociale contenuta nelle pagine precedenti, ci restituisce prima di tutto un ente con i conti perfettamente in ordine, pur nella difficoltà delle condizioni generali e nell'incertezza delle erogazioni statali.
Questa Amministrazione ha mantenuto e mantiene – nonostante le difficoltà sempre maggiori anche legate all'attuale situazione socio – economica - la propensione ai servizi sociali ed educativi, destinando a questi settori risorse molto significative in termini di bilancio.
Nel campo delle opere pubbliche, si provvederà nel corso del triennio 2024/2026 all'asfaltatura di diverse strade del territorio Comunale, alla manutenzione straordinaria del parco del Castello, alla manutenzione degli edifici Comunali, alla manutenzione degli edifici scolastici, e a interventi di miglioramento delle infrastrutture viabilistiche.

Data 14/11/2023

Il Segretario Comunale
(SCATIGNA Dr.ssa Elisabetta)

COMUNE DI BRUINO CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
(DI NUZZO Rag. Bartolomeo)
Bartolomeo Di Nuzzo

Il Sindaco
(RICCARDO Dott. Cesare)